



DELIBERAZIONE N.8 DEL 19.12.2019

OGGETTO: Approvazione Preventivo economico 2020 C.C.I.A.A. di Bari.

Il Presidente, Dott. Ambrosi, riferisce che la Giunta Camerale, con Deliberazione n.131 del 2.12.2019, ha predisposto il Preventivo 2020, in uno con gli allegati previsti per legge.

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.*

Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio di programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020. Al Preventivo 2020, corredato della Relazione, sono allegati il Programma triennale 2020-2022 delle opere relative agli immobili camerale e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 - approvati con deliberazione della Giunta Camerale n. 130 del 02.12.2019 - e i Preventivi economici 2020 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: BARI SVILUPPO e SAMER.

A questo riguardo il Presidente informa che con nota del 18/12/2019 - acquisita al protocollo camerale n. 78647 di pari data - l'Azienda Speciale Bari Sviluppo ha trasmesso il Verbale n. 7/2019 del 10 dicembre 2019 del Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda, dal quale risulta il parere positivo dell'Organo di controllo all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2020. Viene così perfezionato l'iter di approvazione del preventivo 2020 dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo.

Il Preventivo economico camerale - prosegue il Presidente - è integrato con la documentazione contabile prescritta dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*", la cui applicabilità agli



Enti Camerali è prevista dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n.91, il quale, all'art. 1, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche come individuati dall'Istat, tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2020 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
3. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2020;
4. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
6. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
7. Programma triennale 2020-2022 delle opere relative agli immobili camerali e il programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi;
8. Prospetto consumi intermedi;
9. Preventivi economici 2020 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, BARI SVILUPPO e SAMER.

Tra gli aspetti più significativi del Preventivo 2020, come per l'anno 2019, sono da evidenziare gli effetti prodotti dai nuovi importi del diritto annuale stabiliti dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 e confermati dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219.

La norma stabilisce fra l'altro che, a decorrere dall'anno 2017, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della L. 29/12/1993 n. 580 e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto del 50 per cento.

La forte riduzione del diritto annuale, disposta dal legislatore, impone alle Camere di Commercio un impegno notevole per garantire la continuità dell'azione amministrativa e



promozionale anche per l'anno 2020 ed una programmazione economico-funzionale finalizzata alla salvaguardia degli scopi istituzionali dell'ente nel prossimo triennio.

Si evidenzia quindi che dal 2020 è a regime la riduzione dell'importo del diritto annuale di cui all'art.18 della L. 29/12/1993 n.580 e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, pari al 50 per cento.

La previsione dei proventi per "*diritto annuale*" di competenza dell'anno 2020, pari complessivamente ad € 13.817.020,61, è inferiore rispetto alla previsione aggiornata dell'esercizio precedente, che comprende la maggiorazione del 20% autorizzata per il triennio 2017-2019.

La previsione dei proventi per "*diritti di segreteria*", pari ad € 4.950.000,00, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La previsione "*contributi trasferimenti ed altre entrate*", pari ad € 3.335.311,58, comprende principalmente il rimborso dei costi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019 (circa il 60% del totale della categoria) ed il rimborso da Unioncamere/Ministero per il funzionamento della Sezione Regionale dell'Albo Smaltimento Rifiuti.

La previsione dei "*proventi da gestione di beni e servizi*", pari a € 551.989,23, comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'ufficio metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione della D.O.P. Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari", della I.G.P. "Uva di Puglia" e "Olio di Puglia" e dei piani di controllo vini a Denominazione di Origine.

La previsione di "*oneri del personale*", pari a € 7.014.004,37, comprensiva degli oneri sociali, accantonamento al T.f.r. e oneri vari, è determinata sulla base della consistenza numerica dei dipendenti.

La previsione di "*oneri di funzionamento*", pari a € 7.763.450,99 è comprensiva delle prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative istituzionali e oneri per il funzionamento degli Organi Istituzionali, e subisce un aumento rispetto alla previsione aggiornata dell'esercizio precedente.

La previsione per "*interventi economici*" per € 5.437.085,89 comprende il contributo in conto esercizio a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. - per € 335.000,00 - e BARI SVILUPPO - per € 626.745,00 - nonché gli stanziamenti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel 2018 e nel 2019. Sono inoltre comprese le previsioni



per le altre iniziative finalizzate a sostenere l'economia locale e a promuovere gli interessi generali delle imprese, al netto degli impegni pluriennali già assunti nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2020.

La previsione per “*ammortamenti e accantonamenti*”, pari a € 5.634.122,26, comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di € 4.631.607,29, corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuale 2020, e altri accantonamenti.

La gestione finanziaria comprende gli interessi attivi previsti sulle disponibilità liquide giacenti presso la Tesoreria dello Stato e gli interessi sui prestiti concessi al personale.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali (€ 70.000,00), alle immobilizzazioni materiali (€ 1.619.806,53) e alle immobilizzazioni finanziarie (€ 458.000,00), è pari ad € 2.147.806,53.

Nella Relazione al Preventivo 2020 sono indicate le fonti di copertura del Piano degli Investimenti, provenienti esclusivamente da mezzi propri dell'Ente.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2020 si evince che:

- i previsti proventi correnti, pari ad € 22.639.321,42, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 25.848.663,51, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 3.209.342,09;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 27.715,70;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Il disavanzo economico primario è un disavanzo programmato conferente all'indirizzo strategico, più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente, di reinvestire parte degli avanzi economici patrimonializzati conseguiti dall'esercizio 2011.

Il risultato economico dell'esercizio 2020 previsto è un “disavanzo presunto” pari a € 3.181.626,39.

In ottica pluriennale, per gli esercizi 2021 e 2022, si prevede un saldo negativo fra Valore e Costi della produzione, ascrivibile al venir meno degli effetti della maggiorazione del 20% del diritto annuale ed alla conclusione dei progetti finanziati con fondi nazionali e comunitari, prevista per l'anno 2020. Il disavanzo previsto trova in ogni caso copertura con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati dall'esercizio 2011.



Il Collegio dei Revisori dei Conti ha predisposto la Relazione contenente il parere al Preventivo 2020 così come previsto dall'art. 30 del DPR 254/2005.

La parola viene, quindi, ceduta alla Dott.ssa Troja D'Urso, Presidente del Collegio dei Revisori, che dà atto del parere favorevole espresso dall'Organo di controllo in ordine all'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo 2020.

Al termine dell'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori, il Dott. Ambrosi chiede ai Consiglieri se sono necessarie delucidazioni in merito ai contenuti del Preventivo.

Non registrandosi ulteriori interventi, il Presidente verifica l'esistenza del numero legale per poter validamente deliberare, pone ai voti per alzata di mano, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del Consiglio camerale, il Preventivo per l'anno 2020.

Consiglieri presenti e votanti:	n. 18	(Lolatte con modalità telematica)
Voti favorevoli:	n. 18	
Voti contrari:	<i>nessuno</i>	
Astenuti:	<i>nessuno</i>	

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO

- Udi la relazione del Presidente dell'Ente camerale, e l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott.ssa Troja D'Urso;
- Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, I.A.A. di Bari;
- Visto il D.p.r. 2.11.2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013;
- Vista la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148123 del 12.9.2013;



- Vista la Deliberazione di Giunta n.118 del 25.10.2019 con la quale, fra l'altro, è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n.45 del 17.06.2019;
- Visto il Preventivo 2020, predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 131 del 2.12.2019, in uno ai documenti allegati ed accompagnatori;
- preso atto del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo in ordine all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2020, acquisito con prot. n.78647 del 18.12.2019;
- Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Mria Teresa Monopoli, Titolare P.O."Staff di Presidenza e di Direzione", in merito alla ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale *l.f.* in merito alla legittimità del provvedimento;
- Preso atto della votazione svoltasi in aula;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge e con modalità telematica dal Consigliere Danilo Lolatte ai sensi dell'art.14, comma 9, del vigente Statuto camerale,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare il Preventivo 2020 il quale, in uno con i documenti allegati ed accompagnatori indicati in premessa e con la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE *l.f.*

(Avv. Vincenzo PIGNATARO)

IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro AMBROSI)

**CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA
DI BARI**

PREVENTIVO 2020

PREVENTIVO 2020

- *Prospetto contabile Preventivo 2020;**
- *Budget economico 2020;**
- *Relazione della Giunta Camerale**

ALLEGATI

- *Budget economico 2020 – 2022;**
- *Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2020;**
- * Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;**
- *Piano 2020 – 2022 opere pubbliche, elenco annuale 2020 opere interesse camerale e programma biennale 2020-2021 forniture di beni e servizi;**
- *Prospetto consumi intermedi;**
- *Preventivo 2020 BARI SVILUPPO;**
- *Preventivo 2020 SAMER;**
- *Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	15.231.502,13	13.817.020,61		12.688.759,99	318.701,18	809.559,44	13.817.020,61
2 Diritti di Segreteria	4.950.000,00	4.950.000,00			4.950.000,00		4.950.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.601.454,98	3.335.311,58	40.000,00	69.000,00	1.210.459,77	2.015.851,81	3.335.311,58
4 Proventi da gestione di beni e servizi	605.224,52	551.989,23			551.989,23		551.989,23
5 Variazione delle rimanenze	11.039,06	-15.000,00			0,00	-15.000,00	-15.000,00
Totale proventi correnti A	23.399.220,69	22.639.321,42	40.000,00	12.757.759,99	7.031.150,18	2.810.411,25	22.639.321,42
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-7.108.852,21	-7.014.004,37	-601.611,11	-2.066.481,88	-3.956.299,55	-389.611,83	-7.014.004,37
7 Funzionamento	-7.521.751,30	-7.763.450,99	-1.281.638,50	-2.937.472,19	-3.416.515,04	-127.825,26	-7.763.450,99
8 Interventi economici	-4.861.139,50	-5.437.085,89	-1.061.745,00		-353.301,18	-4.022.039,71	-5.437.085,89
9 Ammortamenti e accantonamenti	-6.480.611,13	-5.634.122,26	-10.326,56	-5.462.197,29	-100.308,44	-61.289,97	-5.634.122,26
Totale Oneri Correnti B	-25.972.354,14	-25.848.663,51	-2.955.321,17	-10.466.151,35	-7.826.424,22	-4.600.766,77	-25.848.663,51
Risultato della gestione corrente A-B	-2.573.133,45	-3.209.342,09	-2.915.321,17	2.291.608,64	-795.274,04	-1.790.355,52	-3.209.342,09
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	178.560,35	28.715,70	3.636,87	6.588,47	16.702,39	1.787,97	28.715,70
11 Oneri finanziari	-1.000,00	-1.000,00		-1.000,00			-1.000,00
Risultato della gestione finanziaria	177.560,35	27.715,70	3.636,87	5.588,47	16.702,39	1.787,97	27.715,70
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	280.000,00	130.000,00		60.000,00	70.000,00		130.000,00
13 Oneri straordinari	-280.000,00	-130.000,00	-5.000,00	-100.000,00	-15.000,00	-10.000,00	-130.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	-5.000,00	-40.000,00	55.000,00	-10.000,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-2.395.573,10	-3.181.626,39	-2.916.684,30	2.257.197,11	-723.571,65	-1.798.567,55	-3.181.626,39
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	120.507,97	70.000,00		60.000,00	10.000,00		70.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	657.088,22	1.619.806,53		1.609.806,53	10.000,00		1.619.806,53
G Immobilizzazioni Finanziarie	258.000,00	458.000,00	458.000,00				458.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.035.596,19	2.147.806,53	458.000,00	1.669.806,53	20.000,00		2.147.806,53

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		20.757.872,42		21.459.841,34
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.930.051,81		1.280.939,21	
c1) contributi dallo Stato	202.507,77			
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	580.000,00		684.018,25	
c4) contributi dall'Unione Europea	1.147.544,04		596.920,96	
d) contributi da privati	60.800,00		-2.600,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	13.817.020,61		15.231.502,13	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.950.000,00		4.950.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-15.000,00		11.039,06
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		1.896.449,00		1.928.340,29
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.896.449,00		1.928.340,29	
Totale valore della produzione (A)		22.639.321,42		23.399.220,69
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-10.578.558,64		-9.753.137,97
a) erogazione di servizi istituzionali	-5.437.085,89		-4.861.139,50	
b) acquisizione di servizi	-4.265.501,55		-4.153.477,27	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-568.283,46		-429.833,46	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-307.687,74		-308.687,74	
8) per godimento di beni di terzi		-26.631,30		-26.467,59
9) per il personale		-7.014.004,37		-7.108.852,21
a) salari e stipendi	-5.268.418,62		-5.331.418,79	
b) oneri sociali.	-1.261.048,74		-1.285.131,03	
c) trattamento di fine rapporto	-326.961,01		-344.726,39	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-157.576,00		-147.576,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.112.718,84		-5.992.639,34
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-41.272,60		-27.272,61	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-439.838,95		-405.537,33	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.631.607,29		-5.559.829,40	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-285.357,65		-247.000,00
13) altri accantonamenti		-236.045,77		-240.971,79
14) oneri diversi di gestione		-2.595.346,94		-2.603.285,24
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-676.861,10		-676.861,10	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.918.485,84		-1.926.424,14	
Totale costi (B)		-25.848.663,51		-25.972.354,14
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.209.342,09		-2.573.133,45

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				149.566,06
16) altri proventi finanziari		28.715,70		28.994,29
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.715,70		28.994,29	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000,00		-1.000,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		27.715,70		177.560,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		130.000,00		280.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-130.000,00		-280.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-3.181.626,39		-2.395.573,10
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.181.626,39		-2.395.573,10

PREVENTIVO E BUDGET ECONOMICO 2020

RELAZIONE

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020. Al Preventivo 2020, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021, approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 130 del 2/12/2019 – che, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici), sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio - e i Preventivi economici 2020 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: Bari Sviluppo e Samer.

Con riferimento al Bilancio dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo è opportuno evidenziare che sono in corso di definizione le procedure di nomina del Collegio dei Revisori. L'Azienda Speciale con Consiglio di Amministrazione del 2.12.2019 , giusta verbale n.59, ha approvato il Preventivo 2020 con la condizione dell'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti prevista dall'art. 67 comma 1 del DPR 254/2005.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di*

predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, la cui applicabilità agli Enti Camerali è prescritta dall'art. 1 del Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, che include nell'ambito soggettivo di applicazione gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT tra i quali, come noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2020 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

1. prospetto redatto secondo lo schema allegato “A” al DPR 254/2005;
2. *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato “2” alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
3. *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato “1” alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, redatto secondo lo schema allegato “3” alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
5. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
6. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2020;
7. Preventivi economici delle Aziende speciali Bari Sviluppo e Samer.

PROSPETTO ALLEGATO “A”

Di seguito sono illustrati i criteri seguiti per la quantificazione delle somme programmate per l'esercizio 2020, per voci di Proventi, Oneri ed Investimenti, risultanti dal prospetto contabile allegato “A”, parte integrante del Preventivo 2020.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale

DIRITTO ANNUALE	IMPORTI
Diritto annuale competenza 2020	€ 12.703.759,99
Restituzione diritto annuale (non dovuto)	-€ 15.000,00
Previsione diritto annuale 2020 al netto dei rimborsi ed al lordo della svalutazione	€ 12.688.759,99
Provento incremento 20% anni 2018 e 2019 correlato ai costi riprogrammati al 2020	€ 1.128.260,62
Previsione complessiva diritto annuale al lordo della svalutazione	€ 13.817.020,61

La previsione complessiva di questa voce comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2020, pari ad € **12.688.759,99**, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato - quindi da restituire - pari a € 15.000,00. Il provento è determinato sulla base degli importi stabiliti dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 e confermati dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219.

Come evidenziato dalla tabella che precede, al provento relativo al diritto annuale dovuto dalle imprese per l'annualità 2020 si aggiunge l'importo pari ad € 1.128.260,62, che rappresenta una quota di provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, autorizzata ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580/1993 dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 22/5/2017, per la realizzazione nel triennio 2017-2019 di due progetti nazionali condivisi dalla Regione Puglia ed approvati dal Consiglio camerale, su proposta della Giunta, con deliberazione n. 1 del 30/3/2017. In particolare, questa voce di provento è stata quantificata in misura pari alla quota dei costi stanziati per l'esercizio 2019 che si ritiene di non poter imputare alla competenza di detto esercizio e che pertanto, prudenzialmente, vengono riprogrammati al 2020 (si rinvia alla corrispondente sezione di questo documento per ulteriori chiarimenti). L'operazione è coerente con le prescrizioni ministeriali di cui alla nota MiSE n. 532625 del 5/12/2017, formulate in ordine alla corretta imputazione dei proventi secondo il principio di correlazione costi-ricavi.

Come sopra anticipato, la previsione dei proventi per “diritto annuale” di competenza dell’anno 2020 è stata effettuata dall’Ufficio competente, tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i nuovi principi contabili delle camere di commercio elaborati dalla commissione di cui all’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. I predetti principi contabili precisano che le Camere di Commercio devono rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza tenendo conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell’esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Il credito per diritto annuale dovuto, comprensivo delle sanzioni e degli interessi, è svalutato, prudenzialmente, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all’emissione dei ruoli esattoriali; detta percentuale è calcolata al termine dell’anno successivo all’emissione dei ruoli. Tale metodologia deve evidentemente essere utilizzata anche per la costruzione dei preventivi economici. Conseguentemente, la previsione del diritto annuale di competenza del 2020 è stata fatta sulla scorta delle tabelle di sintesi rese disponibili da Infocamere riferite alle imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale di competenza del 2019 ed a quelle il cui versamento risulta omesso. Il diritto annuale già versato è stato così sommato al diritto annuale omesso, determinato secondo le seguenti modalità:

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, eccezion fatta per le imprese individuali, che hanno omesso il versamento alla data del 30.9.2019, è stato considerato, quale diritto stimato dovuto, l’importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo all’ultimo esercizio attualmente disponibile. Nel caso di fatturato non disponibile, è stato attribuito un diritto dovuto pari all’importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
- per le imprese iscritte nella sezione speciale e nel Repertorio Economico Amministrativo o che, comunque, pagano il diritto in misura fissa, tra cui le imprese individuali, è stato considerato, quale diritto dovuto, l’importo stabilito con decreto ministeriale.

Il valore del diritto omesso dalle imprese individuali, dai soggetti iscritti nella sezione speciale e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria è stato maggiorato della sanzione amministrativa, nella misura minima prevista dal decreto ministeriale 27.1.2005, n. 54, per i casi di omesso versamento (30%) e degli interessi rilevati fino alla chiusura dell’esercizio.

Come meglio precisato di seguito, l’importo del diritto annuale omesso - maggiorato delle sanzioni e degli interessi - è stato svalutato, mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9)

ammortamenti ed accantonamenti, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi calcolata con riferimento ai **ruoli emessi negli anni 2008 - 2018**, sulla scorta dei dati forniti sempre da Infocamere (si precisa che il 2008 è stato il primo anno di applicazione dei principi contabili *ex* DPR 254/2005).

La previsione di svalutazione è stata operata - già a partire dal 2016 - in deroga al principio generale espresso nella sopra richiamata Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, che prevede invece di considerare la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo (per l'esercizio 2020, i ruoli emessi negli anni 2017 e 2018 relativamente al diritto di competenza 2014 e 2015). La deroga in argomento è giustificata dalla circostanza che i dati effettivi relativi agli incassi dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi dimostrano che la percentuale di svalutazione calcolata applicando tuzioristicamente il principio generale risulta eccessiva rispetto alla reale capacità di riscossione della CCIAA di Bari; tale svalutazione comporta, normalmente, negli anni successivi, la necessità di trasformare in sopravvenienze attive gli accantonamenti in eccesso al fondo svalutazione crediti incidendo sfavorevolmente sull'effettivo rispetto del principio della competenza economica e di veridicità del Preventivo.

La possibilità di derogare al principio generale è stata ammessa dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico con la nota protocollo n. 15429 del 12.2.2010 avente ad oggetto "Quesiti presentati dalle camere di commercio in merito all'applicazione dei principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5.2.2009". In risposta al quesito n. 7 "*Criteri ulteriori per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti*", il Ministero dello Sviluppo Economico ammette, se vi sono documentate ragioni, la possibilità di adottare criteri di accantonamento della quota annuale al fondo svalutazione crediti diversi da quello generale, in ossequio al principio della prudenza e della veridicità, dandone adeguata motivazione ed evidenziando gli effetti sul bilancio determinati dall'utilizzo del diverso criterio.

Si aggiunga inoltre che anche Unioncamere, con nota protocollo 23790 del 20.14.2014, avente ad oggetto "Trasmissione esiti del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su bilancio e gestione finanziaria", relativamente alla voce 9 - *ammortamenti ed accantonamenti*, tra l'altro, suggerisce di valutare la possibilità di ridurre la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti correlativamente all'avvio di politiche di recupero sviluppate attraverso azioni di controllo e sollecito prodromiche alla formazione dei ruoli, attività che la Camera di Commercio di Bari pone ordinariamente già in essere.

Nel prospetto seguente si da evidenza degli effetti sul bilancio del diverso criterio adottato:

Percentuale mancata riscossione	Diritto annuo	Sanzioni	Interessi
Media relativa ai ruoli emessi negli anni 2017 e 2018 (principio contabile generale)	86,995%	86,360%	86,720%
Media relativa ai ruoli emessi nel periodo 2008 – 2018 (principio contabile derogato)	76,74%	77,63%	76,17%
Calcolo della Svalutazione	Diritto annuo	Sanzioni	Interessi
Ammontare previsto del Credito per Diritto Annuale 2020	€ 4.624.385,83	€ 1.387.315,83	€ 7.720,00
Svalutazione calcolata sulla media relativa ai ruoli emessi negli anni 2017 e 2018 (principio contabile generale)	€ 4.022.984,45	€ 1.198.085,95	€ 6.694,78
Svalutazione calcolata sulla media relativa ai ruoli emessi nel periodo 2008 – 2018 (principio contabile derogato)	€ 3.548.753,69	€ 1.076.973,28	€ 5.880,32
Differenze [(media 2017 - 2018) - (media 2008 - 2018)]	€ 474.230,76	€ 121.112,67	€ 814,46

La deroga al principio generale comporta una minore svalutazione del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi pari a € **596.157,89**.

Previsione diritto annuale 2020 al netto dei rimborsi ed al lordo della svalutazione	€ 12.688.759,99
Svalutazione diritto annuale 2020	€ 4.631.607,29
Previsione diritto annuale 2020 al netto della svalutazione e dei rimborsi	€ 8.057.152,70

In definitiva, se si considera che l'accantonamento complessivo per svalutazione crediti è pari ad € **4.631.607,29**, il provento netto complessivo (al netto della quota di provento da maggiorazione del 20% relativa al triennio 2017-2019) previsto a titolo di diritto annuale nell'anno 2020 è pari ad € **8.057.152,7**.

A questo riguardo, si ritiene debbano essere evidenziate le seguenti circostanze:

- che l'art. 12 *quinquies* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ha fra l'altro prorogato - per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli indici sintetici di affidabilità fiscale - ISA - i

termini per i versamenti (delle imposte) che scadono dal 30/6/2019 al 30/9/2019 e che tale proroga, secondo quanto chiarito con nota MiSE n. 0172631 del 02-07-2019, si applica anche per il diritto annuale 2019. Tale proroga (il termine del 30/9/2019 coincide con la data di rilevazione dei dati di riferimento per la quantificazione del provento del diritto camerale) ha per effetto la previsione di un maggior credito e, di conseguenza, la previsione di un maggior accantonamento a parità di provento lordo;

- il Consiglio camerale, con provvedimento adottato il 22 novembre 2019 ha deliberato – per il triennio 2020-2022 – la presentazione di n. 4 progetti da finanziarsi con la maggiorazione del 20% del diritto annuale. All’esito favorevole dell’iter di approvazione, da parte del MiSE, il provento complessivo stimato da diritto annuale dovrebbe allinearsi ai valori rilevati nell’esercizio precedente.

2) Diritti di segreteria

DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPORTI
Anagrafico Certificativo	€ 4.510.000,00
Altri diritti	€ 390.000,00
Restituzione diritti di segreteria	- € 10.000,00
Sanzioni amministrative REA	€ 60.000,00
Totale previsione 2019	€ 4.950.000,00

I proventi si riferiscono, per la parte più consistente, ai diritti di segreteria relativi alla tenuta del Registro delle Imprese ed alla gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane, mentre le voci residuali comprendono le previsioni relative ai diritti di Borsa Merci, Albi e Ruoli Camerali, presentazione del M.U.D. e le oblazioni extragiudiziali di competenza della CCIAA; le previsioni sono effettuate, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. L'importo complessivo che ne risulta è calcolato al netto di eventuali restituzioni per diritti/oblazioni erroneamente versati alla Camera, stimati per un importo pari ad € 10.000,00.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	IMPORTI
Proventi partecipazione a progetti europei e/o nazionali	€ 1.995.851,81
AMBIENTE – Albo Nazionale Gestori Ambientali	€ 996.459,77
Altri	€ 343.000,00
Totale previsione 2020	€ 3.335.311,58

La previsione di questa voce - anch'essa effettuata, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate - comprende le seguenti voci:

- rimborsi dei costi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019, che complessivamente rappresentano la voce di provento più rilevante e significativa, con un'incidenza pari a circa il 60% del totale della categoria;
- rimborso spese da Ministero/Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- ed in via residuale, canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CNS, ecc.), proventi della Borsa Immobiliare ed il rimborso spese forfettario dalle Aziende speciali.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	IMPORTI
Proventi da gestione attività ispettiva Ufficio Metrico	€ 10.000,00
Proventi da gestione attività OLIO DOP TERRA DI BARI - IGP UVA DI PUGLIA – VINI DOP/DOC	€ 502.789,23
Altri	€ 39.200,00
Totale previsione 2020	€ 551.989,23

Lo stanziamento di questa voce comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'Ufficio Metrico e dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo ed alla certificazione delle Denominazioni di Origine Protette e delle

Indicazioni Geografiche Tipiche – vini a D.O.P./D.O.C. (D.M. 02/08/2018 ODC autorizzato con D.M. 02/07/2018 prot. n. 10268), Olio Extravergine di Oliva D.O.P. “Terra di Bari” (Decreto MiPAAF n. 19434 del 20/10/2016, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 14780 del 17/10/2019), I.G.P. Olio di Puglia (Aut. Su GU n. 222 del 22/09/2017 Decreto Mi.P.A.A.F.T. prot. n. 10948 del 19/07/2019) I.G.P. Uva di Puglia (Decreto MiPAAF prot. n. 2750 del 16/02/2017). La categoria residuale comprende le tariffe relative ad operazioni e concorsi a premio, le cui competenze sono state attribuite alle Camere di Commercio e i cui importi sono stati aggiornati con Deliberazione di Giunta n. 117 del 3.8.2011, i proventi derivanti dall'attività di Conciliazione e Mediazione e di quelli relativi alla vendita di carnet ATA.

5) Variazione delle rimanenze

E' stato indicato il presunto minor valore delle rimanenze finali di magazzino rispetto a quelle iniziali, quantificato dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

B) Oneri correnti

La previsione degli oneri correnti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni provenienti dai dirigenti responsabili delle aree organizzative che compongono la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2020 e dai componenti l'organo esecutivo camerale;
- per il resto, sulla base del dato storico e del fabbisogno finanziario derivante da contratti e da provvedimenti, a carattere pluriennale, in essere alla data del 31.12.2019, come confermati dai Dirigenti negli atti di utilizzo e di liquidazione (articoli 13 e 15 del DPR 254/2005) adottati nel corso dell'esercizio 2019.

6) Personale

PERSONALE	IMPORTI
Competenze al personale	€ 5.268.418,62
Oneri sociali	€ 1.261.048,74
Accantonamenti al TFR	€ 326.961,01
Altri costi	€ 157.576,00
Totale previsione 2020	€ 7.014.004,37

Gli oneri del personale sono stati quantificati e comunicati dal competente Servizio.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) Competenze del Personale

Il costo del personale è determinato sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti, inquadrati in categorie secondo il vigente sistema di classificazione - C.C.N.L. 31.03.1999, in servizio al 01/12/2019 in base all'attuale organico, ridefinito dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 106 del 12/09/2019 "Piano triennale del fabbisogno 2019-2021 e piano occupazionale 2019".

Alla data del 1/12/2019 l'organico risulta composto - rispetto alla consistenza della dotazione - per qualifica e profilo professionale, come di seguito specificato:

Area dirigenziale: n. 3 dirigenti

personale riclassificato nelle seguenti quattro categorie:

Categoria D profilo di accesso D3: n. 10 (prof. prof.le: Funzionario)

profilo di accesso D1: n. 24 (prof. prof.le: Istruttore direttivo)

Categoria C: n. 85 (prof. prof.le: Ass. amm.vo-contabile)

profilo di accesso B3: n. 4 (prof. prof.le: Operatore)

Categoria B

profilo di accesso B1: n. 9 (prof. prof.le: Esecutore)

Categoria A: n. 3 (prof. prof.le: Add. ai servizi ausiliari)

Totale personale non dirigenziale

n. 135

Con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17/06/2019 è stato nominato un dirigente a svolgere le funzioni di Segretario Generale dell'Ente.

L'attuale assetto della Struttura Organizzativa dell'Ente è stato definito, giusta Deliberazione della Giunta Camerale n. 43 del 14 aprile 2015, con articolazione articolato in aree organizzative, la cui direzione è stata di recente rimodulata con le deliberazioni di giunta n. 84 e 85 del 25 luglio 2019, confermate con deliberazione n. 118 del 25/10/2019.

Le n. 138 risorse umane (3 dirigenti + 135 dipendenti) sono collocate nelle diverse strutture, secondo la seguente ripartizione:

STAFF E PROMOZIONE: n. 19 dip + 1 dirigente + 1 dirigente ad interim	= n. 20
GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE: n. 28 dip. + 1 dirigente	= n. 29
LEGALE E FEDE PUBBLICA: n. 33 dipendenti + 1 dirigente	= n. 34
ANAGRAFICO – CERTIFICATIVO: n. 55 + Segretario generale ad interim	= n. 55

Per lo svolgimento di attività di rilevante importanza sul piano organizzativo e funzionale - in ottemperanza a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, relativo all'ordinamento professionale del personale non dirigenziale, agli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 – l'Ente ha revisionato la disciplina dell'area delle Posizioni Organizzative, già istituite e disciplinate dal CCNL 31/03/1999.

Con Determinazione n. 56 del 30 agosto 2019, nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 73 del 15/07/2019, sono state istituite n. 15 posizioni organizzative.

Nell'anno 2020 si prevede la cessazione dal servizio di n. 9 unità di personale di cui:

- n. 1 di categoria A
- n. 2 di categoria B
- n. 4 di categoria C
- n. 2 di categoria D3V

Gli oneri connessi alla corresponsione della retribuzione mensile e del trattamento accessorio in favore del personale in servizio sono determinati dalla applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto "Regioni – Autonomie locali" e dai contratti decentrati integrativi sottoscritti.

1. Gli oneri del personale dirigenziale previsto (segretario generale f.f. e n. 2 dirigenti) sono stati quantificati sulla base del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 3 agosto 2010.

Il costo complessivo, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci, è composto da:

retribuzione individuale mensile lorda x 13 mensilità + IVC = 129.932,79 + 1.853,68= € 131.786,47

Le risorse economiche nette per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, sono state quantificate secondo quanto disposto dalla applicazione della seguente normativa:

b) legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente,

c) art. 23 comma 2:d. lgs: 25 maggio 2017 n. 75 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

l'importo complessivo è di = € 364.733,60

- Gli oneri del personale non dirigenziale in servizio (n. 135 unità) sono quantificati sulla base degli incrementi introdotti dal nuovo C.C.N.L. biennio economico 2016/2018 sottoscritto il 21 maggio 2018. considerando, inoltre, quanto previsto dall'art. 2 comma 6 del citato contratto e precisamente il valore dell'Indennità di vacanza contrattuale .

Sono stati, inoltre, previsti gli oneri relativi agli aumenti extra dovuti dall'elemento perequativo una tantum per 12 mensilità di cui all' Art. 66 del CCNL del 21/05/2018, lo stesso non è computato agli effetti dell'articolo 65, comma 2 e precisamente del TFR, dell'Indennità di anzianità, dell'indennità sostitutiva del preavviso.

Nella elaborazione sono stati considerati i componenti della retribuzione di seguito rappresentati.

Le componenti per il trattamento fondamentale ed accessorio, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci di costo, sono costituite da:

- Retribuzione individuale mensile fondamentale x 13 mensilità, € 3.309.770,21
 - di cui per oneri di riclassificazione ex-art. 7 CCNL 31/03/1999 € 21.266,12
 - per importi annui in godimento per progressione economica orizzontale,

retribuzione ind. di anzianità e assegni ex-IIS	€ 335.301,76
- Assegno nucleo familiare - Legge 153/1988 e Legge 296/2006 in favore dei dipendenti interessati negli importi rivalutati dal 1 luglio 2016;	€ 22.036,34
- Indennità di Vacanza Contrattuale (art. 2 comma 6 CCNL del 21/05/2018)	€ 22.837,75
- Elemento Perequativo per 12 mensilità (Art. 66 del CCNL del 21/05/2018)	€ 26.089,00
- Indennità specifica nella misura annua lorda di € 64,56 per i dipendenti inquadrati negli ex-3 e 4 livello	€ 672,50
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. a) a carico del Bilancio	€ 8.069,61
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. b) e c) a carico delle risorse decentrate	€ 65.043,81
- Compensi per prestazioni di lavoro straordinario - art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999 per oneri a completo carico dell'Ente	€ 8.684,00
- Retribuzione di posizione e di risultato per n. 15 incarichi di posizione organizzativa art. 13-14-15 CCNL del 21/05/2018):	€ 214.200,00

Le risorse previste per le posizioni organizzative ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018 sono poste a carico del Bilancio dell'Ente camerale (comma 5 *"A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.*)

Anche il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente di competenza dell'anno 2020 viene quantificato in applicazione della seguente normativa

- legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente,

- art. 23 comma 2 d. lgs: 25 maggio 2017 n. 75. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

Le risorse destinate a tali finalità per l'anno 2020 sono previste per un importo pari ad € 1.363.380,94

Le risorse decentrate costituiscono principale strumento di investimento sull'organizzazione e rilevante leva economica diretta al riconoscimento del merito, dell'impegno e soprattutto della produttività in favore delle risorse umane nella gestione delle attività istituzionali, sulla base degli indirizzi e scelte strategiche deliberate dal Consiglio camerale con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità e del Piano delle Performance.

Viene prevista la somma di € 2.000,00 per l'indennità di mansione di cui all'art. 9 della Legge 113/1985 in favore del centralinista.

B) Oneri sociali – Sul trattamento economico fondamentale ed accessorio determinato per l'anno 2020 sono dovuti in applicazione della Legge 335/1995 e D. Lgs. 314/1997 i contributi previdenziali alla gestione ex I.N.P.D.A.P. (ex Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, ex Cassa Stato ed ex E.N.P.D.E.P.), con applicazione della aliquota di finanziamento a carico dell'Ente per la generalità dei dipendenti pari al 23,893% degli importi imponibili; per n. 3 dipendenti trasferiti per mobilità che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione statale di provenienza l'aliquota contributiva è pari al 24,293%.

L'importo complessivo previsto per la copertura degli oneri sociali dovuti (previdenziali, assicurativi e fiscali) è determinato come segue:

• Oneri su trattamento economico fondamentale dirigenti e non dirigenti:	€ 1.155.967,84
• Oneri su trattamento economico accessorio dirigenti:	€ 118.872,61
• Oneri su trattamento economico accessorio posizioni organizzative e ap	€ 70.394,74
• Oneri su trattamento economico accessorio non dirigenti:	€ 331.457,12

di cui per straordinario € 2.660,65

Inoltre – in applicazione delle vigenti disposizioni legislative Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali D.P.R. 1124/1965 e Decreto Legislativo 38/2000 – l'Ente, che per le attività a rischio assicura obbligatoriamente il personale dipendente, è tenuto al pagamento dei premi assicurativi connessi all'inquadramento di settore

disposto dall'INAIL, secondo le tariffe stabilite annualmente dall'Istituto medesimo, in relazione alle attività assicurate e all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio.

C) Accantonamento Trattamento di fine servizio: le Camere di Commercio provvedono direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio in favore del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa all'INPDAP.

L'accantonamento annuale a carico del Preventivo economico 2020 per ciò che concerne l'indennità di Anzianità è stato determinato ai sensi dell'ex art. 77 D.I. 1982.

Per il personale in regime di T.F.R. ai sensi del D.P.C.M. 20/12/1999; art. 49 C.C.N.L. 14.09.2000; D.P.C.M. 02.03.2001 si applicano le modalità di calcolo ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti è quantificato nell'ammontare complessivo pari ad € 326.961,01 come di seguito specificato:

- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su trattamento fondamentale € 249.112,05
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione per incaricati di Posizione Organizzativa, € 968,38
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione personale Dirigente € 13.450,84
- per T.F.R. sul trattamento economico del personale assunto dopo a far data 01/01/2001 € 63.429,74

Per la copertura dei posti vacanti in organico,

La riforma che ha interessato il sistema camerale italiano tramite il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante la "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" ha comportato importanti riflessi anche sugli aspetti organizzativi e strutturali delle Camere di Commercio, disponendo all'articolo 3 del decreto sia l'attuazione di un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di riassetto degli uffici e dei contingenti di personale con conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche e possibilità di realizzare processi di mobilità tra Camere di Commercio, sia il divieto, a pena di nullità, sino al completamento delle citate procedure di mobilità, di assumere o impiegare nuovo personale o conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Tali disposizioni hanno ovviamente comportato un totale blocco del *turn over* per il triennio 2017-2019.

La legge di bilancio 2019 - n. 145/2018 - all'articolo 1 comma 450, ha tuttavia introdotto una importante novità che ha sostanzialmente comportato lo "*sblocco delle assunzioni*" consentendo così anche agli Enti camerali - sia pure entro certi limiti - di avviare nuove procedure di reclutamento di personale. In effetti, la norma citata inserisce, all'articolo 3 del D. Lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, un nuovo comma, il 9-bis, secondo cui "*a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le Camere di Commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica*". A tal fine si è ritenuto preventivare un piano di assunzioni coerente con le cessazioni dell'anno 2019, pari 3 unità di categoria D, per un importo complessivo di € 100.550,55. L'importo si aggiunge a quello, già stanziato, per l'attuazione del Piano dei Fabbisogni – anno 2019 – per n. 2 unità di categoria D, le cui procedure sono in corso di svolgimento.

d) Altri costi

Rientrano in questa voce gli oneri per gli interventi previdenziali e assistenziali a favore del personale. Lo stanziamento relativo al contributo annuale in favore dell'A.S.C.A.P. – Associazione Socio Culturale di Assistenza e Previdenza costituita tra i dipendenti dell'Ente è confermato nell'importo complessivo di € 129.576,00 così composto: euro 111.500,00 da destinarsi esclusivamente alle attività statutarie dell'Associazione che hanno scopo mutualistico, di assistenza e/o culturali e svolte nel rigoroso rispetto delle norme vigenti - con esclusione quindi di altre attività statutarie, pur proprie dell'Associazione, aventi diverse finalità - ed euro 18.076,00 quale contributo destinato al finanziamento di borse di studio da erogare ai figli del personale dell'Ente, rimasto invariato.

Sono inoltre stanziate nel preventivo le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure concorsuali, quantificate orientativamente nell'importo di € 10.000,00.

Relativamente alla previsione degli oneri per l'acquisto e alla copertura della parte di competenza dell'Ente dei buoni pasto per tutto il personale in servizio, si rammenta che la stessa è stata allocata tra le spese di funzionamento – prestazione di servizi” a seguito di chiarimenti forniti dal Ministero

dello Sviluppo Economico con la codifica Siope introdotta a corredo degli incassi e dei pagamenti trasmessi ai propri tesorerieri dell'Ente.

7) Funzionamento.

FUNZIONAMENTO	IMPORTI
Prestazione di servizi	€ 4.833.785,01
Godimento di beni di terzi	€ 26.631,30
Oneri diversi di gestione	€ 1.511.867,42
Quote associative	€ 1.083.479,52
Organi istituzionali	€ 307.687,74
Totale previsione 2020	€ 7.763.450,99

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) *Prestazione di servizi*

PRESTAZIONE DI SERVIZI	IMPORTI
Servizi INFOCAMERE/ECOCERVED	€ 942.491,10
Servizi CSA	€ 1.271.425,04
Oneri pulizia locali	€ 508.000,00
Altri	€ 2.111.868,87
Totale previsione 2020	€ 4.833.785,01

Le due voci principali della categoria riguardano gli oneri previsti per l'automazione, l'informatizzazione e l'esternalizzazione di alcuni dei servizi relativi alle attività istituzionali dell'Ente, affidati in via prevalente alle società *in house* INFOCAMERE Società Consortile p.a., Ecocerved ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile a r.l. (inclusi quelli erogati per il funzionamento della Sezione Regionale per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali), seguite dagli oneri per la pulizia dei locali.

La categoria residuale comprende i servizi per le attività di seguito elencate

- previsioni per oneri telefonici, oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per la manutenzione ordinaria degli impianti vari dell'Ente (es. elettrico, antincendio), oneri per le

assicurazioni obbligatorie, oneri per il servizio postale, oneri per mezzi di trasporto, oneri vari di funzionamento dell'Ente e oneri per il servizio dell'Istituto Cassiere;

- le previsioni di oneri per il servizio di riscossione del diritto camerale tramite il circuito del modello F24, di cui la Camera di Commercio usufruisce giusta convenzione tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate, il rimborso spese esecutive a favore di Agenzia delle Entrate - Riscossione relative ai ruoli emessi, il servizio di *Call Center* per il Registro Imprese;
- gli oneri per il rilascio della CNS rilasciata gratuitamente alle imprese in sede di prima assegnazione (costituendo un obbligo per la Camera di Commercio, detti oneri sono stati esclusi dall'elenco delle spese per consumi intermedi);
- le previsioni di oneri per il servizio di *Call Center*, per l'esternalizzazione di alcuni servizi relativi alla Sezione Regionale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali affidati alla società del sistema camerale ECOCERVED Scarl i quali, al pari di quelli di cui sopra affidati al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile s r.l., saranno rimborsati seguito di apposita rendicontazione annuale da trasmettere all'Unioncamere, a valere sui diritti di segreteria incassati. In questa categoria rientrano anche gli oneri per altre attività istituzionali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali che sono state programmate per il 2020 (formazione/informazione a favore degli iscritti);
- le previsioni per oneri legali destinati alla difesa in giudizio dell'Ente Camerale, oneri per consulenze di natura obbligatoria - in quanto previste in applicazione di norme di legge (es. norme relative alla sicurezza sul lavoro) - e le previsioni di altri oneri per consulenze e pareri;
- la previsione di oneri derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione di vini a D.O.P./D.O.C. (D.M. 02/08/2018 ODC autorizzato con D.M. 02/07/2018 prot. n. 10268), Olio Extravergine di Oliva D.O.P. "Terra di Bari" (Decreto MiPAAF n. 19434 del 20/10/2016, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 14780 del 17/10/2019), I.G.P. Olio di Puglia (Aut. Su GU n. 222 del 22/09/2017 Decreto Mi.P.A.A.F.T. prot. n. 10948 del 19/07/2019) I.G.P. Uva di Puglia (Decreto MiPAAF prot. n. 2750 del 16/02/2017). Com'è noto, la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata a svolgere le funzioni di Controllo per i prodotti di qualità (vino, olio e uva da tavola) a marchio comunitario DOP ed IGP, regolati da un disciplinare di produzione, dal relativo Piano di Controllo e da un Tariffario approvato dal Mi.P.A.A.F. che stabilisce gli importi a carico degli operatori. Le disposizioni comunitarie in tema di prodotti di qualità introducono il

principio in base al quale un prodotto a marchio D.O.P./I.G.P. non possa essere certificato, e quindi commercializzato come tale, senza che vi sia un Organismo di controllo che ne certifichi la tracciabilità ed il rispetto delle prescrizioni del Disciplinare di produzione e del Piano dei controlli. Nello specifico, il Piano dei Controlli è predisposto dalle Strutture di Controllo ed autorizzata dal Mi.P.A.A.F. nel rispetto delle prescrizioni normative previste. Rappresenta una sorta di documento amministrativo ufficiale che contiene l'elenco delle attività di natura ispettiva da svolgere e gli obblighi da rispettare da parte degli operatori, comprese le percentuali dei soggetti di filiera da sottoporre a visita ispettiva. La Camera di Commercio di Bari, Organismo di controllo per i prodotti sopra citati, svolge il proprio incarico in concorrenza con gli organismi privati. Gli Organismi di controllo sono soggetti, poi, a vigilanza da parte del Mi.P.A.A.F. attraverso i suoi funzionari appartenenti agli uffici periferici. La violazione delle disposizioni normative relative all'applicazione dei Piani di controlli è motivo di emanazione di sanzioni amministrative e nei casi più gravi di revoca dell'incarico. Ciò premesso, stante la rigidità del sistema dei controlli e la constatazione che si tratta di attività commerciale generatrice di proventi per l'Ente Camerale, non è in alcun modo applicabile alla stessa la riduzione delle spese in applicazione della normativa di razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò, infatti, da un lato rappresenterebbe un vincolo all'attuazione del sistema dei controlli previsti dalla normativa in tema di certificazione dei vini di qualità, dall'altro non avrebbe senso in quanto si tratta di un'attività autofinanziata. Gli operatori infatti versano all'Organismo di Controllo importi tariffari predefiniti che finanziano le spese sostenute per l'attività di controllo;

- oneri per la formazione del personale;
- oneri per buoni pasto;
- la previsione per oneri di pubblicità legale, principalmente per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale di bandi di gara, come previsto dalla normativa del settore;
- gli oneri per la riduzione prudenziale dei consumi intermedi ai sensi dell'art.1, commi 859 e 864, della L.145/2018 per i quali si rimanda al dettaglio nella sezione "prospetto consumi intermedi".

Per le ragioni già ampiamente evidenziate nella sezione relativa agli "altri costi" del personale, nella voce "altri" della tabella che precede è stata inserita la previsione di spesa per i buoni pasto riconosciuti al personale dipendente camerale la quale, fino all'esercizio 2011, risultava collocata tra gli "oneri del personale".

b) Godimento di beni di terzi

Contiene la previsione degli oneri annuali per servizio di gestione di sistemi di *hosting* remoto e per licenze d'uso di software, fornito dalla società Infocamere Scpa per il triennio 07/2019-06/2022 e per la fornitura di attrezzature informatiche a noleggio.

c) Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	IMPORTI
IMU	€ 207.000,00
IRAP (personale)	€ 425.318,47
Oneri taglia spese (L. 133/2008)	€ 63.533,85
Oneri taglia spese (L. 122/2010)	€ 62.364,35
Oneri taglia spese (L. 135/2012 e L. 89/2014))	€ 550.962,90
Altri	€ 202.687,85
Totale previsione 2020	€ 1.511.867,42

Rientrano in tale voce le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'IRAP, canoni fogna, passi carrabili, imposte di bollo e di registro, IMU sugli immobili camerale, oneri per l'acquisto di cancelleria, oneri per l'acquisto dei carnet ATA, oneri di natura fiscale (taglia spese) da sostenersi in osservanza delle seguenti disposizioni normative:

- articolo 61, comma 17, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato...”*;
- articolo 6, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella L. 30.7.2010, n. 122, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...”*;
- articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito nella L. 7.8.2012 n. 135, il quale dispone testualmente: *“... ..le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente*

ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre... ”;

- articolo 50, comma 3, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89, il quale dispone testualmente : “..... *le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno*”.

Si evidenzia che l'importo relativo agli oneri di cui all'art. 6, comma 21, del d.l. 78/2010 convertito con legge 122/2010, a decorrere dall'esercizio 2017 hanno subito una riduzione dovendo essere determinati – giusta chiarimento di cui alla nota MiSE prot. N. 119221 del 31/3/2017 – esclusivamente con riferimento ai risparmi realizzati sui compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti.

d) Quote associative

QUOTE ASSOCIATIVE	IMPORTI
UNIONCAMERE	€ 330.337,91
Unione Regionale CCIAA Puglia	€ 355.927,59
Camera di Commercio Italo Orientale	€ 18.750,00
Partecipazione Fondo Perequativo L. 580 / 1993	€ 378.464,02
Totale previsione 2020	€ 1.083.479,52

Comprende le quote associative a favore dell'Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia e della Camera di Commercio Italo - Orientale. La voce comprende, altresì, la previsione di oneri per la partecipazione della Camera di Commercio al Fondo perequativo Nazionale. Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 50% a partire dall'anno 2017, la determinazione delle quote ha subito una proporzionale riduzione.

Le previsioni degli oneri di funzionamento sono state effettuate, tra le altre, in conformità alle disposizioni contenute nei seguenti atti normativi in materia di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi:

- articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito dalla L. 7.8.2012, n. 135;
- articolo 50, comma 3, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89;
- Circolare del MEF n. 28 del 7.9.2012;

- Circolare del MISE prot. 190345 del 13.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 218482 del 22.10.2012;
- Circolare del MEF n. 31 del 23.10.2012.

Com'è noto, l'articolo articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 135, ha previsto una riduzione nella misura del 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa per consumi intermedi sostenuta nell'anno 2010. Inoltre, l'articolo 50, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 ha disposto una ulteriore riduzione del 5% su base annua della predetta spesa, a decorrere dall'anno 2014. Le somme derivanti da tali riduzioni sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il " **Prospetto consumi intermedi** " allegato illustra, per singole voci e complessivamente, gli importi sui quali è stata calcolata la riduzione, l'entità della riduzione del 10%, l'entità dell'ulteriore riduzione del 5%, i valori delle voci contabili risultanti dal Preventivo assestato per l'anno 2012 per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 95/12 (07.07.2012) a cui apportare le riduzioni e i nuovi limiti di spesa fissati dalle norme per il Preventivo 2020.

Gli oneri per studi ed incarichi di consulenza tengono conto dei limiti previsti dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 nonché dall'art. 14 comma 1 del D.L. 66 del 24.04.2014, convertito dalla L. 89 del 23.06.2014 mentre gli oneri per mezzi di trasporto sono assoggettati ai limiti di cui all'articolo 15, comma 2, D.L. 66 del 24.04.2014, convertito dalla L. 89 del 23.06.2014.

La somma dei valori corrispondenti ai "limiti di spesa 2020" (colonna 5 allegato "*prospetto consumi intermedi*"), pari a € **3.367.623,31** rappresenta il limite complessivo della spesa per consumi intermedi che l'Ente Camerale potrà sostenere per l'esercizio 2020. All'interno delle voci che la compongono sono state apportate variazioni compensative, necessarie per fronteggiare precedenti impegni di spesa pluriennale, comunque nel rispetto del suddetto limite complessivo, nonché riduzioni in previsione del contenimento delle spese collegate al funzionamento dell'Ente (la circolare MiSE n. 34807 del 27/02/2014 con oggetto "Art. 1 comma 322 legge 27/12/2013, n.147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ammette la possibilità per le Camere di Commercio di effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo comunque il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e una necessaria flessibilità tra le tipologie di spese interessate al contenimento al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse a favore del territorio).

Lo stanziamento così rideterminato viene riportato nell'allegato "*Prospetto consumi intermedi* " colonna 6 .

L'importo risultante dall'applicazione delle riduzioni del 10% e del 5% sulla base imponibile risulta complessivamente pari a € **550.962,90** (367.308,60 + 183.654,30). Come sopra illustrato, tale importo è stato inserito nella voce "oneri taglia spese L. 135/12 e L. 89/2014" appartenente alla sotto-categoria degli "oneri diversi di gestione" e sarà versato al capitolo 3412 del Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

Occorre richiamare, in ultimo, le prescrizioni dell'art. 1, commi 859 e 864, della L. 145/2018 che impongono una riduzione dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno 2020 rispetto all'esercizio precedente, in caso di mancato rispetto di due parametri (riduzione stock debito commerciale e termini di pagamento) rilevabili solo a consuntivo. In via prudenziale si è provveduto a stanziare in un apposito conto, nell'ambito della sottovoce *a) Prestazione di servizi*, la somma pari alla percentuale massima di riduzione - 3% - calcolata sull'importo di euro 3.188.603,26 stanziato nel 2019 (Preventivo aggiornato), come anticipato nella descrizione di dettaglio della predetta sottovoce .

Il "*prospetto consumi intermedi* " illustra, inoltre, l'elenco completo delle voci del bilancio camerale appartenenti alla categoria degli "oneri di funzionamento" riconducibili alla categoria dei "consumi intermedi", così come individuate dalle deliberazioni della Giunta Camerale n. 182 del 25.09.2012, n. 218 del 09.11.2012 e, in ultimo, dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 25.07.2019.

e) Organi istituzionali

Su tale voce gravano gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Istituzionali nonché delle Commissioni e organismi tecnici che, a vario titolo, sono inseriti nella struttura amministrativa dell'Ente Camerale.

Le previsioni relative agli oneri in argomento, pari ad € **307.687,74** risentono degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore, con esclusione degli oneri riflessi obbligatori, e sono coerenti con i seguenti documenti di prassi ministeriali recentemente emanati sull'argomento: nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 170588 del

31.7.2012, nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74006 dell'1.10.2012, note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 4.1.2013 e n. 36549 dell'1.3.2013, per la parte ancora applicabile.

Con riferimento ai soli Organi Istituzionali della Camera di Commercio di cui alla legge 580/93, si evidenzia che il comma 2-*bis* dell'art. 4-*bis* della legge 580/93 - introdotto dall'art. 1 del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 - ha previsto, fra l'altro, la gratuità degli incarichi degli organi di camere di commercio, unioni regionali e aziende speciali diversi dai collegi dei revisori ed ha rinviato ad apposito decreto ministeriale la quantificazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori e la definizione dei criteri per il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento degli incarichi richiamati. A tutt'oggi il decreto ministeriale non è stato emanato, pertanto vengono stanziati, nei rispettivi conti, gli importi stimati per la copertura di:

- rimborsi spese ai componenti degli organi diversi dal collegio dei revisori per complessivi euro 145.308,15;
- indennità e rimborsi spettanti ai componenti del collegio dei revisori, per euro 43.272,50;
- compenso e rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione per euro 10.000,00;
- compensi e rimborsi ai componenti di commissioni e organismi tecnici per euro - 100.325,57.

Alla prima delle voci su elencate, devono aggiungersi lo stanziamento di € 3.781,52 per spese varie a supporto dell'attività degli organi (soggette al limite per consumi intermedi) e l'importo di € 5.000,00 a titolo di spese per missioni per ragioni istituzionali afferenti gli amministratori camerali, per la prima volta inserita in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2011, in quanto la previsione di tale spesa secondo la restrittiva applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica in vigore non consentirebbe al Presidente dell'Ente Camerale, così come agli altri amministratori, lo svolgimento delle proprie primarie ed imprescindibili funzioni istituzionali. Come già precisato nella relazione all'aggiornamento del Preventivo 2011, nella nota prot. 5757 del 5.4.2011, avente ad oggetto *"Norme di diretta applicazione alle Camere di Commercio e alle Unioni Regionali contenute nella cd. Manovra di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, alla luce della Circolare del Ministero dell'Economia n. 40/2010"*, tra l'altro, nel commentare la riduzione della spesa per missioni prevista dall'articolo 6, comma 12, prevista dalla norma in argomento, UNIONCAMERE:

- rammenta che il limite possa essere superato in casi eccezionali previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente;
- ritiene che la norma si riferisca solo alle missioni del personale dipendente dovendosi escludere gli amministratori che non rientrano nell'organico dell'apparato amministrativo. Su questo aspetto è stato posto uno specifico quesito al Ministero dello Sviluppo Economico in attesa di riscontro.

8) Interventi economici

In questa voce è stata stanziata la somma complessiva di € **5.437.085,89**, comprensiva del contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. e Bari Sviluppo Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari. In particolare, per la S.A.MER è previsto un contributo ordinario invariato rispetto al 2019 pari ad euro 335.000,00 ed un contributo in conto impianti di € 100.000,00 (per l'*upgrade* tecnologico di un dispositivo) mentre per Bari Sviluppo è previsto un contributo ordinario di gestione pari ad € 626.745,00. A riguardo si rammenta - come già anticipato nella sezione introduttiva di questo documento - che con riferimento all'Azienda Speciale Bari Sviluppo, sono in corso di definizione le procedure di nomina del Collegio dei Revisori. L'Azienda Speciale, giusta verbale del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 2.12.2019, ha approvato il Preventivo 2020 con la condizione dell'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti prevista dall'art. 67 comma 1 del DPR 254/2005. Al fine quindi di assicurare la normale attività dell'Azienda Speciale - anche in funzione del perseguimento dell'attività istituzionale e di sistema della Camera - si propone di approvare l'allegato progetto di Bilancio dell'Azienda condizionandolo all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Lo stanziamento per interventi economici comprende, altresì, le risorse necessarie a dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale - già deliberate nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2020 - ridefinite giusta Deliberazione di Giunta n. 70 del 24.06.2015, i Progetti europei e nazionali avviati nel 2018 e nel 2019. Si precisa a riguardo che le attività del progetto PEPSEA hanno subito una rimodulazione su tre anni anziché su due (come da programmazione originaria approvata dalla con deliberazione della Giunta camerale n. 30 del 5.4.2019) giusta determinazione del Segretario Generale n. 93 del 25.10.2019.

Lo stanziamento comprende inoltre le iniziative di seguito definite giusta articolo 13, comma 3, del DPR 254 / 2005.

DETTAGLIO INIZIATIVE PROMOZIONALI DEL PREVENTIVO 2020

DESCRIZIONE INIZIATIVA	TIPOLOGIA INIZIATIVA	IMPORTO 2020
BARI SVILUPPO Azienda Speciale Camera di Commercio - contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	626.745,00
SAMER – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 335.000,00
SAMER – contributo C/Impianti	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N.129 DEL 2.12.2019)	€ 100.000,00
FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000,00
A.M.E.D.O.O. – Associazione Meridionale Estimatori e Degustatori Olio di Oliva – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000,00
RETTORE DELLA BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA DI BARI – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
SPESE DI OSPITALITA'(art 64 DPR 254/2005)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTA REI PUGLIA: Progetto "TRERRE – Rifiuto, Rigio" ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI- SEZIONE PUGLIA – Richiesta compartecipazione – DELIBERA DI GIUNTA N.114 DEL 14/10/2019	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA DI GIUNTA N.114 DEL 14.10.2019)	€ 15.000,00
PROGETTO "PUNTO IMPRESA DIGITALE" RIPROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2019	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 763.448,64
"NUOVA INIZIATIVA DEL SISTEMA CAMERALE SUI SERVIZI DI	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 318.701,18

ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE PROFESSIONI" RIPROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2019		
INIZIATIVE DEDICATE ALLE FIERE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 400.000,00
INIZIATIVE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CAMERA ARBITRALE E DELLA MEDIAZIONE	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 20.000,00
PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020:PROGETTO "PEPSEA"	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N.30 DEL 5.04.2019)	€ 61.932,15
PROGETTO BRE FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€ 138.520,80
PROGETTO HISTEK FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€ 78.295,00
PROGETTO INTERACT FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€128.583,55
PROGETTO FRESHWAYS FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€ 131.850,00
PROGETTO THEMIS FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€270.134,11
PROGETTO YESS FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€ 57.152,92

BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017 - PROGETTIO OR.CO. DIGITSYS	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera 102 del 5.11.2018)	€ 50.800,00
PROGETTO INCUBA FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€ 96.659,29
PROGETTO CI- NOVATEC FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€ 49.048,01
PROGETTO PIT STOP FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 57 DEL 26.06.2018)	€ 74.752,69
BARI GUEST CARD (BGC)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 90 DEL 25.07.2019)	€ 580.000,00
INIZIATIVE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA PER LA DIFFUSIONE SERVIZI CONNESSI ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLE ATTIVITA' RICONDUCEBILI AL SUAP E AL FASCICOLO ELETTRONICO DI IMPRESA	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 5.000,00
INIZIATIVE DA DEFINIRE DALLA GIUNTA CAMERALE NEL CORSO DEL 2020	Non definite articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000.000,00
PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili <i>(dettaglio nel prospetto che segue)</i>	Pluriennali	€ 106.462,55
TOTALE		€ 5.437.085,89

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580/1993
quote associative e contributi consortili di natura pluriennale

UNIONFILIERE (ex ASSICOR ROMA) – quota associativa	€ 2.000,00
TECNOBORSA SCPA – contributo consortile	€ 3.551,00
B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (ex Meteora) – contributo consortile	€ 9.600,00
Isdaci Milano – quota associativa	€ 2.600,00
Assonautica Nazionale – quota associativa	€ 2.600,00
Strada olio oliva castel del monte – quota associativa	€ 5.200,00
Strada dei vini castel del monte – quota associativa	€ 3.250,00
Uniontrasporti Roma – contributo consortile	€ 300,00
Consorzio ASI – contributo consortile	€ 30.000,00
Consorzio Camerale per il credito e la finanza – contributo consortile (9.414,13+327,68) Deliberazione Giunta camerale n.10 del 22.02.2019	€ 9.741,81
Facoltà di Economia e commercio – contributo di legge	€ 57,95
Conservatorio musicale di stato N. Piccinni di Bari -contributo continuativo per legge	€ 6.492,60
Isnart S.c.p.a. Roma – Contributo consortile	€ 5.000,00
IPRES – Istituto Pugliese ricerche economiche e sociali – quota associativa	€3.500,00
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI BARI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 33 del 7.4.2011)	€ 250,00
FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO – QUOTA ASSOCIATIVA (Deliberazione Giunta Camerale n. 128 del 15.9.2011)	€ 2.000,00
COMUNITA' PMI del mediterraneo – contributo	€ 1.500,00
MURGIA PIU' – contributo annuale	€ 560,00
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD – EST BARESE SRL – contributo	€ 5.859,19
CONVENZIONE DI ADESIONE BIBLIOTECA AL POLO TERRA DI BARI	€400,00
ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA "MIRABILIA NETWORK" – QUOTA ASSOCIATIVA	€ 12.000,00
TOTALE	€ 106.462,55

La restante parte delle iniziative di promozione del territorio sarà definita, sempre ai sensi del dettato normativo sopra citato, dalla Giunta Camerale nel corso dell'esercizio in programmazione. Dall'importo reso disponibile, pari a euro 1.000.000,00, potranno essere prelevate le risorse destinate alla copertura di eventuali disavanzi prodotti dalle Aziende Speciali, previo aggiornamento del Preventivo.

I programmi che si intendono attuare nell'anno 2020, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, tra gli altri, sono stati illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020.

Aziende Speciali

Azienda Speciale	Contributo Preventivo 2019	Contributo Preventivo 2020	Scostamento
SAMER	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 0,00
BARI SVILUPPO (contributo ordinario complessivo)	€ 557.500,00	€ 626.745,00	€ 0,00
BARI SVILUPPO (contributo 20%)	€ 69.245,00		
TOTALE	€ 961.745,00	€ 961.745,00	€ 0,00

Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e nella misura del 50% per l'anno 2017 - confermata dal citato d.lgs. 219/2016 - la determinazione del contributo previsto dall'art. 65, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 in favore delle Aziende Speciali è stata commisurata all'obiettivo di riduzione dei costi di struttura, da conseguire attraverso l'adozione di misure di efficienza e di copertura dei medesimi costi attraverso acquisizione di risorse proprie.

In relazione alle attività programmate per l'esercizio 2020 - come già anticipato - il contributo in conto esercizio assegnato alle Aziende Speciali nei valori complessivi è rimasto invariato.

Per l'Azienda Speciale SAMER è prevista l'erogazione di un contributo in conto impianti richiesto con nota acquisita al prot. n. 0069471 del 18/11/2019, per l'*upgrade* tecnologico di uno spettrometro di massa, utile a migliorare le prestazioni in termini qualitativi e di celerità dei processi di analisi.

Oltre alle su descritte attività, - in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio Camerale in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2020 ed analogamente a quanto avvenuto nel corso degli esercizi precedenti - la Camera di Commercio continuerà ad avvalersi del supporto delle Aziende Speciali per le attività di sistema all'uopo individuate (Registro Imprese, Protocollo informatico, SUAP, etc.). I compiti e le funzioni così attribuite, che le Aziende

assicureranno impiegando risorse umane e strumentali proprie, saranno svolte a valere sulla restante quota del contributo camerale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 65 e 67 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione degli interventi economici promozionali, al netto della programmazione connessa alla realizzazione dei progetti finanziati da fondi europei e nazionali (come tale vincolata), rappresentano lo sforzo economico massimo possibile considerata la consistente riduzione dei proventi per diritto annuale prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella L. 114 del 11.08.2014, nonché l'obiettivo del conseguimento del pareggio del Preventivo 2020 mediante utilizzo di avanzi economici patrimonializzati.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	€ 41.272,60
Immobilizzazioni materiali	€ 439.838,95
Svalutazione crediti	€ 4.631.607,29
Fondi spese future	€ 521.403,42
Totale previsione 2020	€ 5.634.122,26

Rientrano in questa voce le previsioni per:

- a) immobilizzazioni immateriali
- b) immobilizzazioni materiali
- c) svalutazione crediti
- d) fondi spese future

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

- a) immobilizzazioni immateriali e b) immobilizzazioni materiali

In queste voci rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolate tenendo conto anche degli investimenti elencati nel Piano degli Investimenti 2019 e 2020. Per gli investimenti elencati nel Piano 2019 si è tenuto conto di quelli che verosimilmente avranno una conclusione entro il termine dell'esercizio in corso.

Si evidenzia in proposito che, a decorrere dall'esercizio 2017, sono stati modificati i criteri di ammortamento relativi ai tre fabbricati di proprietà dell'Ente attraverso una riduzione dell'aliquota dal 3 all'1 per cento sul valore, avendo rilevato - giusta stima a cura della Borsa Immobiliare di Bari alla data dell'8/11/2016 - che il valore di mercato stimato risultava apprezzabilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio. L'aggiornamento della valutazione – formulato sempre dalla Borsa Immobiliare alla data del 01/04/2019 – ha sostanzialmente confermato lo scostamento fra i predetti valori, pertanto l'ammortamento secondo i nuovi criteri sarà operativo fino a quando il valore di mercato stimato resterà apprezzabilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio. Si fa rilevare a riguardo che la possibilità di modificare i criteri di ammortamento, oltre che in ossequio ai principi generali che impongono l'obbligo di esporre in bilancio valori veritieri e corretti, è prevista dall'art. 26, comma 6, del DPR 254/2005, allorché ne prescrive l'adeguata motivazione in nota integrativa. Tra l'altro, la previsione di quote di ammortamento ridotte per alcuni beni patrimoniali iscritti in bilancio ad un valore contabile inferiore al prezzo di mercato, rientra fra le misure suggerite dalle Linee guida formulate dal Gruppo di Lavoro della Consulta dei Segretari Generali - costituito presso Unioncamere in occasione della redazione del Preventivo 2015 per fronteggiare la prima riduzione del diritto annuale - ed accolte con parere favorevole dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 212337 del 1/12/2014. Detta variazione produrrà un abbattimento degli oneri previsti di ammortamento dei fabbricati pari ad € 594.679,55.

FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

IMMOBILE	Valore da ammortizzare al lordo degli incrementi presunti al 31/12/2020	Valore contabile presunto al netto degli ammortamenti, al 31/12/2020	Valutazione ai valori di mercato – Aprile 2019	Quota Ammortamento 2020 (criteri precedenti)	Quota Ammortamento 2020 (criteri aggiornati)	Differenze
C.so Cavour -	€ 23.016.731,12	€ 8.816.335,96	€ 18.424.260,00	€ 670.817,48	€ 230.167,31	€ 440.650,17
Via E. Mola	€ 7.363.474,96	€ 3.339.193,52	€ 6.741.428,00	€ 219.576,61	€ 73.634,75	€ 145.941,86
P.za A. Moro	€ 404.376,09	€ 124.788,58	€ 391.233,00	€ 12.131,28	€ 4.043,76	€ 8.087,52
TOTALE	€ 30.784.582,17	12.280.318,06	€ 25.556.921,00	€ 902.525,37	€ 307.845,82	€ 594.679,55

Le aliquote di ammortamento per ciascuna tipologia di cespiti sono quelle riportate di seguito (nell'esercizio di entrata in funzione del bene sono ridotte della metà), ad eccezione dei software che per effetto della veloce evoluzione tecnologica, si ammortizzano ad aliquota intera.

- Fabbricati 1%
- Impianti Speciali di Comunicazione 25%
- Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche 20%
- Arredamento 15%
- Mobili 12%
- Autovetture, Motoveicoli e simili 25%
- Attrezzature varie 15%
- Software 20%
- Attrezzatura meccanica di precisione 40%
- Oneri pluriennali su beni di terzi 20% (durata del contratto)

c) svalutazione crediti

E' stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di euro **€ 4.631.607,29** corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuo relativo all'esercizio 2020 stimato sulla base della percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi emessi dal 2008 al 2018, sulla scorta dei dati forniti da Infocamere. Si ribadisce, secondo quanto già argomentato nella sezione relativa alla quantificazione del credito da diritto annuale, che la Camera di Commercio a partire dal 2016 ha adottato un diverso criterio di quantificazione della quota di accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti rispetto a quello generale previsto nella Circolare del Ministero dello Sviluppo n.3622/C del 5/2/2009, con un conseguente minor accantonamento al fondo stesso, pari ad **€ 596.157,90**, che permette di adeguare le percentuali presunte di mancata riscossione agli effettivi andamenti storici delle riscossioni.

I dettagli sul criterio di svalutazione seguito ed i consequenziali effetti sul bilancio sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della presente relazione, nella sezione relativa ai criteri utilizzati per le previsioni del diritto annuale di competenza del 2020.

d) fondi spese future

Sono state rilevate nel Preventivo 2020 le risorse destinate agli oneri relativi ai rinnovi contrattuali per il personale dirigenziale e non dirigenziale, poste a carico dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 48-comma 2-D.Lgs. 165/2001.

Gli importi sono stati quantificati, per i dirigenti, sulla base dei criteri previsti per le Amministrazioni dello Stato (dirigenti di seconda fascia) pari ad € 273,00 mensili, mentre per il personale non dirigente si è preso come riferimento l'ultimo incremento contrattuale avuto nell'anno 2018 in base all'ultimo CCNL - comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018 - pari ad € 60 mensili, per un importo complessivo di € 156.045,77 di cui:

- incrementi stipendio tabellare personale dirigente € 14.138,90
- incrementi stipendio tabellare personale non dirigente € 141.906,87.

E' stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo imposte per la presunta IRES di competenza dell'esercizio 2020, da liquidarsi sulla parte commerciale dell'attività dell'Ente, pari a € 55.000,00.

Previdenza complementare

A sostegno della previdenza obbligatoria pubblica è stato firmato tra l'ARAN e le Confederazioni ed Organizzazioni Sindacali rappresentative, in applicazione del Decreto legislativo 5/12/2005 n. 252, l'accordo definitivo per l'istituzione del Fondo di previdenza nazionale (denominato "PERSEO") di previdenza complementare per i dipendenti delle Autonomie locali e del Servizio Sanitario Nazionale; destinatario di tale accordo è anche tutto il personale delle Camere di Commercio.

Lo Statuto del predetto Fondo è stato approvato in data 12/07/2007 mentre il Fondo Pensione complementare Perseo è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

Il Fondo è operativo dal 15 settembre 2012, giorno a partire dal quale i lavoratori dei comparti contrattuali interessati potranno aderire.

E' opportuno, quindi, accantonare - in via prudenziale - la somma di € **25.000,00**, corrispondente al versamento a carico dell'Ente in favore dei dipendenti che aderiranno al fondo negoziale per contribuzione aggiuntiva pari all'1% della base di calcolo, individuata nel complesso degli elementi retributivi utilizzati per il TFR nonché per l'ulteriore quota di incentivazione per ciascuno dei primi anni di gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari

Le previsioni di proventi che rientrano in questa voce, riguardano principalmente gli interessi che matureranno nel corso del 2020 sui prestiti concessi al personale.

11) Oneri finanziari

Si tratta di previsioni prudenziali relative ad interessi e altri oneri finanziari da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (es. in esito ai provvedimenti taglia spese che talvolta impediscono il pagamento tempestivo dei fornitori).

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari

Si tratta di proventi relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali).

13) Oneri straordinari

Si tratta di oneri relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

La previsione degli oneri e dei proventi straordinari, effettuata sulla base del dato storico e ammessa dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del Sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, appare opportuna per le seguenti ragioni:

- non influisce sul risultato economico atteso;
- l'analisi storica dei bilanci camerali da contezza della presenza costante di oneri e proventi straordinari;
- evitare, anche nel rispetto del principio di economicità, di dover procedere ad un nuovo aggiornamento del Preventivo per l'annotazione contabile di oneri e proventi straordinari anche di modesto ammontare.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	€ 70.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 1.619.806,53
Immobilizzazioni finanziarie	€ 458.000,00
Totale previsione 2020	€ 2.147.806,53

Il Piano degli Investimenti è la sezione del Preventivo economico che illustra le previsioni di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie alla dotazione dei beni strumentali all'attività dell'Ente, alla conservazione del patrimonio immobiliare e all'attuazione degli interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

La previsione degli oneri correlati al piano degli investimenti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni scritte provenienti dai dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi, di natura infrastrutturale, di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2020 (Relazione Previsionale e Programmatica) e dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto sulla base del contenuto del Piano delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 e delle esigenze segnalate dai dati storici.

E) Immobilizzazioni immateriali

La voce contiene uno stanziamento di € 70.000,00 di cui euro € 60.000,00 per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerali ed € 10.000,00 per oneri pluriennali su beni di terzi.

F) Immobilizzazioni materiali

La previsione complessiva, pari a € 1.619.806,53, è così suddivisa:

- € 1.400.806,53 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente. Gli importi previsti dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2020 – 2022 e dal Programma Annuale 2020, sono incrementati, in via prudenziale, dell'importo complessivo di € 97.593,9 per attività tecnico-professionali e per un intervento sulla coibentazione dello stabile di via E. Mola, che presumibilmente non saranno ultimati nel corso dell'esercizio;
- € 20.000,00 per l'acquisizione di impianti;
- € 125.000,00 per macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie (di cui € 62.200,00 per manutenzione straordinaria delle attrezzature concesse in uso gratuito all'azienda speciale SAMER);
- € 10.000,00 per attrezzatura varia ad uso Ufficio Metrico;
- € 25.000,00 per attrezzature informatiche;
- € 19.000,00 per arredi e mobilie e opere d'arte;
- € 20.000,00 attività biblioteca camerale.

G) Immobilizzazioni finanziarie

La previsione complessiva di questa voce, pari a € 458.000,00, è così suddivisa:

- € 258.000,00 per contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore;
- € 200.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale, a carattere azionario e non per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso dell'anno 2020, nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico Società Partecipate.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo 2020, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali - pari ad € 70.000,00 - alle immobilizzazioni materiali - pari ad € 1.619.806,53 - e alle immobilizzazioni finanziarie - pari ad € 458.000,00 - ammonta complessivamente ad euro € 2.147.806,53.

FONTI PER LA COPERTURA DELLE SOMME PREVISTE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti, ammontante, come sopra detto, a € 2.147.806,53, così come richiesto all'articolo 7, comma 2, del D.p.r. 254 / 2005, si è proceduto all'individuazione del "Margine di tesoreria presunto al 31.12.2020", indice che è in grado di esprimere la capacità dell'Ente di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che lo stesso ha già generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso al capitale di terzi. Il predetto indice è stato calcolato sulla scorta di criteri sufficientemente prudenziali.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2020 - al netto della spesa per investimenti - è pari ad euro 40.875.864,61 e si ottiene sommando algebricamente il Fondo cassa al 31.12.2019/1.1.2020 pari ad euro 65.050.341,34, i Proventi e Crediti a breve da incassare entro il 2020, pari ad euro 14.110.117,54 e gli Oneri e Debiti a breve da pagare entro il 2020, pari ad euro 36.136.787,74.

Tale valore esprime la capacità previsionale dell'Ente, vista nel corso dell'intero esercizio 2020, di far fronte alla copertura del Piano degli Investimenti sopra illustrato utilizzando solo risorse finanziarie proprie.

Previsione Consuntivo al 31.12.2019

Nella seconda colonna del Preventivo 2020, intitolata "*Previsione consuntivo al 31.12.2019*", per ciascuna voce di proventi, oneri ed investimenti sopra esaminate, è stato indicato l'ammontare della previsione consuntiva a finire per l'esercizio 2019.

RISULTATO D'ESERCIZIO e ANALISI DI IMPATTO PATRIMONIALE

Il risultato d'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei risultati parziali delle singole gestioni.

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali della Camera e quindi degli oneri e proventi dalle stesse generate.

Il risultato della gestione finanziaria riflette la dimensione degli oneri e dei proventi strettamente legati alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie.

Il risultato della gestione straordinaria riflette gli effetti sul risultato economico dell'esercizio dei proventi e degli oneri prodotti dalla gestione delle attività non tipiche della Camera.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione dei risultati economici presunti per gli esercizi 2019 e 2020:

RISULTATI	Pre-consuntivo 2019	Preventivo 2020
Risultato della gestione corrente	-€ 2.573.133,45	- € 3.209.342,09
Risultato gestione finanziaria	€ 177.560,35	€ 27.715,70
Risultato gestione straordinaria	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	- € 2.395.573,10	- € 3.181.626,39

Dalla colonna relativa al Pre-consuntivo 2019 si evince un risultato economico negativo per € **2.395.573,10**. Tale disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2019 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 2.573.133,45) e della gestione finanziaria (avanzo € 177.560,35).

Come già precisato in sede di approvazione del Preventivo 2019 e del relativo aggiornamento, in ordine al disavanzo previsto della gestione corrente per l'esercizio 2019, si rammenta che si tratta di un disavanzo dovuto prevalentemente al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, ma anche alla volontà di prevedere uno stanziamento di risorse alla voce "Interventi economici", confermando l'indirizzo strategico più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente di reinvestire l'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2011.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2020 si evince che:

- i previsti proventi correnti, pari ad € 22.639.321,42, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 25.848.663,51, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 3.209.342,09;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 27.715,70;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Anche per l'anno 2020 il disavanzo primario è dovuto al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 - i cui importi a partire dall'anno 2017 sono pari al 50% di quelli del

2014 - combinato, come sopra detto, alla decisione di prevedere comunque delle risorse alla voce “*Interventi economici*”.

Il principio del pareggio - conformemente al disposto dell’articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 - è rispettato mediante l’utilizzo di parte (€ 3.181.626,39) dell’avanzo economico patrimonializzato dell’esercizio 2011 che, com’è noto, è stato complessivamente pari a € 5.531.161,66; ciò in coerenza con gli impegni presi di restituire parte delle risorse economiche divenute economie di bilancio al territorio di riferimento, attraverso interventi di natura promozionale, in attuazione di una scelta strategica sostanzialmente obbligata in un contesto di crisi del sistema economico e finanziario.

Pertanto, il principio del pareggio è rispettato conformemente al disposto dell’articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente “*Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione*”, la quale, all’articolo 3, tra l’altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l’equilibrio dei bilanci ai sensi dell’articolo 97, primo comma, della Costituzione.

FUNZIONI ISTITUZIONALI – *Criteri di ripartizione*

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2020 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l’articolazione organizzativa dell’Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l’allegato “A” del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale

B - Servizi di Supporto

C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato

D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica

La riclassificazione del Preventivo per funzioni istituzionali ha la finalità di evidenziare, in una logica di destinazione delle risorse, la capacità delle funzioni di contribuire a “produrre o conseguire” un dato provento, ad “assorbire” un dato onere e a “fruire” di un dato investimento.

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento: metri quadrati di superficie occupata, numero dipendenti e numero rientri pomeridiani del personale.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti sopra illustrato sono state attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B – Servizi di Supporto*.

Gli oneri comuni, in sede di redazione del Budget Direzionale, saranno assegnati alle responsabilità del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

In osservanza delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, nella predisposizione del Preventivo 2020 sono stati osservati, tra gli altri, i limiti indicati nel prospetto che segue:

NORMA	DISPOSIZIONE
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza a soggetti esterni alla PA ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Legge 23.12.2005, n. 266, articolo 1, comma 56, e Legge 27.12.2006, n. 296, articolo 1, comma 505.	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.9.2005.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Contenimento degli oneri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.
Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n. 133, articolo 61, comma 1.	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2009, della spesa sostenuta per organismi operanti presso l'Ente del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	La partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta giornaliera.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Divieto spese per sponsorizzazioni.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2011, del 10% - rispetto agli importi risultanti alla data del 30.4.2010 - delle utilità corrisposte agli organi collegiali comunque denominati (compresi gli organi di direzione, amministrazione e controllo).
Decreto Legge n. 78 del	Riduzione della spesa per missioni ad un ammontare non superiore al 50%

31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	della spesa sostenuta nell'anno 2009 (salvo casi eccezionali motivati)
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa attività di formazione del personale del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Riduzione, a decorrere dal 2013, della spesa per consumi intermedi in misura pari al 10% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89,	Riduzione, a decorrere dal 2014, della spesa per consumi intermedi in misura pari al 5% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89,	Riduzione, a decorrere dal 2014, della spesa per mezzi di trasporto in misura pari al 70% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2011
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010 e Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Contenimento delle spese per pubblico impiego ed altre spese sostenute dalle P.A.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE – allegato “2” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il budget economico annuale, redatto in termini di competenza, è stato predisposto attraverso la riclassificazione del Preventivo economico, sopra esaminato, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato “A” al DPR 254/2005.

I criteri e gli schemi di riclassificazione usati nella elaborazione del documento in argomento sono quelli previsti dal D.M. del 27.3.2013 e dalla Circolare MISE del 12.9.2013.

Nello specifico, è stato utilizzato lo schema di raccordo (allegato “4” alla Circolare MISE del 12.9.2013) tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'Ente Camerale e lo schema di budget economico allegato al Decreto Ministeriale del 27.3.2013.

Nella tabella di seguito illustrata sono indicati i criteri di raccordo tra le voci dell'allegato “A” al DPR 254/2005 e le voci Budget economico annuale.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
-----------------------------	---------------------------------

Diritto annuale	1.e - Proventi fiscali e parafiscali
Diritti di segreteria	1.f - Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.c2 - Contributi da Regione 1.c3 - Contributi da altri enti pubblici 4 - Incremento di immobili per lavori interni 5.b - Altri ricavi e proventi
Proventi da gestione di beni e servizi	5.b - Altri ricavi e proventi
Variazione delle rimanenze	2 - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Personale	9.a - Salari e stipendi 9.b - Oneri sociali 9.c - Trattamento di fine rapporto 9.d - Trattamento di quiescenza e simili 9.e - Altri costi
Funzionamento	7.b - Acquisizione di servizi 7.c - Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro 7.d - Compensi ad organi amministrazione e controllo 8 - Per godimento beni di terzi 14.b - Altri oneri diversi di gestione
Interventi economici	7.a - Erogazione di servizi istituzionali
Ammortamenti e accantonamenti	10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 10.d - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide 12 - Accantonamento per rischi 13 - Altri accantonamenti

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Proventi finanziari	15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate 16.c - Altri proventi finanziari – da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

	17bis - Utili e perdite su cambi
Oneri finanziari	17.a - Interessi passivi 17.c - Altri interessi e oneri finanziari 17bis - Utili e perdite su cambi

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALE GESTIONE</i>	//

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Proventi straordinari	20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5
Oneri straordinari	21. Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALI VOCI</i>	//

AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Avanzo / disavanzo economico esercizio	Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio

Dalla lettura del Budget economico 2020 è possibile, inoltre, dedurre quanto segue:

- la colonna “anno 2019” corrisponde alla colonna “Previsione consuntivo al 31.12.2019” del prospetto del Preventivo economico (all. “A”);
- la colonna “anno 2020” corrisponde alla colonna “Preventivo anno 2020”;
- la voce “Totale valore della produzione” corrisponde alla voce “Totale proventi correnti” del Preventivo anno 2020;
- la voce “Totale Costi” corrisponde alla voce “Totale oneri correnti” del Preventivo 2020;
- la voce “Differenza fra valore e costi della produzione” corrisponde al “Risultato della gestione corrente” del Preventivo 2020;
- la voce “Totale proventi e oneri finanziari” corrisponde al “Risultato delle gestione finanziaria” del Preventivo 2020;
- la voce “Totale delle partite straordinarie” corrisponde alla voce “Risultato della gestione straordinaria” del Preventivo 2020.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE – allegato “1” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il budget economico 2020-2022 è stato formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Al fine di predisporre il budget economico pluriennale (*rectius* triennale) è stato integrato lo schema del budget economico annuale con le previsioni relative agli anni 2021 e 2022.

I dati sono stati previsti sulla base del quadro normativo e delle informazioni noti alla data di redazione del documento.

VOCE BUDGET	2020	2021	2022
Differenza tra valore e costi della produzione	-€ 3.209.342,09	-€ 2.737.601,75	-€ 2.607.653,92
Totale proventi e oneri finanziari	€ 27.715,70	€ 26.051,37	€ 24.776,68
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	€ 0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	-€ 3.181.626,39	-€ 2.711.550,38	-€ 2.582.877,24

I dati dell'anno 2020 coincidono con quelli riportati nel Budget economico 2020.

Dalle previsioni relative all'intero triennio si comprende come l'Ente Camerale intenda rispettare, anche per il futuro, il principio del pareggio di bilancio con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti e dettagliati nella seguente tabella che, seppur reinvestiti in fase di programmazione degli esercizi 2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018, non sono stati affatto utilizzati.

AVANZO ECONOMICO	IMPORTO
2011	5.531.161,66
2012	1.256.942,78
2013	2.994.455,46
2014	2.024.204,97
2015	695.997,84
2016	4.835.040,10
2017	1.576.273,71
2018	1.922.342,53
TOTALE AVANZI	20.836.419,05

Dal prospetto precedente si evince che l'importo di € 20.836.419,05 copre il presunto disavanzo anno 2019 pari ad € 2.395.573,10 e la somma dei disavanzi previsti per il triennio 2020- 2022 pari ad € 7.976.054,01.

La programmazione pluriennale risulta così conforme al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente *"Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"*, la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI – allegato “3” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è redatto secondo il principio di cassa, diversamente dal criterio utilizzato per la redazione del budget economico annuale il quale, come già evidenziato, è elaborato secondo il principio della competenza economica.

Il documento in esame, dunque, contiene le previsioni di entrata e di spesa che l'Ente Camerale stima, rispettivamente, di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2019 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2020; è stata, inoltre, operata una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel Preventivo / Budget economico 2020 che si prevede possano avere una manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di

riferimento; in ultimo, è stata effettuata una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati alle previsioni contenute nel Piano degli investimenti 2020.

Le voci di entrata e di uscita che compongono il prospetto in argomento sono le stesse previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.4.2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della Legge 31.12.2009, n. 196, con il quale è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio.

Oltre al diverso principio di redazione, altro elemento di differenziazione del prospetto delle entrate e delle spese rispetto al Preventivo / Budget economico è rappresentato dalla presenza delle entrate e delle spese in conto capitale (comprese le partite di giro) che sono estranee alla logica dei documenti contabili redatti in base al principio della competenza economica.

Il prospetto in esame, inoltre, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per “missioni” e “programmi” accompagnati dalla corrispondente classificazione COFOG (*classification of the functions of government*) di secondo livello. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

Le “missioni” rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I “programmi” rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche.

L'articolo 3, comma 2, del DPCM del 12.12.2012, prevede che ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individui tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – con l'allegato “5” alla più volte richiamata Circolare del 12.9.2013, così come modificata dalla Circolare n. 87080 del 09/06/2015, - tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite agli Enti Camerali - e all'interno delle stesse i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG - che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio stesse; il tutto, anche al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa, è stato predisposto assicurando il raccordo con le 4 funzioni istituzionali in cui è articolato il prospetto del Preventivo economico - allegato “A” al DPR 254/2005.

Nelle tabelle di raccordo di seguito rappresentate, si forniscono ulteriori informazioni rispetto a quelle che si evincono dall'esame dell'allegato "5" alla Circolare del MISE del 12.9.2012 sopra citato.

Tabella di raccordo tra le "missioni" previste dal D.M. 27.3.2013 e Circolare MISE del 12.9.2013 e le "funzioni istituzionali" previste dal DPR 254/2005

MISSIONE (all. 5 Circolare MISE)	FUNZIONE ISTITUZIONALE (all. A DPR 254/2005)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	Funzione "D"	Nella missione 011 confluisce la funzione "D – Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione dalla parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che confluisce nella missione 016 sotto indicata
012 - Regolazione dei mercati	Funzione "C"	Nella missione 012 confluisce la funzione "C – Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Funzione "D"	Nella missione 016 confluisce la parte di attività della funzione "D – Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i> (non inclusa nella missione 011)
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Funzioni "A" e "B"	Nella missione 032 confluiscono le parti di attività della funzione "A – Organi istituzionali e segreteria generale" e della funzione "B – Servizi di supporto" non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente (missioni 011, 012 e 016)
033 - Fondi da ripartire	Funzioni "A" e "B"	Nella missione 033 confluiscono le parti di attività della funzione "A – Organi istituzionali e segreteria generale" e della funzione "B – Servizi di supporto" non direttamente riconducibili a specifiche missioni oppure corrispondenti a oneri accantonati a titolo di fondi spese future, fondo rischi
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Nessuna funzione associata	Nella missione 90 confluiscono le operazioni effettuate dall'Amministrazione in qualità di sostituto di imposta o per conto terzi
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	Nessuna funzione associata	Nella missione 91 confluiscono le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Ente camerale

Tabella di raccordo “missioni”, “programmi” e “classificazione COFOG” previsti dal D.M. 27.3.2013, dalla Circolare MISE del 12.9.2013 e dalla Circolare MISE del 09.06.2015.

MISSIONI (allegato 5 Circolare MISE)	PROGRAMMI (allegato 5 Circolare MISE)	COFOG (allegato 5 Circolare MISE)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	005 *promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 011 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
012 - Regolazione dei mercati	004 * Vigilanza sui mercati e sui prodotti; *promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali 4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 012 sono associati alla classificazione COFOG 1.3.1 per la parte relativa “all'anagrafe” (es. registro imprese, albi, elenchi e ruoli) e alla classificazione COFOG 4.1.1 per la parte relativa ai “servizi di regolazione dei mercati” (es. metrologia legale, controllo conformità, arbitrato e conciliazione, ecc)
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005 *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 016 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 * Indirizzo politico 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 032, il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 004 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. La missione 032 e la missione 033 sono da ritenersi missioni comuni a tutte le pubbliche amministrazioni
033 - Fondi da ripartire	001 – Fondi da assegnare 002 – Fondi di riserva e speciali	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 033, il programma 001 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. In particolare, nel programma 001 confluiscono le risorse relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo economico; nel programma 002 confluiscono le risorse per accantonamenti al fondo spese future, fondo rischi e fondo rinnovi contrattuali

90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	001 – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 90 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	001 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 91 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in coerenza con le Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Preventivo 2020 (unico anno di programmazione finanziaria dell'Ente Camerale), misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Per i Programmi di spesa più significativi tra quelli sopra illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- l'arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

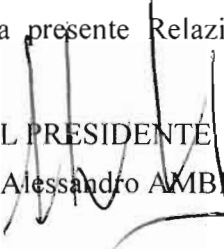
- la tipologia dell'indicatore utilizzata;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;

- il “valore obiettivo” ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) è predisposto in coerenza con il Piano della Performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti.

Si sottopone il Preventivo 2020 all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori, nelle risultanze e nei contenuti contabili specificati nei documenti allegati ed accompagnatori esaminati nella presente Relazione a corredo della documentazione prevista dal citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro AMBROSI)



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		20.757.872,42		17.717.345,34		17.687.770,79
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.930.051,81		29.574,55		0,00	
c1) contributi dallo Stato	202.507,77		0,00		0,00	
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	580.000,00		0,00		0,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	1.147.544,04		29.574,55		0,00	
d) contributi da privati	60.800,00		2.900,00		2.900,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	13.817.020,61		12.734.870,79		12.734.870,79	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.950.000,00		4.950.000,00		4.950.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-15.000,00		-15.000,00		-15.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		1.896.449,00		1.915.579,00		1.916.579,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	1.896.449,00		1.915.579,00		1.916.579,00	
Totale valore della produzione (A)		22.639.321,42		19.617.924,34		19.589.349,79

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-10.578.558,64		-7.226.964,10		-7.206.170,30
a) erogazione di servizi istituzionali	-5.437.085,89		-2.144.201,35		-2.122.607,55	
b) acquisizione di servizi	-4.265.501,55		-4.265.026,55		-4.265.026,55	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-568.283,46		-510.048,46		-510.848,46	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-307.687,74		-307.687,74		-307.687,74	
8) per godimento di beni di terzi		-26.631,30		-26.631,30		-26.631,30
9) per il personale		-7.014.004,37		-6.875.795,84		-6.746.514,10
a) salari e stipendi	-5.268.418,62		-5.172.222,94		-5.072.848,17	
b) oneri sociali.	-1.261.048,74		-1.238.066,07		-1.213.946,08	
c) trattamento di fine rapporto	-326.961,01		-307.930,83		-302.143,85	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-157.576,00		-157.576,00		-157.576,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.112.718,84		-5.112.718,84		-5.112.718,84
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-41.272,60		-41.272,60		-41.272,60	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-439.838,95		-439.838,95		-439.838,95	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.631.607,29		-4.631.607,29		-4.631.607,29	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-285.357,65		-285.357,65		-285.357,65
13) altri accantonamenti		-236.045,77		-236.045,77		-236.045,77
14) oneri diversi di gestione		-2.595.346,94		-2.592.012,59		-2.583.565,75
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-676.861,10		-676.861,10		-676.861,10	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.918.485,84		-1.915.151,49		-1.906.704,65	
Totale costi (B)		-25.848.663,51		-22.355.526,09		-22.197.003,71
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.209.342,09		-2.737.601,75		-2.607.653,92

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		28.715,70		27.051,37		25.776,68
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.715,70		27.051,37		25.776,68	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		27.715,70		26.051,37		24.776,68
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		130.000,00		130.000,00		130.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-130.000,00		-130.000,00		-130.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-3.181.626,39		-2.711.550,38		-2.582.877,24
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.181.626,39		-2.711.550,38		-2.582.877,24

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.209.656,97
1200	Sanzioni diritto annuale	38.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	2.500,00
1400	Diritti di segreteria	4.874.000,00
1500	Sanzioni amministrative	76.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	4.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	10.000,00
2202	Concorsi a premio	20.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	376.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	409.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	29.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	71,11
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	0,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	51.889,46
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	4.000.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**18.110.117,54**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 1 / 12

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	110.978,04
1103	Arretrati di anni precedenti	2.627,36
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.623,78
1202	Ritenute erariali a carico del personale	91.852,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	109.766,14
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.626,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.450,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.676,90
1599	Altri oneri per il personale	38,80
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.818,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.867,88
2104	Altri materiali di consumo	175,59
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	40,20
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.982,29
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	143.750,01
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.980,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	12.508,57
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.579,11
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	49,49
2122	Assicurazioni	28,31
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.867,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.905,38
2298	Altre spese per acquisto di servizi	126.611,03
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	60,41
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25.022,86
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	18.612,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	6.600,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	25.711,13
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	4.483,36
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	21.414,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.558.360,63
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.277.418,35
4102	Restituzione diritti di segreteria	78,37
4399	Altri oneri finanziari	0,04
4401	IRAP	62.335,57
4507	Commissioni e Comitati	35.610,05
7405	Concessione di crediti a famiglie	14.952,00

TOTALE 6.782.464,22

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 2 / 12

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.683.202,24
1103	Arretrati di anni precedenti	35.031,43
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	213.274,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	482.226,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	576.539,41
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	7.772,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	46.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	18.184,78
1599	Altri oneri per il personale	517,31
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	21.856,38
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	9.075,03
2104	Altri materiali di consumo	620,26
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	214,64
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.888,78
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	911.716,54
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	77.641,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	60.772,73
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	90.266,55
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	240,44
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	769.979,10
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	67.180,87
2298	Altre spese per acquisto di servizi	707.602,52
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	13.627,80
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	504,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	44,99
4401	IRAP	234.524,08
4499	Altri tributi	17,99
4507	Commissioni e Comitati	967,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	94.629,26
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.501,59
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	18.450,86
7405	Concessione di crediti a famiglie	78.498,00

TOTALE

6.232.570,84

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 3 / 12

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	649.299,78
1103	Arretrati di anni precedenti	13.136,79
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	50.779,75
1202	Ritenute erariali a carico del personale	114.815,94
1301	Contributi obbligatori per il personale	137.331,60
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.084,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	17.250,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.995,26
1599	Altri oneri per il personale	193,99
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.425,25
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.278,90
2104	Altri materiali di consumo	2.499,24
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	51,61
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	98.423,17
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.941,64
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.564,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.720,82
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	33,60
2122	Assicurazioni	1.424,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	67.857,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.385,63
2298	Altre spese per acquisto di servizi	328.688,17
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.040,55
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	3.244,72
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	7.840,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	120,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	22.518,80
4102	Restituzione diritti di segreteria	3.944,37
4399	Altri oneri finanziari	1,42
4401	IRAP	88.548,97
4507	Commissioni e Comitati	45.313,46
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	22.755,15
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.215,94
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.382,32
7405	Concessione di crediti a famiglie	18.690,00

TOTALE 1.779.797,67

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 4 / 12

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	42.244,07
1103	Arretrati di anni precedenti	875,79
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.077,99
1202	Ritenute erariali a carico del personale	11.481,62
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.727,67
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	180,76
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.150,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	389,32
1599	Altri oneri per il personale	12,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	510,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	212,08
2104	Altri materiali di consumo	14,50
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	5,13
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	11.574,41
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.319,87
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.814,33
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.419,96
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.109,35
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5,66
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.415,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.569,89
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.489,50
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	16.102,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.100,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	40.488,41
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	720,56
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	3.565,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.215.222,50
4401	IRAP	7.948,76
4507	Commissioni e Comitati	54,24
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.869,00

TOTALE 1.411.671,72

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 5 / 12

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	434.860,73
1103	Arretrati di anni precedenti	8.757,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30.467,83
1202	Ritenute erariali a carico del personale	68.889,53
1301	Contributi obbligatori per il personale	82.468,65
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	903,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.244,36
1599	Altri oneri per il personale	129,33
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.162,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.295,18
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.313,09
2104	Altri materiali di consumo	89,78
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	38,15
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.015,10
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	17.524,39
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	101.049,13
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.233,55
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.792,88
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.060,11
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	34,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	16.875,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.719,98
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	852,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	252.051,08
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	18.750,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	330.337,91
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	355.927,59
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	72,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.061.745,00
4401	IRAP	93.176,46
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	80.827,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	64.294,85
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.000,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	63.272,50
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.833,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.669,78
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	33.377,97
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.307,80
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.456,75
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	100.000,00
5203	Conferimenti di capitale	258.000,00
5299	Altri titoli	100.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	11.214,00

TOTALE

3.677.593,61

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 6 / 12

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.214.967,57
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.721,41
1103	Arretrati di anni precedenti	25.397,77
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	162.495,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	368.302,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	441.521,43
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.145,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	29.850,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	11.646,49
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	284.927,06
1599	Altri oneri per il personale	579,54
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.782,51
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	9.917,93
2104	Altri materiali di consumo	476,18
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.124,38
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	28.181,95
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	19.883,55
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	606.605,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	61.532,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	46.664,85
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	69.311,71
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	233.663,79
2121	Spese postali e di recapito	164.390,32
2122	Assicurazioni	39.653,13
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	184.419,87
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	51.585,21
2126	Spese legali	135.659,10
2298	Altre spese per acquisto di servizi	864.697,02
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.355,94
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	378.464,02
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.383,05
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	384,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	48.628,37
4201	Noleggi	17.211,73
4399	Altri oneri finanziari	1.399,27
4401	IRAP	199.662,26
4402	IRES	6.000,74
4403	I.V.A.	664.239,95
4405	ICI	275.549,59
4499	Altri tributi	1.157.623,49

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 7 / 12

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.303,81
4507	Commissioni e Comitati	524,23
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00
5102	Fabbricati	1.400.806,53
5103	Impianti e macchinari	155.000,00
5104	Mobili e arredi	9.000,00
5106	Materiale bibliografico	20.000,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	10.000,00
5152	Hardware	25.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	60.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	10.000,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	80,84
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.014,26
7405	Concessione di crediti a famiglie	59.808,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE 9.614.544,29

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 8 / 12

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	42.225,45
1103	Arretrati di anni precedenti	875,79
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.077,99
1202	Ritenute erariali a carico del personale	11.481,62
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.727,67
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	361,52
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.150,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	389,32
1599	Altri oneri per il personale	12,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.015,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	421,46
2104	Altri materiali di consumo	28,80
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	5,10
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	379,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	32.435,67
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.605,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.822,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.192,15
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11,27
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.934,97
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.120,07
2298	Altre spese per acquisto di servizi	23.459,65
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	6.486,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.300,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	324,47
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	1.506,63
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	7.441,00
4401	IRAP	7.921,54
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.869,00

TOTALE 177.582,44

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 9 / 12

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	45.379,57
1103	Arretrati di anni precedenti	875,79
1301	Contributi obbligatori per il personale	11,01
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.150,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	400,35
1599	Altri oneri per il personale	728.042,83
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	30,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	647,09
2126	Spese legali	5.523.421,11
4401	IRAP	59,20
4499	Altri tributi	40,62

TOTALE **6.300.057,82**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 10 / 12

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	146.811,85
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.739,46
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	140.487,42
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.330,09
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	241,84
2121	Spese postali e di recapito	146,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	17.340,25
4101	Rimborso diritto annuale	150,75
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4401	IRAP	1.498,64
4403	I.V.A.	156.503,52
4499	Altri tributi	44,05
4507	Commissioni e Comitati	37.360,47
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	15.598,20
7500	Altre operazioni finanziarie	5.768.058,98

TOTALE

6.308.311,66

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 11 / 12

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.779.797,67

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		6.232.570,84

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.411.671,72

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		3.677.593,61

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		177.582,44

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		6.300.057,82

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 12 / 12

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **6.308.311,66**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **6.782.464,22**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **9.614.544,29**

TOTALE GENERALE **42.284.594,27**

P.I.R.A.

**PIANO DEGLI INDICATORI
E RISULTATI ATTESI
DI BILANCIO**

ANNO 2020

predisposto dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 131 del 02.12.2019

Introduzione

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in conformità alle Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Preventivo 2020, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programma di spesa più significativi, tra quelli illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- a) un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- b) una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- c) l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- d) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- e) gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- f) il Centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- g) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

1. la tipologia dell'indicatore utilizzata;
2. una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
3. la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
4. il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
5. il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano per il 2020 tiene altresì conto degli indirizzi strategici approvati dall'Ente con la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 confermando anche per tale annualità, in sede di attualizzazione del documento, le principali *Linee guida per la redazione del Preventivo economico* impartite dal sistema per il 2015.

Tali indirizzi rendono opportuno non soffermarsi sui programmi di attività delle singole Aziende Speciali in una Sezione distinta del Piano, e privilegiare - nella stesura del documento - l'ottica della continuità delle attività ed iniziative già in corso, in considerazione delle criticità legate al taglio del 50% dei proventi da diritto annuale.

Al presente Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) dovrà conformarsi, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti, il Piano della Performance 2020 previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

MISSIONE cod. 011

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

PROGRAMMA

INCENTIVAZIONE

DEI SETTORI

IMPRENDITORIALI

Protocollo d'intesa “Terra di Bari Guest Card” (BGC)

ANALISI DI SCENARIO

La Città Metropolitana di Bari ha richiesto alla Camera di Commercio di Bari la sottoscrizione, anche con il Comune di Bari, di un Protocollo d'Intesa - ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - che definisce i termini e le modalità di gestione congiunta della fase di start-up (2018/2020) della Bari Guest Card (BGC), sistema informativo integrato per la gestione culturale e turistica dell'Area Metropolitana di Bari.

La BGC offre ai visitatori la possibilità di acquistare (on line o attraverso punti vendita sul territorio) una carta turistica, completamente personalizzabile, comprendente servizi quali trasporto pubblico locale, ingressi a musei e di ottenere una serie di sconti presso esercizi convenzionati (hotel, ristoranti, negozi, etc.).

La Camera di Commercio di Bari interviene nell'Accordo quale soggetto istituzionalmente deputato alla promozione del sistema imprenditoriale locale e, in quanto tale, come soggetto ideale a definire le modalità di interazione fra il sistema culturale e quello imprenditoriale – commerciale della Terra di Bari, in vista dell'armonico sviluppo dell'intera area metropolitana.

Punto di partenza della realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione è la predisposizione, da parte della CCIAA di Bari, di un Piano previsionale di gestione e vendita della BGC, secondo le indicazioni contenute nel “Piano esecutivo”, allegato al predetto Accordo.

OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo primario della BGC è quello di costruire un sistema metropolitano integrato per il turismo, in grado di offrire al visitatore flessibilità, facilità e completezza dell'offerta attraverso l'ampia integrazione degli operatori culturali e turistici dell'area e la semplificazione nelle modalità di accesso alle informazioni ed ai servizi, tramite la realizzazione di un sistema telematico per la promozione degli itinerari culturali, l'organizzazione dell'accoglienza e la piena agibilità delle risorse culturali.

**RISULTATI
ATTESI** Promuovere un sistema informativo integrato per la gestione culturale e turistica dell'Area Metropolitana di Bari

STAKEHOLDERS Imprese ed utenti

**KPI
DI MONITORAGGIO E
VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1 Utilizzo risorse finanziarie vincolate nel 2020 per il progetto

2) KPI 1.1.2 Rapporti attivati con altri partner istituzionali

**RISORSE
FINANZIARIE** Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione della BGC rinvengono dall'Asse I Azione 1.1.1. del PON METRO 2014-2020 in ragione dell'individuazione del Comune di Bari come "Autorità Urbana", nonché dalle somme messe a disposizione dalla Città Metropolitana di Bari in veste di soggetto attuatore del "Patto per Bari" Progetto di rete "Terre di Bari guest card – Rete degli attrattori culturali".

**CENTRO DI
RESPONSABILITA',
AMMINISTRATIVA** Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

Scheda di Programmazione Strategica

1) KPI 1.1.1

Utilizzo risorse finanziarie vincolate nel 2020 per il progetto

Descrizione

Utilizzo risorse vincolate nel 2020 per il progetto legato a fattori esogeni (PON METRO 2014-2020 - Città Metropolitana di Bari)

Tipologia

Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto PON METRO 2014-2020 - Città Metropolitana di Bari (outcome)

Algoritmo

Indicatore di realizzazione finanziaria \Rightarrow Valore assoluto

Indicatore di impatto (outcome) \Rightarrow Tempistica PON METRO 2014-2020 – Città Metropolitana di Bari:

\leq 31/10/2020

$>$ 31/10/2020

Valore target dell'indicatore

Entro 31/12/2020 (Indicatore di impatto \leq 31/10/2020)

Dopo 31/12/2020 (Indicatore di impatto $>$ 31/10/2020)

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

2) KPI 1.1.2

Rapporti attivati con altri partner istituzionali

Descrizione

Numero rapporti attivati con i partner istituzionali del progetto

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

Almeno 2

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

MISSIONE cod. 016

“COMMERCIO INTERNAZIONALE

ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

per la parte relativa all'attività di Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

**PROGRAMMA
SOSTEGNO
ALL'INTERNAZIONA-
LIZZAZIONE
DELLE
IMPRESE
PROMOZIONE
MADE IN ITALY**

Progetti a valere sul Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020 - 1^ call per progetti standard:

1. **YESS** - Young Entrepreneurs Startup School
2. **PIT STOP** - Innovation Pathways for Urban Development
3. **THEMIS** - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development
4. **FRESHWAYS** - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products
5. **CI-NOVATEC** Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems
6. **INCUBA** - Cross-border Agrifood Incubators

ANALISI DI SCENARIO

Partenariato:

1. Politecnico di Bari (Lead Partner), Camera di Commercio di Bari, Universus, Università di Ioannina,ERFC (Grecia);
2. Comune di Barletta (Lead Partner),Camera di Commercio di Bari,Comune di Bitonto,Comune di Ioannina,Camera di Commercio di Achaia;
3. Autorità Portuale di Bari (Lead Partner),Camera di Commercio di Bari, Comune di Gallipoli, Autorità Portuale di Corfu, Comune di Paxos;
4. Aeroporti di Puglia (Lead Partner), Camera di Commercio di Bari, Università del Salento, Camera di Commercio di Preveza, Università di Patrasso.
5. Regione Western Greece, Università di Patrasso, Regione dell'Epiro, Regione Puglia, Camera di Commercio di Bari;
6. Development Company della Regione Western Greece, Camera di Commercio dell'Illia, ARTI, CIHEAM BARI.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. **Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.**
2. **Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.**
3. **Promuovere a livello transfrontaliero il trasporto marittimo, la capacità di trasporto a corto raggio e i collegamenti dei traghetti.**
4. **Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali.**
5. **Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività.**
6. **Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.**

RISULTATI ATTESI

Sviluppare una summer school per giovani imprenditori e aspiranti tali, ma anche per neonate aziende e affiancare questo target con servizi consulenziali avanzati gratuiti.

Stimolare idee innovative per lo sviluppo urbano e la smart city attraverso sinergie tra istituzioni, ricercatori, organismi intermedi, aziende e comunità. Promuovendo un migliore dialogo tra la ricerca e l'industria, verrà incoraggiata la creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani, nel contempo migliorando la competitività delle imprese.

Sviluppare pacchetti turistici esperienziali sul territorio per crocieristi "small scale" (piccoli yacht), attraverso creazione di reti d'impresa e mappatura dai fabbisogni dei buyer, coinvolti in appositi incoming.

Favorire l'esportazione di prodotti freschi pugliesi (lattiero caseari, dolci tipici, prodotti da forno, ortaggi DOP) in Grecia (alberghi, ristoranti, distributori, retail alimentare), utilizzando il vettore aereo come mezzo di trasporto.

Potenziare cluster turistici locali, costituiti da PMI geograficamente concentrate, che forniscono servizi allo stesso cliente, cioè al visitatore in arrivo, e possono appartenere a diversi settori di mercato, come il turismo, l'industria creativa, l'agroalimentare, il commercio, il tempo libero, i trasporti, ecc.

L'idea del progetto e la partnership sono state sviluppate a partire dall'esistenza di 2 incubatori a Patrasso e Bari (già realizzati attraverso il precedente

progetto FOODING). Entrambi sono dedicati al progetto creazione di imprese agroalimentari e rurali attraverso percorsi di incubazione di giovani under 35 nello sviluppo delle loro idee innovative in un prototipo di prodotto/servizio da lanciare sul mercato. IncubA intende rafforzare i 2 incubatori regionali e il networking transfrontaliero(ecosistema) sull'innovazione nel settore agroalimentare.

STAKEHOLDERS **Imprese ed Istituzioni**

**KPI
DI MONITORAGGIO E
VALUTAZIONE**

- 1) KPI 1.1.1** **Utilizzo risorse finanziarie vincolate nel 2020 per i progetti**
- 2) KPI 1.1.2** **Numero Stakeholders coinvolti attivamente**
- 3) KPI 1.1.3** **Rapporti attivati con altri partner istituzionali**

**RISORSE
FINANZIARIE**

Budget totale della CCIAA di Bari (tra parentesi finanziamento CIPE):

- 1. € 161.627,60
(€ 24.244,14)**
- 2. € 128.408,00
(€ 19.261,20)**
- 3. € 434.940,00
(€ 65.241,00)**
- 4. € 263.900,00
(€ 39.585,00)**
- 5. € 135.300,00
(€ 20.295,00)**
- 6. € 158.860,00
(€ 23.829,00)**

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

Scheda di Programmazione Strategica

1) KPI 1.1.1

Utilizzo risorse finanziarie vincolate nel 2020 per i progetti

Descrizione

Utilizzo risorse vincolate nel 2020 per i progetti legato a fattori esogeni (Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020)

Tipologia

Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020 (outcome)

Algoritmo

Indicatore di realizzazione finanziaria \Rightarrow Valore assoluto

Indicatore di impatto (outcome) \Rightarrow Tempistica Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020:
 $\leq 31/10/2020$
 $> 31/10/2020$

Valore target dell'indicatore

Entro 31/12/2020 (Indicatore di impatto $\leq 31/10/2020$)

Dopo 31/12/2020 (Indicatore di impatto $> 31/10/2020$)

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

2) KPI 1.1.2

Numero Stakeholders coinvolti attivamente

Descrizione

Stakeholder coinvolti attivamente (partecipazione a convegni, servizi gratuiti utilizzati, B2B)

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

Almeno 20

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

3) KPI 1.1.3

Rapporti attivati con altri partner istituzionali

Descrizione

Numero rapporti attivati con i partner istituzionali di ciascun progetto

Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	Almeno 5
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale

PROGRAMMA
SOSTEGNO
ALL'INTERNAZIONA-
LIZZAZIONE DELLE
IMPRESE E
PROMOZIONE DEL
MADE IN ITALY

Progetti a valere sul Programma Interreg IPA CBC Italy – Albania – Montenegro Programme 2014-20 1^a call per progetti standard:

1. inTERaCt
2. BRE
 @Project Title Business Registry Empowerment
3. HISTEK
 @Project Title High Specialized Technicians in Kets

**ANALISI
 DI SCENARIO**

Partenariato:

1.

Bashkimi i Dhomave të Tregëtisë dhe Industrisë së Shqipërisë	UCCIAL	ALBANIA
Qendra e Promovimit të Biznesit dhe Ekonomisë	B.E.P.C.	ALBANIA
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari	CCIAA Bari	ITALIA
Università del Salento	Unisalento - DII	ITALIA
Privredna komora Crne Gore	PKCG	LİPHA GOPA (CRNA GORA)
Univerziteti Mediteran	UNIM	LİPHA GOPA (CRNA GORA)

2.

Dhoma e Tregëtisë dhe Industrisë, Tiranë	CCIT	ALBANIA
Ministria e Zhvillimit Ekonomik, Turizmit, Tregëtisë dhe Sipërmarrjes	MZHETTS	ALBANIA
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari	CCIAA Bari	ITALIA
Privredna komora Crne Gore	PKCG	LİPHA GOPA (CRNA GORA)
Inovaciono preduzetnički centar Tehnopolis	IPC Tehnopolis	LİPHA GOPA (CRNA GORA)

3.

Ministarstvo prosvjete Crna Gora	MoE	ЦРНА ГОРА (CRNA GORA)
Privredna komora Crne Gore	PKCG	ЦРНА ГОРА (CRNA GORA)
FONDAZIONE ITS "ANTONIO CUCCOVILLO"	ITS CUCCOVILLO	ITALIA
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari	CCIAA Bari	ITALIA
Fakulteti i Biznesit, Universiteti "Aleksander Moisiu", Durrës, Shqipëri	UAMD	ALBANIA
Dhoma e Tregtisë dhe Industrië, Tiranë	CCIT	ALBANIA

**OBIETTIVI
STRATEGICI
1.1**

**RISULTATI
ATTESI**

**1. 2. 3.
Migliorare le condizioni quadro per lo
sviluppo di relazioni transfrontaliere delle
PMI e di un mercato fra i Paesi coinvolti.**

1. Creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di un modello di crescita 4.0 per le imprese, realizzabile attraverso cambiamenti organizzativi e accordi interconfederali che consentano all'azienda di implementare misure di automazione industriale, concepire e realizzare misure di welfare, adottare sistemi digitali e internet of things e realizzare un costante sviluppo delle conoscenze e delle risorse umane interne.

2. Trasferire alle Istituzioni albanesi e montegrine (Ministeri e Camere di Commercio) il modello legislativo, organizzativo, economico e informatico dei Registri delle Imprese italiani, attraverso shadow days, formazione per le Istituzioni, video informativi, B2B fra imprese.

3. Creare le condizioni politiche e istituzionali per la realizzazione di un corso ITS transfrontaliero destinato a tecnici specializzati italiani, albanesi e montenegrini abili nella riparazione di macchine utensili. Progettare il corso e sviluppare relazioni fra i Ministeri dei tre Paesi, atte a lanciarlo operativamente in fase di follow up.

STAKEHOLDERS

PMI ed Istituzioni

KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE

- 1) KPI 1.1.1** Utilizzo risorse finanziarie vincolate nel 2020 per i progetti
- 2) KPI 1.1.2** Rapporti attivati con altri partner Istituzionali

RISORSE
FINANZIARIE

Budget totale della CCIAA di Bari (*tra parentesi finanziamento CIPE*):

1. € 226.300,00
(€ 33.945,00)
2. € 229.400,82
(€ 34.410,12)
3. € 310 000,00
(€ 46.500,00)

CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA

Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

Scheda di Programmazione Strategica

1) KPI 1.1.1

Utilizzo risorse finanziarie vincolate nel 2020 per i progetti

Descrizione

Utilizzo risorse vincolate nel 2020 per i progetti legato a fattori esogeni (Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro Programme 2014-20)

Tipologia

Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro Programme 2014-20 (outcome)

Algoritmo

Indicatore di realizzazione finanziaria \Leftrightarrow Valore assoluto
Indicatore di impatto (outcome) \Leftrightarrow Tempistica Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro Programme 2014-20:
 $\leq 31/10/2020$
 $> 31/10/2020$

Valore target dell'indicatore

Entro 31/12/2020 (Indicatore di impatto $\leq 31/10/2020$)
Dopo 31/12/2020 (Indicatore di impatto $> 31/10/2020$)

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

2) KPI 1.1.2

Rapporti attivati con altri partner istituzionali

Descrizione

Numero rapporti attivati con i partner istituzionali di ciascun progetto

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

Almeno 2

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale



DELIBERAZIONE N. 130 DEL 02.12.2019

OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020 - 2021.

Il Presidente, in relazione all'argomento posto in trattazione, riferisce che l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice di Contratti Pubblici) "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", prevede che le amministrazioni adottino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi, il cui valore stimato sia pari o superiore a € 40.000,00, e il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, che devono contenere gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro.

In ottemperanza a quanto disposto al comma 8 della norma in argomento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto ministeriale 16/01/2018, n. 14, ha regolamentato la disciplina per l'adozione da parte delle P.A. degli atti programmatori di che trattasi, predisponendo, altresì, *schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*

Il Presidente precisa che, secondo quanto disposto dalla normativa in esame, al fine della predisposizione degli atti di programmazione su menzionati, le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi tenendo conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente.

Il Presidente dà atto che, in ottemperanza alla previsione normativa di cui sopra, il Servizio Provveditorato, coadiuvato dal tecnico per le attività di supporto al R.U.P., nominato con determinazione dirigenziale n. 391/GFPP del 6.12.2017, sentito il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale, Dr. Michele Lagioia, ha provveduto ad elaborare la relazione di che trattasi e le schede tecniche redatte secondo gli schemi di cui al su menzionato decreto ministeriale.

Dalla relazione ed annesse schede tecniche poste agli atti relativa alla programmazione triennale ed al piano biennale dei lavori pubblici di interesse camerale 2020 - 2021, emerge quanto segue:



si dà atto, preliminarmente, che gli interventi previsti nella programmazione annuale 2019 riguardanti tutte le attività relative all'affidamento dei "Lavori di pitturazione all'interno del Palazzo Camerale" sono state completate, mentre stanno per essere portate a termine, entro fine dell'anno, quelle relative ai "Lavori di miglioramento della coibentazione e impermeabilizzazione dei locali Samer in via E. Mola".

Per quel che concerne la previsione nella programmazione triennio 2020 – 2022 relativa ai "Lavori di Restauro conservativo delle facciate del Palazzo Camerale" si precisa che, nel corso del 2019, è stato affidato l'incarico professionale relativo alla prima fase della progettazione (Studio di fattibilità tecnica ed economica).

Quale risultato delle indagini eseguite, la valutazione degli interventi da effettuare si è conclusa con un calcolo presumibile della spesa pari ad Euro 1.000.000,00.

Per quanto su esposto, nell'anno 2020 si provvederà a porre in essere ogni adempimento necessario per l'acquisizione degli atti progettuali di cui al D.M. 22.08.2017 n. 154, rinvenienti dal già redatto progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 147, co. 2 D.Lgs. n. 50/2016, propedeutico ai successivi livelli di progettazione di cui agli artt. 17 e 18 del predetto decreto ministeriale. Le prestazioni professionali in argomento, trattandosi di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, sono soggette alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'Allegato II – Scheda "B" D.M. 16.01.2018 n. 14, come disposto all'art. 3, comma 6 stesso decreto.

Si ritiene di procedere entro l'anno 2020 al completamento della progettazione ed all'affidamento dei lavori di restauro.

Alla luce di quanto su esposto si riportano di seguito gli interventi a farsi, oggetto della programmazione triennale dei lavori pubblici di interesse camerale relativi al triennio 2020 – 2022:

1) Restauro conservativo delle facciate del Palazzo Camerale.

Con la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica realizzata, si è dato l'avvio a tutte le procedure propedeutiche alla realizzazione della progettazione esecutiva che sarà, una volta approvata, alla base della gara aperta per l'affidamento dei lavori di restauro delle facciate. Come previsto dallo studio di fattibilità la somma presumibile da impegnare è pari ad 1.000.000,00 di euro.



Quanto su rappresentato, si riassume nelle schede allegate alla relazione, che elaborate in considerazione degli schemi – tipo di cui al decreto ministeriale 16/01/2018, n. 14, riportano le opere a farsi nel triennio 2020-2022, nei limiti dei vincoli di bilancio previsti dalla vigente normativa.

Analogamente alla programmazione triennale dei lavori pubblici, l'art. 21 comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ha previsto la programmazione biennale e i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, unitamente agli altri atti di programmazione.

La programmazione in argomento, tiene conto dei contratti attualmente in essere la cui scadenza è prevista nel biennio oggetto di programmazione a cui si aggiunge la previsione per l'affidamento professionale delle fasi di progettazione per il rifacimento delle facciate del Palazzo Camerale di cui si è fatto menzione in premessa e, precisamente:

- 1) **Progettazione Esecutiva;**
- 2) **Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva;**
- 3) **Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva dei lavori;**
- 4) **Direzione lavori.**

Si riepilogano nella tabella di seguito indicata i corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ai sensi del D.M. 17/06/2016.

Progettazione esecutiva del restauro facciate del palazzo Camerale	Euro 41.930,24
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva;	Euro 13.525,89
Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva dei lavori;	Euro 33.814,70
Direzione lavori	Euro 52.750,94
TOTALE	Euro 142.021,77



Si dà atto che i servizi affidati mediante ricorso alle convenzioni Consip (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, buoni mensa, ecc...) non sono oggetto di esplicita menzione negli atti di programmazione.

Quanto su esposto, si riassume nelle schede allegate alla relazione, che elaborate in considerazione degli schemi – tipo di cui al decreto ministeriale 16/01/2018, n. 14, riportano la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di interesse camerale 2020-2021 nei limiti dei vincoli di bilancio previsti dalla vigente normativa.

Le somme corrispondenti alle opere, servizi e forniture come riportate negli schemi suddetti, si intendono al netto di IVA.

Occorre, pertanto, che la Giunta Camerale si esprima in merito all'approvazione del programma triennale 2020-2022, unitamente al piano di realizzazione annuale 2020 delle opere di interesse camerale e del programma biennale delle forniture di beni e servizi 2020-2021 che, previa affissione degli schemi sintetici su riportati all'Albo camerale, unitamente al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale saranno allegati al preventivo 2019 e sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale.

LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.* sul "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*";
- visto il vigente *Statuto della Camera di Commercio, I.A.A. di Bari*;
- visto il *D.P.R. 2.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- visto il *D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 "Codice dei contratti Pubblici"*;
- vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 25.10.2019 con la quale, fra l'altro, è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019;



- visto il *D.M. 16.01.2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;
- richiamata la determinazione dirigenziale n. 391/GFPP del 6.12.2017 di nomina del tecnico coadiutore per le attività di supporto al R.U.P.;
- esaminate la relazione relativa al programma triennale 2020 – 2022 ed il piano annuale 2020 dei lavori pubblici di interesse camerale, e la relazione relativa alla programmazione biennale delle forniture di beni e servizi 2020 - 2021, elaborate dal Servizio Provveditorato, coadiuvato dal tecnico per le attività di supporto al R.U.P., sentito il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale;
- visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale che attesta la legittimità dell'istruttoria;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui da intendersi integralmente riportate il Programma triennale 2020 – 2022 e l'elenco annuale 2020 delle opere di interesse camerale e il programma biennale delle forniture di beni e di servizi 2020-2021 di cui alle allegate schede tecniche parti integranti del presente provvedimento, nei limiti della spesa prevista per ogni singola opera, fornitura e servizio;
2. di dare atto che il programma triennale delle opere sarà realizzato compatibilmente con i vincoli di bilancio stabilite da norme in materia di finanza pubblica;
3. di rinviare al Consiglio Camerale l'approvazione in via definitiva dei predetti atti unitamente al Bilancio di previsione 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Avv. Vincenzo Pignataro)

IL PRESIDENTE

(Dr. Alessandro Ambrosi)



Camera di Commercio
Bari

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE				Importo Totale
	Primo anno 2020	Secondo anno 2021	Terzo anno 2022	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziameti di Bilancio	1.000.000,00			1.000.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Finanz. Acquisiti ex art. 3 D.L. n. 310/90, conv. L. 403/90	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 191, D. Lgs. n. 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Totale	1.000.000,00			1.000.000,00

F.to Il Responsabile del programma
Dott. Michele Lagioia

SCHEDA B



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione	Articolo 8 in materia di opere	Importo stanziato (contabile approvato)	Importo complessivo dell'intervento	Importo imputato (contabile lavori)	Importo residuo (contabile lavori)	Importo stanziato (contabile lavori)	Perfezionamento dell'intervento	Stato delle opere incomplete	Stato di esecuzione in termini di art. 1 DM 497/97	Presenza di opere incomplete	Classificazione delle opere	Classificazione delle opere	Stato delle opere incomplete	Stato delle opere incomplete
L'Amministrazione non ha opere incomplete da dichiarare																

F. IO Il Responsabile del programma
Dot. Michele Lagioia

1



SCHEDA C

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice immobile	Riferimento D.C.	Riferimento L.U.P. Obiezione	Descrizione immobile	Spazio totale			Categorie	Categorie	Categorie	Categorie	Categorie	Categorie	Categorie	Stato (Tabella C.4)					
				Mq.	Fidej.	Cm								Prima mano	Seconda mano	Terza mano	Attività in corso	Libero	

L'Amministrazione non intende utilizzare immobili disponibili ai sensi degli artt. 21, comma 5 e art. 191 D. Lgs. n. 502/16 e ss.mm.ii.

F.to Il Responsabile del programma
Dot. Michele Lagola

SCHEDA L



SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento CUP	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annuo	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conferma urbanistica	Verifica vincoli antichità	Livello di progettazione	Centrale di Competenza o Soggetto Aggregato a cui si intende delegare la procedura di affidamento		
											Codice Area	Denominazione	Interventi aggiunti o varati a seguito di modifica programma
L800003597 2020200001		Lavori di Restauro delle facciate del Palazzo Camerale	Francesco Cambalano	1.000.000,00	1.000.000,00	Conservazione dell'immobile	2		Si	Progettazione e stesura e Affidamento dei lavori		EmPusa	si

F.to Il Responsabile del programma
Dott. Michele Lagola



Camera di Commercio
Bari

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Codice Univoco Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo Intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

F.to Il Responsabile del programma
Dott. Michela Lagioia



Camera di Commercio
Bari

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE		
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		Importo Totale
	Primo anno 2020	Secondo anno 2021	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
Stanziamenti di Bilancio	68.207,07	73.814,70	142.021,77
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
Finanz. Acquisiti ex art. 3 D.L. n. 310/90, conv. L. 403/90	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 191, D. Lgs. n. 50/2016	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-
Totale	68.207,07	73.814,70	142.021,77

F.to Il Responsabile del programma
Dott. Michela Lagioia

SCHEDA B_FORNITURE



Il Comune di Bari è iscritto alla Camera di Commercio di Bari

SCHEDA B- PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico dell'Ente	Anno di riferimento	Codice CIG	Acquisto	Cof. Anziosità e altre esenzioni	Lotto	Importo programmato (IVA 20%)	Servizio	C.V. n°	Criterio di aggiudicazione	Cassa di provenienza	Modalità di pagamento	Durata dell'operazione	Categorie di Beni e Servizi	Stima in Euro (Zona IVA)			Totale		COSTI REALI DI CUI PERTINENZA		Fornitori ammessi a partecipare in seguito al risultato programmatico
														Bilancio 2021	Bilancio 2021	Cassa di provenienza	Totale	IVA	IVA	IVA	
	2020		46		1	118,42	Servizi	456/2015	Stipendio del personale del personale della Camera di Commercio	2	Stipendio			12.700,00	47.000,00	59.700,00					
	2020		46		1	71,42	Servizi	456/2015	Stipendio del personale del personale della Camera di Commercio	2	Stipendio			41.920,00		41.920,00					
	2020		46		1	71,42	Servizi	456/2015	Stipendio del personale del personale della Camera di Commercio	2	Stipendio			13.525,00	33.614,70	47.140,00					
													68.205,00	73.614,70	141.819,70						

F. 10 Il Responsabile del programma
Dott. Michele Lepore



Camera di Commercio
Bari

SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma BIENNALE e non riproposti e non avviati

Codice Univoco Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'ACQUISTO	Importo Intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

L'Amministrazione non ha interventi non avviati presenti nell'elenco annuale 2018

F.to Il Responsabile del programma
Dott. Michele Lagioia

	NOTE	1	2	3	4	5	6
		COSTO ANNO 2010	RIDUZIONE 10%	RIDUZIONE 5%	PREVENTIVO 2012 AGGIORNATO AL 07.07.2012	LIMITE PREVENTIVO	PREVENTIVO 2020
325000	Oneri Telefonici	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 81.403,30	8.140,33	4.070,17	90.000,00	77.789,51	96.500,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 173.139,96	17.314,00	8.657,00	180.000,00	154.029,01	144.026,38
325010	Oneri Pulizie Locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 555.410,43	55.541,04	27.770,52	560.000,00	476.688,44	508.000,00
325011	Oneri materiali di verifica ufficio metrico	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
325015	CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 107.395,10	10.739,51	5.369,76	107.395,10	91.285,84	107.395,12
325016	CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 308.849,33	30.884,93	15.442,47	308.849,93	262.522,53	271.129,92
325017	CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 377.215,59	37.721,56	18.860,78	410.820,00	354.237,66	448.540,00
325019	CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerati	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 279.680,00	27.968,00	13.984,00	279.680,00	237.728,00	244.120,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 268.782,46	26.878,25	13.439,12	250.000,00	209.682,63	199.210,59
325022	CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 126.960,00	12.696,00	6.348,00	296.460,00	277.416,00	126.960,00
325030	Oneri per assicurazioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 31.880,98	3.188,10	1.594,05	43.000,00	38.217,85	33.800,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 5.760,00	576,00	288,00	1.156,68	292,68	292,68
325049	Call Center Registro imprese	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 47.803,50	4.780,35	2.390,18	60.000,00	52.829,48*	52.829,48
325050	Spese Automazione Servizi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 579.397,25	57.939,73	28.969,86	637.000,00	550.090,41	476.239,10
325051	Oneri di Rappresentanza	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 3.089,54	308,95	154,48	958,91	495,48	495,48
325053	Oneri postali e di Recapito	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 110.324,84	11.032,48	5.516,24	171.000,00	154.451,27	63.165,65
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate (SELECTA - IC OUTSOURCING)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 123.920,29	12.392,03	6.196,01	80.000,00	61.411,96	5.913,00
325057	Spese automazione MUD SISTRI FGAS	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00			40.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 17.506,82	1.750,68	875,34	5.821,53	1.746,45**	5.000,00
325065	Oneri per prestazioni occasionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 25.139,79	2.513,98	1.256,99	30.000,00	26.229,03	32.987,64
325068	Oneri vari di funzionamento	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 155.250,56	15.525,06	7.762,53	100.000,00	76.712,42	44.042,25
325075	Oneri di Pubblicità per radio ed emittenti televisivi locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00	288,60	288,60	288,60
325076	Oneri di pubblicità libero	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 3.994,07	399,41	199,70	673,40	74,29	74,29
325077	Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 5.705,81	570,58	285,29	962,00	106,13	106,13
325078	Oneri servizi istituto cassiere	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.620,00
325081	Spese Formazione del Personale	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 26.069,69	2.606,97	1.303,48	12.135,43	7.697,08	7.697,08
325082	Spese Formazione del Personale da SIPERT	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 16.069,79	1.606,98	803,49	1.882,57	0,00	0,00
325083	Rimborso spese per Missioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 16.957,06	1.695,71	847,85	12.637,55	10.093,99	10.093,99
325083	Rimborso spese per Missioni (servizi metrica) costo 2010 -325084 conto nel Preventivo 2012	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 36.154,99	3.615,50	1.807,75	50.000,00	44.576,75	44.576,75
325085	Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00***	6.500,00
325086	Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010 SIPERT	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00***	7.500,00
325097	Oneri verifiche idoneità Resp. Tecnico Albo Gestori Amb.li	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
325099	FONDO ART.1 COMMA 864 L.145/2018 - CONSUMI INTERMEDI (3% CONSUMI INTERMEDI 2019 PARI AD EURO 3.188.603,26)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00			95.658,10
326010	Oneri per noleggi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 13.680,66	1.368,07	684,03	20.449,00	18.396,90	26.631,30
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 25.001,48	2.500,15	1.250,07	35.000,00	31.249,78	15.249,78
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 59.956,21	5.995,62	2.997,81	80.000,00	71.006,57	38.776,02
327015	Oneri Vestitario di Servizio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 10.701,84	1.070,18	535,09	5.000,00	3.394,72	3.394,72
329000	Spese organi istituzionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 1.270,72	127,07	63,54	3.972,13	3.781,52	3.781,52
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta (rimborsi spese missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 1.944,78	194,48	97,24	951,20	659,48	659,48
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente (rimborsi spese per missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 361,38	36,14	18,07	1.724,52	1.670,31	1.670,31
329012	Compensi Ind. e rimborsi Segretari di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 5.700,14	570,01	285,01	6.300,00	5.444,98	0,00
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 70.607,52	7.060,75	3.530,38	75.916,70	65.325,57	65.325,57
341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	inclusa: considerata spesa consumi intermedi 0,00	0,00	0,00			5.000,00
TOTALE		3.673.085,88	367.308,60	183.654,30	3.920.035,25	3.367.623,31	3.297.250,93
*costo 2010 non sostenuto pertanto considerato costo 2011							
** ULTERIORE LIMITE DEL 30% COSTO 2011 ART.15 COMMA 2 D.L. 66/2014 CONV.LEGGE 89/2014							
*** INCLUSA NEI CONSUMI INTERMEDI GIUSTA PARERE COLLEGIO DEI REVISORI ESPRESSO CON VERBALE N.7 DEL 17 GIUGNO 2019							
TOTALE VERSAMENTO ANNO 2018 CONTO "327029" Oneri Tagliaspesa DL 95/2012 e L.135/2012		550.962,90					

FUNZIONAMENTO		
PRESTAZIONE DI SERVIZI - GODIMENTO BENI DI TERZI - ONERI DIVERSI DI GESTIONE - QUOTE ASSOCIATIVE - ORGANI ISTITUZIONALI		
	NOTE DELIBERA GIUNTA N. 74 DEL 15.07.2019	NOTE DELIBERA GIUNTA N. 131 DEL 02.12.2019
325000 Oneri Telefonici	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325002 Spese consumo acqua ed energia elettrica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325010 Oneri Pulizie Locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325011 Oneri materiale di verifica ufficio metrico	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325012 Oneri vigilanza metalli preziosi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325013 Oneri per servizi di vigilanza	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325015 CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325016 CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325017 CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325018 CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti Smaltimento Rifiuti	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325019 CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerafi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325022 CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325030 Oneri per assicurazioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325031 Convenzioni clausole inique e contratti tipo	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325041 Oneri per Consulenze obbligatorie	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325042 Oneri per Consulenze Dop-Igp	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325043 Oneri Legali	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325044 Oneri per Consulenze obbligatorie piano di controllo vini D.O.	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325045 Altri oneri DOP IGP DO	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325046 Oneri per attività di Conciliazione e mediazione e OCC	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325047 Oneri Piani di controllo Vini	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325048 Oneri per call center Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325049 Call Center Registro imprese	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325050 Spese Automazione Servizi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325050 Spese Automazione Servizi	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325051 Oneri di Rappresentanza	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325052 Contributo consortile INFOCAMERE - Automazione Servizi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325053 Oneri postali e di Recapito	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325054 Oneri postali Consob	esclusa: spesa non più sostenuta dalla Camera	esclusa: spesa non più sostenuta dalla Camera
325055 Oneri CNS gratuita PA	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate (UNIONE ITALIANA)	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate (Infocamere)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325057 Spese automazione MUD SISTRI FGAS	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325058 Oneri libri digitali	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325060 Oneri per stampa Pubblicazioni	esclusa: considerata spesa obbligatoria (stampa "usi e consuetudini" una tantum)	esclusa: considerata spesa obbligatoria (stampa "usi e consuetudini" una tantum)
325063 Inps su Compensi co.co.co.	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325065 Oneri per prestazioni occasionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325066 Oneri per facchinaggio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325068 Oneri vari di funzionamento	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325072 Oneri di Pubblicità obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325075 Oneri di Pubblicità per radio ed emittenti televisivi locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325076 Oneri di pubblicità libero	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325077 Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325078 Oneri servizi istituto cassiere	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325079 Altre spese mediazione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi e soggetta ad altra riduzione ex articolo 5 d.l. 95/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325080 Buoni pasto	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi e soggetta ad altra riduzione ex articolo 5 d.l. 95/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi e soggetta ad altra riduzione ex articolo 5 d.l. 95/2012
325081 Spese Formazione del Personale	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325082 Spese Formazione del Personale da SIPERT	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325083 Rimborso spese per Missioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi

325083	Rimborso spese per Missioni (servizi metrici)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325084	Rimborso spese per Missioni (servizi metrici conto creato nel 2011)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325085	Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010	inclusa: considerata spesa consumi intermedi(parere revisori n.7 del 18 giugno 2019)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi(parere revisori n.7 del 18 giugno 2019)
325086	Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010 SIPERT	inclusa: considerata spesa consumi intermedi(parere revisori n.7 del 18 giugno 2019)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi (parere revisori n.7 del 18 giugno 2019)
325087	Spese Formazione del Personale escluse DL 78/2010	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325088	Spese Formazione del Personale escluse DL 78/2010 SIPERT	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325089	Rimborso spese per Missioni (ambiente)	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325090	Rimborso spese formazione anticorruzione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325091	Rimborso spese formazione anticorruzione SIPERT	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325092	Formazione sicurezza DLGS 81/2008	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325093	Formazione Segretari Generali	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325094	Oneri obblighi trasparenza	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325095	Formazione iscritti Albo Ambiente art.6 co.1 lett.d) DM 120/2014	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325096	Oneri sicurezza DLGS 81/2008	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325097	Oneri verifiche idoneità Resp.Tecnico Albo Gestori Amb.li	inclusa: considerata spesa per consumi intermedi	inclusa: considerata spesa per consumi intermedi
325098	Costi Progetto BARI GUEST CARD		esclusa: considerata spesa obbligatoria
325099	FONDO ART.1 COMMA 864 L.145/2018 - CONSUMI INTERMEDI		inclusa: considerata spesa per consumi intermedi
326010	Oneri per noleggi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
327008	Costo certificati di origine	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
327015	Oneri Vestitorio di Servizio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327017	Imposte e tasse	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327022	Irap attività istituzionale	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327023	Irap collaboratori	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327028	Oneri Tagliaspe DL 95/2012 e L.135/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327029	Oneri Tagliaspe DL 95/2012 e L.135/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327031	Oneri Tagliaspe DL 112/08	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327032	Oneri Tagliaspe DL 78 e L.122/2010	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327033	Arrotondamenti Attivi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327036	Arrotondamenti Passivi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327042	Perdite su crediti	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328001	Quote associative	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328005	Quote associative Ciaa estere e italiane all'estero	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329000	Spese organi istituzionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Comm. consiliari	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta (rimborsi spese missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente (rimborsi spese per missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329010	Compensi Comitato revisione Regolamento Arbitrale	esclusa: oneri obbligatori e una tantum	esclusa: oneri obbligatori e una tantum
329011	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Comm. USI e CONSUETUDINI	esclusa: oneri obbligatori e una tantum	esclusa: oneri obbligatori e una tantum
329012	Compensi Ind. e rimborsi Segretari di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni consob	esclusa: spesa non più sostenuta	esclusa: spesa non più sostenuta
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni AMBIENTE	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
329014	Missioni casi eccezionali	esclusa: applicazione d.l. 78/2010	esclusa: applicazione d.l. 78/2010
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli		inclusa: considerata spesa consumi intermedi

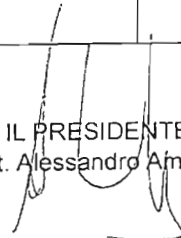
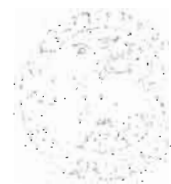
ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO (art.67, comma 1 D.P.R. 254/2005) - anno 2020

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	PROGETTI COMUNITARI	Progetti Art.18 L.580/93	SUPPORTO ALLA CCIAA	STRUTTURA
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	150					
2) Altri proventi o rimborsi	27.800					
3) Contributi da organismi comunitari	5.747	21.550	21.550			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	90.223	48.800	48.800			
5) Altri contributi						
6) Contributo della Camera di Commercio	626.745	625.000			625.000	
Totale (A)	750.665	695.350				
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi istituzionali	10.600	10.600				10.600
7) Personale:	532.500	562.200	21.105		432.876	108.219
8) Funzionamento	155.222	51.385				51.385
9) Ammortamenti e accantonamenti	65.628	10.000				10.000
Totale (B)	763.950	634.185				
C) COSTI ISTITUZIONALI						
10) Spese per progetti e iniziative	60.000	61.165	61.165			

IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo Pignataro)




IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

BARI S/ILUPPO
Azienda Speciale della CCIAA di Bari



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020
EX ART.67 D.P.R.254/05**

Per l'anno 2020 il bilancio economico dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo, prevede il proseguimento di attività previste dai programmi regionali, da azioni formative con finanziamenti regionali e comunitari, ed attività di servizio a favore di pubbliche amministrazioni.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 219/2016, infatti, una delle funzioni delle Aziende Speciali è quella di supportare le Camere di Commercio nello svolgimento delle attività istituzionali.

I dipendenti dell'Azienda Speciale BARI SVILUPPO, pertanto, svolgono le proprie attività anche a supporto di alcuni Uffici e Progetti dell'Ente Camerale.

Il personale aziendale, quindi, collabora per la realizzazione delle attività previste dai progetti della Camera di Commercio di Bari, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale. Inoltre il personale dell'Azienda Speciale costituisce il team operativo del Progetto "PEPSEA" (INTERREG Italia- Croatia 2014-2020) e ne realizza tutte le attività progettuali così come previsto dal relativo application form, come da delibera del Consiglio Camerale N. 30 del 05/04/2019.

In particolare, le attività svolte dal personale sono:

- **P.I.D. "Punto Impresa Digitale"**

Attraverso il progetto PID la CCIAA di Bari intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI di tutti i settori economici con la realizzazione di varie iniziative. In particolare, i dipendenti dell'Azienda Speciale collaborano alla gestione del "Bando Voucher Digitali I4.0.

- **"Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni"**

Nell'ambito del progetto "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" rientrano le seguenti attività:

- **Progetto Excelsior:** indagine territoriale che ha l'obiettivo di monitorare le prospettive occupazionali e i fabbisogni di figure professionali delle PMI.



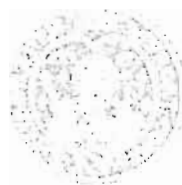
- **Premio “Storie di alternanza”**: iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di Commercio italiane con l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti in forma di video dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado.
- **Alternanza Scuola Lavoro (legge 107 del 13/07/2015)** che prevede la gestione del relativo **Registro (RASL)** e la predisposizione di **Bandi** per contributi in forma di voucher per percorsi di Alternanza Scuola Lavoro a beneficio delle **MPMI** del territorio di competenza della CCIAA di Bari.

I dipendenti della A.S. Bari Sviluppo, inoltre, sono stati assegnati con appositi ordini di servizio del Direttore dell’Azienda presso i seguenti Uffici della Camera di Commercio:

- **Servizio Promozione e Sviluppo**
(Partecipazione ai web seminar previsti dalle Linee Formative sulle nuove competenze sui temi dell’internazionalizzazione), nell’ambito del progetto SEI (Sostegno all’Export dell’Italia; Progetto Easy Export in collaborazione con Co.Mark sostegno alle PMI per favorire i percorsi di internazionalizzazione); Ufficio Progettazione Comunitaria, nazionale, regionale e perequativi;
- **Servizio Ambiente** (ufficio MUD, SISTRI, F-GAS, Pile, Accumulatori, AEE e sottoprodotti);
- **Servizio Agricoltura** (organismo di controllo DOP – IGP);
- **Servizio Anagrafico Certificativo** (Ufficio Bilanci);
- **Servizio Tutela Mercato** (Ufficio Brevetti e Marchi);
- **Servizio Legale** (Ufficio Conciliazione e Arbitrato e Servizio Attività Ispettive);
- **Ufficio Protocollo Informatico.**
- **PROGETTO “PEPSEA” – INTERREG Italia-Croatia 2014-2020**

Alle attività di supporto innanzi evidenziate, devono aggiungersi quelle a titolarità dell’Azienda Speciale BARI SVILUPPO. Rientrano in questa casistica:

- ✦ Progetto **Operatori Socio Sanitari (OSS)** finanziato dalla REGIONE PUGLIA ai sensi dell’avviso 1/FSE/ 2018, che l’Azienda realizzerà nell’anno 2020 per l’importo per € 48.800,00;



⊥ Progetto “PEPSEA” - INTERREG Italia – Croatia - le cui attività proseguiranno nell’annualità 2020 con un ricavo complessivo di € 21.550,00.

In relazione al preventivo economico, è stato predisposto l’allegato G redatto secondo lo schema del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, previsto dall’art. 67, comma 1.

RICAVI ORDINARI

Nel 2020 si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di € 695.350,00.

Tale importo comprende nel punto 3) Contributi da organismi comunitari € 21.550 per il proseguimento del Progetto PEPSEA - INTERREG Italia – Croatia , nel punto 4) contributi regionali o da altri enti pubblici per € 48.800, per il proseguimento del Progetto OSS – REGIONE PUGLIA Avv. 1/FSE 2018, mentre al punto 6) troviamo il contributo di gestione pari ad € 625.000,00 quale supporto allo svolgimento di attività camerale. Tale contributo comprende anche la maggiore partecipazione aziendale all’eventuale realizzazione delle attività camerali riguardanti i progetti art.18 L.580/93 nella misura del 20%.

Per quanto riguarda invece i costi previsti nel 2020, che si suddividono in Costi di Struttura e Costi istituzionali e trovano riscontro nell’allegato G, del preventivo economico, sono così ripartiti:

B) COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI

Rientrano in questa voce le spese per “organi istituzionali” previste per € 10.600,00. Comprende il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti nella misura di € 4.183,30 per il Presidente del Collegio dei revisori e di € 6.274,96 per i 2 componenti effettivi del Collegio.

PERSONALE

Rientra in questa voce il “costo del personale” previsto dopo la fusione delle due Aziende Speciali per n. 13 dipendenti per € 562.200,00 tale voce prevede oltre al costo effettivo del personale la corresponsione di buoni pasto e/o premi di produttività come da circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 388298 del 12.11.2018 e l’eventuale adesione all’ASCAP.



FUNZIONAMENTO

In questa voce di costo prevista complessivamente per € 51.385,00 rientrano le spese di:

- viaggi e missioni ;
- spese di manutenzione, riparazione e assistenza beni;
- Tasse, concessioni governative e diritti amministrativi;
- cancelleria e stampati ;
- quote associative e abbonamenti speciali;
- spese postali e telegrafiche;
- spese telefoniche;
- assicurazione dipendenti;
- consulenze varie ed elaborazione dati;
- Spese per utenze idriche, elettriche della sede di via Emanuele Mola n. 19 occupata a titolo gratuito;
- canoni assistenza programma contabilità;
- spese di rappresentanza;

AMMORTAMENTI O ACCANTONAMENTI

Rientrano in questa voce, le quote di ammortamento per € 10.000,00 calcolate in base alla previsione della durata del cespite ed in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione per € 7.500,00 e l'eventuale acquisto di piccola attrezzatura durante il 2020.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Troviamo la voce principale spese per progetti e iniziative per un importo complessivo di € 61.165,00. Le voci più significative riguardano: prestazioni professionali svolte dai docenti, consulenze su progetti, la cancelleria e stampati acquistati durante i corsi, spese postali, rimborsi spese viaggi e stage ai partecipanti ai corsi, spese telefoniche; tutte regolarmente documentate e rendicontate.

Bari li, 02 Dicembre 2019

Il PRESIDENTE
Dott. Alessandro Ambrosi



Verbale n. 59 del Consiglio di Amministrazione del 2.12.2019

In data 2 dicembre 2019, convocato d'urgenza con nota n. 553 del 27.11.2019 per le ore 9,30 presso la Sala Giunta della Camera di Commercio di Bari al corso Cavour n.2 si è tenuto il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale BARI SVILUPPO, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Approvazione del Preventivo economico 2020 e relativi schemi allegati ai sensi del DPR 254/2005;
3. [REDACTED]
4. [REDACTED]
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Alessandro Ambrosi	Presidente
Avv. Salvatore Liso	Consigliere
dott. Francesco Sgherza	Consigliere
dott. Angelo Corsetti	Consigliere
Avv. Vincenzo Pignataro	Direttore

E' assente giustificato il Consigliere dott. Beniamino Campobasso.

Nessuno è presente per il Collegio dei Revisori, in quanto quest'ultimo risulta scaduto a partire dal 07.11.2019 e non ancora ricostituito malgrado la prorogatio dei 45 giorni a tale data.

Il Presidente dott. Ambrosi, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta

OMISSIS

Si passa al secondo all'o.d.g.:

- Approvazione del Preventivo economico 2020 e relativi schemi allegati ai sensi del DPR 254/2005;



Il Presidente dott. Ambrosi da lettura della Relazione Illustrativa al Preventivo economico per l'anno 20120 evidenziando i valori complessivi come di seguito esposti nell'allegato G, così come previsto dall'art.67, comma 1 D.P.R. n. 254 del 02/11/05:

A) RICAVI ORDINARI

1) Proventi da servizi	€	
2) Altri proventi o rimborsi	€	21.550,00
3) Contributi da organismi comunitari	€	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	48.800,00
5) Altri contributi	€	
6) Contributo della Camera di Commercio	€	625.000,00
TOTALE (A)	€	695.350,00

B) COSTI DI STRUTTURA

6) Organi Istituzionali	€	10.600,00
7) Personale	€	562.200,00
8) Funzionamento	€	51.385,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€	10.000,00
TOTALE (B)	€	634.185,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

10) Spese per progetti e iniziative	€	61.165,00
-------------------------------------	---	-----------

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ascoltato la relazione del Presidente Ambrosi, procede all'esame del Preventivo economico 2020 redatto secondo l'Allegato "G" del citato D.P.R., Presidente pone in votazione l'argomento in discussione.

I Consiglieri all'unanimità approvano riservandosi di ricevere l'avallo del Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'argomento all'ordine del giorno.

OMISSIS

Alle ore 9,45 non essendoci altri argomenti da esaminare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO

Avv. Vincenzo Pignataro

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Ambrosi



“VERBALE N° 7/2019”

Il giorno 10 del mese di dicembre dell'anno 2019, alle ore 10:00, presso la sede dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo, su regolare convocazione del 06/12/2019, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale, nominato con provvedimento n. 141 della Giunta della Camera di Commercio di Bari del 02/12/2019, trasmesso al collegio in data odierna, e composto da:

- dott.ssa Artemisia ROSSI, con funzioni di presidente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico;
- dott.ssa Paola Bruno, in qualità di componente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Giuseppe Impellizzeri, in qualità di componente supplente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico.

Partecipa alla riunione la sig.ra Cesaria Lucia Belluscio, responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda Speciale.

Il Collegio si riunisce per l'esame del Preventivo Economico per l'anno 2020, già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data 02 dicembre u.s. con verbale n. 59 del 02/12/2019.

Il Collegio procede all'esame del prospetto di preventivo economico per l'esercizio 2020 corredato della relazione illustrativa del Presidente, e prende atto che lo stesso è stato redatto tenendo conto del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” che al titolo X disciplina le Aziende Speciali e all'articolo 67, in particolare, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G dello stesso regolamento.

Il collegio prende atto che, come riferito dal responsabile amministrativo dell'Azienda, il Consiglio camerale non ha trasmesso le linee programmatiche fissate annualmente dal medesimo organo camerale che si raccomanda di acquisire tempestivamente.

Come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, Bari Sviluppo, nella stesura del preventivo economico 2020, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha effettuato l'accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee caratterizzate



da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Sono state così individuate due aree di attività (Progetti comunitari – Supporto alla Camera di commercio) alle quali si aggiunge un'area generale, che accoglie gli importi relativi ai costi di struttura e agli altri oneri e proventi strettamente connessi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non imputabili alla realizzazione diretta delle iniziative. In merito il collegio rileva che nell'area di attività "progetti comunitari" è stato erroneamente ricompreso il progetto OSS finanziato dalla Regione Puglia.

Il Collegio procede con l'analisi dell'allegato G "Preventivo economico anno 2020", in cui sono raffrontati i valori della previsione per l'anno 2020 con quelli relativi alla previsione di consuntivo per l'anno 2019.

Il contenuto dell'allegato G viene riportato nei seguenti valori sintetici:

VOCI DI COSTO / RICA VO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	Variazione %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	150,00	0,00	-150,00	-100,00%
2) Altri proventi o rimborsi	27.800,00	0,00	-27.800,00	-100,00%
3) contributi da org.comun.	5.747,00	21.550,00	15.803,00	274,98%
4) Contributi regionali ed altri enti	90.223,00	48.800,00	-41.423,00	-45,91%
5) Altri contributi	-	-		
6) Contributo camerale	626.745,00	625.000,00	-1.745,00	-0,28%
TOTALE (A)	750.665,00	695.350,00	-55.315,00	-7,37%
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00%
8) Personale	532.500,00	562.200,00	29.700,00	5,58%
9) Funzionamento	155.222,00	51.385,00	-103.837,00	-66,90%
10) Amm.ti e accantonamenti	65.628,00	10.000,00	-55.628,00	-84,76%
TOTALE (B)	763.950,00	634.185,00	-129.765,00	-16,99%
11) Spese per progetti e iniz.ve	60.000,00	61.165,00	1.165,00	1,94%
TOTALE (C)	60.000,00	61.165,00	1.165,00	1,94%



Per l'esercizio 2020 sono stati ipotizzati ricavi ordinari, al netto dei contributi camerali, per € 70.350,00. La differenza fra costi complessivi (costi di struttura + costi istituzionali) e ricavi propri, pari a € 625.000,00 è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio di Bari. Tale contributo risulta in linea con il dato di preconsuntivo 2019.

Le percentuali di incidenza dei costi possono essere così sintetizzate:

Organi istituzionali	1,52%
Personale	80,85%
Funzionamento	7,39%
Ammortamenti e accantonamenti	1,44%
Spese per progetti ed iniziative	8,80%
Totale	100,00%

I costi di struttura sono stimati in € 634.185,00 e mostrano un decremento del 17% rispetto al preconsuntivo 2019.

I costi istituzionali per iniziative e progetti di cui al punto C) sono stimati in € 61.165,00 e risultano in linea con il preconsuntivo 2019.

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale. L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede infatti che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

I costi di struttura da analizzare a questo proposito, come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26/07/2007, sono quelli in carico all'area generale ammontanti a € 180.204,00, mentre per "risorse proprie" si intendono quelle riferite ai proventi da servizi e da eventuali contributi erogati da soggetti diversi dalla Camera di Commercio pari a € 70.350,00, dato dalla sommatoria dei Contributi da organismi comunitari pari ad € 21.500,00 e dei Contributi regionali o da altri enti pubblici pari a € 48.800,00. Il collegio rileva pertanto che il dettato del citato articolo 65 non risulta rispettato. Al riguardo, pur a mente del contenuto della citata circolare ministeriale n.3612/C che ha chiarito che il disposto del comma 2 dell'articolo 65 è da intendersi in senso "programmatico e non prescrittivo", il collegio non può esimersi dal



segnalare la necessità che l'azienda si attivi nel reperire maggiori risorse proprie al fine di garantire la capacità di autofinanziamento dell'azienda, procedendo con la programmazione di linee di attività che, in coerenza con la *mission* aziendale, consentano lo svolgimento di iniziative progettuali autonome.

Dall'analisi dei **costi di struttura** emerge quanto segue:

- **i costi per gli organi istituzionali** sono stati determinati sulla base della delibera del Consiglio Camerale n.2 del 24 gennaio 2013. Essi comprendono le indennità e le spese di trasferta per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e i rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione. La previsione di € 10.600,00 risulta in linea con il dato del preconsuntivo 2019. Si precisa che la legge 7 agosto 2015, n.124 ha introdotto il principio della gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti demandando a successivo decreto ministeriale la definizione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi. Pertanto, nelle more dell'emanazione del prescritto decreto, la previsione per il 2020 è stata effettuata tenendo conto delle indennità riconosciute al Collegio prima dell'entrata in vigore; la voce di bilancio non prevede eventuali rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione;

- **i costi del personale**, stimati in complessivi € 562.200,00, rappresentano circa l'80% del totale dei costi dell'Azienda e mostrano un incremento del 5,58% rispetto al preconsuntivo 2019. Il Collegio prende atto che non sono stati previsti passaggi di livello o aumenti stipendiali diversi da quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti e dei dirigenti delle Aziende del Terziario. I costi sono stati stimati con la sola previsione di aumenti, per il personale in forza, dovuti agli scatti di anzianità e a quelli previsti dai nuovi accordi che verranno siglati relativamente al C.C.N.L. dei dipendenti del commercio e al C.C.N.L. per i dirigenti del commercio. Il collegio rileva che all'interno della voce "Personale" sono stati erroneamente inseriti i costi per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto. A tal proposito si ricorda che, trattandosi di un'erogazione di servizio, la corretta imputazione a bilancio è nei costi di funzionamento. In merito alla gestione del personale aziendale, il collegio prende atto che gran parte del medesimo, attraverso ordini di servizio, viene impiegato presso la CCIAA a



supporto delle attività istituzionali dell'Ente. Al tal riguardo il collegio si riserva di approfondire l'argomento nelle successive riunioni.

- le **spese di funzionamento** rappresentano il 7,39% del totale dei costi ed ammontano ad € 51.385,00, con un decremento del 66,90% rispetto al preconsuntivo 2019. Tale decremento è motivato sostanzialmente dalla circostanza che nell'anno 2019 sono state sostenute spese per € 58.128,00 in merito ad una transazione con una dipendente dell'Azienda, non contemplate a preventivo 2020;

Il collegio, altresì, raccomanda che, come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13.9.2012 prot. 0190345, l'Azienda intraprenda e documenti tutte le azioni necessarie al fine del contenimento dei consumi intermedi;

- nella voce **ammortamenti e accantonamenti** sono comprese le quote di ammortamento per € 10.000,00 calcolate in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione per € 7.500,00, oltre all'eventuale acquisto di piccola attrezzatura durante l'anno 2020.

- i **costi istituzionali**, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici così come esposti nella relazione illustrativa del Presidente, sono stimati in € 61.165,00 e risultano sostanzialmente in linea con la previsione di chiusura 2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenendo conto delle osservazioni sopra esposte nonché di quanto contenuto nella relazione illustrativa del Presidente, esprime il proprio parere positivo all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2020 dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo.

Copia del presente verbale, sarà trasmesso entro 5 giorni, d'ordine del Presidente e per il tramite dell'Azienda speciale Bari Sviluppo al rappresentante legale dell'Ente (art. 32 DPR 254/2005), al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (art. 22 del D.lgs. 123/2011) e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Bari, 10 dicembre 2019



BARI SVILUPPO

Azienda Speciale della CCIAA di Bari

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE

IL COMPONENTE EFFETTIVO

IL COMPONENTE SUPPLENTE

(Artemisia Rossi) *Artemisia Rossi*
(Paola Bruno) *Paola Bruno*
(Giuseppe Impellizzeri) *Giuseppe Impellizzeri*

Preventivo Finanziario -Esercizio 2020- Dpr 254 del 02/11/05 - All. G

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
	Previsione consuntivo al 31/12/2019	Preventivo anno 2020	Iniziat. Proventi Propri da Serv. Analisi e Certif.	Progetti Regione Puglia	PROGETTO Erogazione Servizi alle Imprese	Iniziativa Ring Test Olio d'oliva	Totale
A) Ricavi Ordinari							
1) Proventi da servizi	453.000,00	434.000,00	400.000,00	0,00	0,00	34.000,00	434.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
5) Altri contributi	30.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
6) Contributo Camera di commercio	335.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00
Totale A)	839.000,00	860.000,00	738.000,00	18.000,00	70.000,00	34.000,00	860.000,00
B) Costi Struttura							
7) Organi Istituzionali	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
8) Personale	540.000,00	542.000,00	445.000,00	12.000,00	55.000,00	30.000,00	542.000,00
9) Funzionamento	220.000,00	234.000,00	209.000,00	6.000,00	15.000,00	4.000,00	234.000,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
11) Imposte e Tasse	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale B)	794.000,00	810.000,00	688.000,00	18.000,00	70.000,00	34.000,00	810.000,00
C) Costi Istituzionali							
12) Spese per progetti e iniziative	45.000,00	50.000,00	35.000,00	4.571,43	10.428,57	0,00	50.000,00
Totale (C)	45.000,00	50.000,00	35.000,00	4.571,43	10.428,57	0,00	50.000,00
Totale (B+C)	839.000,00	860.000,00	723.000,00	22.571,43	80.428,57	34.000,00	860.000,00

Il Direttore
(Avv. Vincenzo Pignataro)



Il Presidente
Comm. Giacomo Pignataro

Relazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2020

ATTIVITA'

Nel corso dell'esercizio 2019, la SAMER ha espletato le proprie attività, in ottemperanza agli indirizzi aziendali e alle linee programmatiche indette dall'Ente Camerale.

Tali direttive, hanno consentito di eseguire, oltre alle routinarie attività analitiche, anche le attività progettuali previste, in particolare quelle relative al progetto con la Regione Puglia nell'ambito della misura 10.1.2 del PSR 2014-2020.

Si ritiene quindi che la Samer, a regime consolidato è ormai in grado, quale "Organismo strumentale della Camera di Commercio", di poter dare al mercato risposte di affidamento e concretezza, anche a seguito dell'applicazione di quanto stabilito dalla nuova riforma del sistema camerale.

Pertanto, le attività tecnico-scientifiche saranno svolte dal laboratorio Samer nel corso dell'anno 2020 in continuità a quelle degli anni precedenti ed in intesa al dettato delle linee programmatiche aziendali. Per il 2020 sarà ancora affidata al dott. Pasquale Scapicchio la direzione tecnica del laboratorio, per effetto della convenzione a suo tempo stipulata con il laboratorio Lachimer della Camera di Commercio di Foggia. Proseguirà la collaborazione scientifica con Innovative Solutions già consolidata in passato, che si sostanzierà in una assistenza finalizzata allo svolgimento delle attività previste, nonché alla realizzazione supporto e messa a punto di progetti sia in collaborazione con l'Ente Camerale, che con la Regione Puglia e organismi comunitari.

Pertanto, Le attività tecnico-scientifiche del laboratorio Samer per l'anno 2020 saranno svolte in prosecuzione dei programmi svolti negli anni precedenti, tenendo conto delle linee programmatiche aziendali. Proseguirà l'impegno del laboratorio nello svolgimento di attività analitiche soprattutto nei settori alimentare ed ambientale, secondo le richieste che perverranno sia dagli utenti fidelizzati che dai nuovi.



Il livello qualitativo dei servizi analitici offerti continuerà ad essere garantito dal mantenimento dell'accreditamento Accredia per le prove già attualmente accreditate; inoltre il laboratorio tenderà a migliorare ulteriormente la qualità della propria offerta analitica attraverso l'accreditamento, previsto per il 2020, di nuove prove soprattutto nel settore di analisi dei residui di fitofarmaci.

Proprio nell'ambito di questo settore analitico, già nel 2019 si è registrato un incremento del numero di campioni analizzati ed un sensibile miglioramento della qualità dei risultati analitici forniti, come dimostra l'emissione, ormai routinaria e giornaliera, di numerosi rapporti di prova a marchio QS inseriti sulla piattaforma Fruit monitoring; ciò è stato possibile grazie all'introduzione, fra le apparecchiature in dotazione, di uno strumento più specifico, selettivo e attuale (Perkin Elmer QSight 210) ed all'inserimento nell'organico, utilizzando una borsa di studio ad hoc, di una figura specializzata che, a tempo pieno, ha potuto dedicarsi a questa tipologia di analisi. Ciò ha messo il laboratorio nelle condizioni non solo di rendersi definitivamente conforme ai requisiti richiesti dal QS ma, nello stesso tempo, di fornire risultati più affidabili ed in tempi più rapidi.

Per il 2020 è previsto un ulteriore sforzo tecnico del laboratorio finalizzato ad effettuare un ulteriore salto di qualità sia per ottemperare in maniera sempre più efficace alle prescrizioni imposte dal sistema QS, sia per affermare definitivamente in questo settore il ruolo del laboratorio Samer.

Per raggiungere tali obiettivi, solo pochissimo tempo fa ritenuti troppo ambiziosi ma ora effettivamente alla portata del laboratorio, appare indispensabile l'acquisizione di un ulteriore strumento (GC-MS triplo quadrupolo), in aggiunta a quelli già in dotazione, ma naturalmente più specifico, selettivo, moderno e veloce; inoltre, imprescindibile è la conferma per tutto il 2020 della borsa di studio assegnata nel 2019.



ATTIVITA' PROGETTUALI IN CORSO E DIFFERITE ALL'ESERCIZIO 2020

Nel corso del 2020 si concluderà il progetto "KNOW" presentato sotto il coordinamento dell'Università degli Studi e del Politecnico di Bari, finalizzato al miglioramento della produzione e della qualità dell'olio di oliva.

Il citato progetto già finanziato con provvedimento dirigenziale della Regione Puglia n° 192 del 18/05/2016, avrà inizio nel corso dell'esercizio 2019, in occasione della nuova campagna olearia, la cui conclusione è prevista nell'esercizio 2020.

Con deliberazione della Giunta camerale n° 67 del 27.06.2019 è stata approvata la proposta progettuale presentata da Samer " Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" per un importo di € 70.000,00.

Il citato progetto che avrà piena attuazione nell'esercizio 2020, è stato progettato con il fine di incrementare le attività nel settore dei fitofarmaci, e sensibilizzare ulteriormente le aziende del territorio allo svolgimento delle analisi di laboratorio, unitamente alla Camera di Commercio finalizzato all'erogazione di una serie di servizi, integrativi ai servizi analitici tradizionali, per la valutazione della qualità e dell'impatto ambientale dei prodotti.

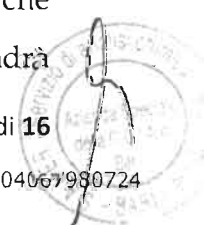
I beneficiari dei servizi integrativi saranno le aziende convenzionate APEO (associazione esportatori prodotti ortofruttilicoli) che richiedono i servizi di analisi tradizionali nel settore dei prodotti ortofruttilicoli freschi per la valutazione della qualità e dell'impatto ambientale dei prodotti.

FUTURI SCENARI E NUOVE ATTIVITA' ANALITICHE

Già nel corso del 2019 Samer ha fornito servizi analitici a supporto delle aziende e di enti pubblici, per la determinazione della concentrazione di radon nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro, in ottemperanza alle prescrizioni della Legge regionale 30/2016.

Tale fornitura di servizi continuerà e si intensificherà nel corso del 2020.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il laboratorio nel corso del 2019, ha concluso la transizione alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, che definisce i requisiti di qualità per l'accreditamento di un laboratorio di prova che andrà



a regime definitivamente dopo la definitiva approvazione dell'Ente di verifica Accredia nell'anno 2020.

Nel 2019 è stato completato il processo di migrazione del software Eusoft.Lab dalla versione attualmente basata con tecnologia server-client su lan aziendale, alla versione cloud e andrà a regime definitivamente con l'inizio dell'esercizio 2020. Il nuovo software, consentirà al laboratorio di dotarsi di un sistema moderno di gestione dei dati e di mettere a disposizione in tempo reale alla propria clientela i risultati analitici, prevedendo una riduzione dei costi di gestione interna dovuti, sia alla manutenzione dell'hardware, sia alla gestione e archiviazione dei dati.

Si verificherà, anche nel 2020, la possibilità di collaborazioni tecniche con la Regione Puglia, sulla scia del progetto di cooperazione svolto negli anni 2018 e 2019 fra la Regione Puglia e la Camera di Commercio di Bari per l'esecuzione, da parte del laboratorio Samer quale strumento operativo dell'ente camerale, di attività tecniche a supporto delle azioni svolte dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2014-2020, per la operazione 10.1.2 denominata "Incremento della Sostanza Organica nei suoli".

Per il 2020, allo scopo di rafforzare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza del laboratorio Samer e nell'ottica delle attività di razionalizzazione delle aziende speciali imposte dal legislatore, sarebbe utile esplorare la possibilità di forme di collaborazione e interscambio più profonde con altri laboratori presenti nella rete camerale.

I rapporti con il mondo Universitario, ormai consolidati e funzionali, proseguono soprattutto attraverso la collaborazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Bari che si sostanzia nella consulenza affidata al Prof. Vito Gallo, finalizzata, oltre che all'ormai consueto ed efficace scambio di collaborazione tecnico-analitica, anche a sostenere il ruolo acquisito da Samer nel corso del 2015 di laboratorio di ricerca inserito nell'Albo Nazionale del MIUR- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Proseguiranno i rapporti istituzionali già avviati con la Regione Puglia, la Città Metropolitana, e con tutte le Associazioni di Categoria, che guardano con attenzione allo sviluppo dell'imprenditoria locale.



INVESTIMENTI TECNICI - STRUMENTALI

Al momento della redazione della presente relazione, la Samer così come relazionato in premessa ha avviato una trattativa con la Thermo Fischer Scientific S.p.a. per una upgrade di un Gas Cromatografo in dotazione la cui specificità consentirà al laboratorio di dotarsi di uno strumento altamente tecnologico al passo con i tempi che consentirà di innalzare il tasso tecnico strumentale per le attività di analisi sui pesticidi accreditati QS. A tal proposito è pervenuta una proposta da parte dell'azienda venditrice che in una offerta promozionale riduce il costo di acquisto iniziale di € 180.000,00 ad € 100.000,00 oltre iva come per legge.

Si evidenzia inoltre, che per il corretto funzionamento del laboratorio è necessario garantire la stabilizzazione della rete elettrica attraverso il ripristino e la messa in funzione del gruppo elettrogeno in dotazione mediante un urgente intervento tecnico.

Tali intervento comporterebbe una spesa presunta di € 10.000,00 oltre Iva come per legge.

Va necessariamente mantenuto anche per l'anno 2020 il servizio di manutenzione straordinaria e validazione di varie apparecchiature di proprietà dell'Ente camerale e concesse in comodato d'uso al laboratorio la cui spesa presunta ammonta a € 50.000,00 **IVA compresa come per legge.**

Va ricordato inoltre, che è in corso di valutazione da parte dell'Ente camerale, un eventuale trasferimento del laboratorio, nella nuova sede ubicata all'interno del M.A.A.B - Mercato Agricolo Alimentare Barese, così come definito dalle linee programmatiche dell'Ente Camerale.

Difatti nelle analisi di scenario inerenti il M.A.A.B., si sta ripensando alla possibilità di includere nei lotti degli affittuari anche operatori economici dediti all'import-export dell'Area Metropolitana di Bari. Questi operatori, particolarmente attivi sui mercati europei e internazionali, sono oggi più che mai interessati ad avere una vetrina per il loro campionario in un luogo decisamente più strategico quale quello dell'ubicazione del M.A.A.B. in agro di Mungivacca, decisamente molto più operativo rispetto alle loro piattaforme localizzate soprattutto nella conca del Sud Est barese.



Animare la struttura è oggi pertanto una priorità imprescindibile per l'Ente camerale.

Il trasferimento del laboratorio SAMER presso il complesso di Mungivacca andrà ad integrare il perfezionamento che prevede un modello agri-oriented di riferimento, con il quale, l'Ente Camerale vuole offrire agli utenti, oltre ai servizi erogati dal laboratorio chimico, anche altri uffici e unità operative dell'Ente, come il servizio Agricoltura e la Borsa merci. Su queste direttive si sta già lavorando alla predisposizione di un piano progettuale, che comprende oltre alla disposizione logistica del laboratorio, anche alla redazione di un piano di fattibilità, che quantifichi i costi necessari per il trasferimento.

Si ribadisce infine, che così come deliberato nella seduta del consiglio di amministrazione del 05 ottobre 2018, sono necessari interventi di manutenzione straordinaria nell'attuale sede di Via Mola, su diversi ambienti di lavoro, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori. Gli interventi richiesti, sono richiamati nella relazione fatta dall'Ing. De Matteis responsabile della sicurezza notificata al datore di lavoro, e già comunicati a suo tempo all'Ente Camerale affinché possa provvedere quanto prima al ripristino dello stato dei luoghi.

PROSEGUIMENTO ATTIVITA' IN CORSO

E' in vigore anche per il prossimo esercizio, con scadenza al 2020, la convenzione a suo tempo sottoscritta con Halal International Authority (HIA), ente di certificazione dei prodotti destinati al mercato islamico, che consente tuttora a SAMER di essere laboratorio di riferimento in Italia per la certificazione dei prodotti a marchio "Halal" destinati a consumatori di religione islamica.

Inoltre, il livello qualitativo dei servizi analitici offerti, continuerà ad essere garantito dal mantenimento dell'accreditamento Accredia per le prove già attualmente accreditate.

Molto proficuo è il ruolo che SAMER svolge nell'ambito di Retelab, la rete dei laboratori delle Camere di Commercio Italiane, nell'ambito del "Circuito Interlaboratorio NMR".



Tale circuito, nato nel 2012 su proposta di SAMER, ha lo scopo di promuovere e sviluppare criteri univocamente accettati per la validazione di innovative metodiche analitiche basate su misure di Risonanza Magnetica. Le attività proseguiranno anche per il 2020 secondo il programma stabilito portando le stesse, alla pubblicazione di più lavori scientifici su importanti riviste internazionali e di testi scientifici.

È importante evidenziare che SAMER ha un ruolo di coordinamento di questa iniziativa che rappresenta una novità assoluta a livello mondiale.

Alla luce dei dati previsionali ampiamente argomentati nella presente relazione, si può affermare che le attività programmate per l'esercizio 2020 a conclusione delle stesse, porteranno a una realizzazione di proventi che per una migliore comprensione, si rappresentano nella sottostante tabella:

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE E PROGETTUALI		PREVISIONI 2020
a) Proventi propri da Servizi di Analisi e certificazioni che comprendono oltre alle attività analitiche chimiche e microbiologiche anche attività di consulenza ed altri proventi;	€	403.000,00
b) Contributo Progettuale Regione Puglia " KNOW"	€	18.000,00
c) Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare	€	70.000,00
c) Proventi Ring Test olio di oliva	€	34.000,00

PARTE ECONOMICA FINANZIARIA :

Lo schema di Bilancio di Previsione di tipo economico-patrimoniale, relativo all'esercizio 2020 è stato redatto in ottemperanza alla norma del D.P.R. 254 del 2/11/2005 e regolamentato con circolari n°3612/c del 26/07/2007 e n° 195797 del 25.05.2017 emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, nonché dalle direttive del Segretario Generale della C.C.I.A.A. agli atti con note n° 48705 e 51617 /2012.

Inoltre sono state osservate le indicazioni delle linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale.

Si è tenuto conto infine, delle linee guida dettate da Unioncamere a seguito del decreto legislativo 25 Novembre 2016 n° 219 concernente "Attuazione delle delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n° 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

A tal fine le predette linee, pur di carattere politico strategico, sono state trasformate in specifiche iniziative e progetti, in coerenza con la mission aziendale e tutto quanto si intende realizzare nel corso dell'esercizio.

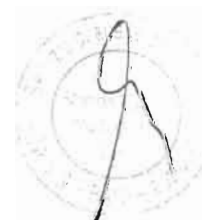
Tali iniziative sono rappresentate nello schema dell'allegato "G" redatto ai sensi del D.P.R. 254/2005, che evidenzia l'aspetto più significativo del Bilancio.

Il citato allegato inoltre, oltre a riportare i valori previsionali del **consuntivo 2019** raggruppa in sei macro voci fra costi e ricavi le attività del **2020** così suddivise :

A) Ricavi Ordinari	€ 437.000,00
Altri Contributi	€ 70.000,00
Contributo Regione Puglia	€ 18.000,00
Contributo Camerale	€ 335.000,00
	<hr/>
	€ 860.000,00
B) Costi Di Struttura	€ 810.000,00
C) Costi Istituzionali	€ 50.000,00
	<hr/>
Totale	€ 860.000,00

RICAVI ORDINARI E ALTRI CONTRIBUTI € 525.000,00

Nello specifico i ricavi ordinari finalizzati in progetti ed iniziative vengono di seguito individuati e specificati nelle loro voci di appartenenza:





<p>Proventi Propri per servizi di analisi e certificazioni inerenti i settori chimico - microbiologico comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività relative ad oli dop e vini doc, fitofarmaci alimenti vari, cereali, bevande, acque potabili e reflue, fanghi in agricoltura dlgs 99/92, metalli preziosi ed annesse attività di consulenza, certificazioni Halal, nonché attività analitiche affidate dalla Castiglia srl, Acquedotto Pugliese spa relative al servizio di campionamento e controllo analitico di impianti di depurazione della Regione Puglia. - Ring test Olio d'Oliva anno 2020 : riguarda il circuito nazionale di test per accreditamento degli oli di oliva, indirizzato a circa 85 laboratori pubblici e privati collocati sul territorio nazionale, per un singolo costo unitario di iscrizione pari a € 400,00 per un totale di € 34.000,00. 	€	434.000,00
<ul style="list-style-type: none"> - Entrate inerenti ad attività diverse dai proventi propri, nonché da interessi attivi, che matureranno nel corso dell'esercizio. 	€	3.000,00
<ul style="list-style-type: none"> - Proposta progettuale " Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" Deliberazione Giunta Camerale n° 67 del 27.06.2019 	€	70.000,00
<ul style="list-style-type: none"> - Contributo Regione Puglia relativo al progetto : "KNOW " finanziato e ammesso in graduatoria con la pubblicazione sul Bollettino Regionale nr.192 del 18/05/2016 . 	€	18.000,00

CONTRIBUTO CAMERALE

€ 335.000,00

Il contributo erogato dalla C.C.I.A.A e concesso a supporto delle attività, viene determinato sulla base dei Progetti e delle Iniziative che l'Azienda intende realizzare nel corso dell'esercizio, in coerenza con la missione affidata e le strategie impartite dall'Ente Camerale.

Il predetto contributo, così come stabilito dal D.P.R. n° 254 del 02/11/05, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi, necessari alla copertura delle spese di gestione.

Lo stesso, per l'esercizio in esame è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

COSTI DI STRUTTURA

€ 810.000,00

I costi di struttura di seguito riportati, sono evidenziati nel loro ammontare totale e sono imputati alle singole aree di attività nei rispettivi quadri di destinazione programmatiche delle risorse e riguardano :

ORGANI ISTITUZIONALI

€ 14.000,00

La voce è riferita esclusivamente al collegio dei revisori in quanto in ottemperanza al decreto legislativo n° 219/2016, il funzionamento del consiglio di amministrazione prevede la gratuità degli organi.

La spesa imputata pari a € 14.000,00, comprende oltre al compenso dei componenti il collegio, anche il rimborso spese viaggio. In un prospetto riepilogativo allegato al bilancio, sono meglio rappresentate le spese indicate.

Il compenso alla Direzione infine, così come deliberato con provvedimento della Giunta Camerale n° 26 del 03/03/2014 è a titolo gratuito.

PERSONALE

€ 542.000,00

Il costo del personale è riferito a undici unità, di cui dieci con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time. Rispetto all'esercizio precedente si registra un leggero aumento previsto dal contratto di lavoro applicato.

Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2020 è così ripartito:





<p>– retribuzione del personale in servizio comprende il trattamento economico determinato sulla base delle competenze stipendiali spettanti, a seguito anche di accordi aziendali, in applicazione del vigente CCNL commercio del terziario (distribuzione e servizi).</p>	<p>€ 368.490,00</p>
<p>– oneri sociali, (contributi previdenziali e assicurativi gravanti sul complessivo trattamento economico del personale) calcolati in applicazione della normativa in materia.</p>	<p>€ 118.954,00</p>
<p>– trattamento di fine rapporto, in applicazione dell'art.1 legge 29/05/82 n. 297, e successive modificazioni trattati e accantonati su apposito fondo per quota presunta che maturerà nell'esercizio.</p>	<p>€ 34.556,00</p>
<p>– Borsa di studio Nel corso dell'esercizio 2020 sarà riproposta la borsa di studio la cui figura è stata individuata attraverso un avviso pubblico la cui graduatoria finale è stata approvata con determinazione n° 167 del 13.12.2018.</p>	<p>€ 20.000,00</p>

SPESE FUNZIONAMENTO:

€ 234.000,00

Esse sono così costituite:

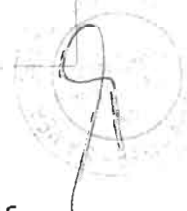
<p>– rimborso spese viaggio e missioni per incarichi fuori dalla sede dell'azienda per visite aziendali e prelievo campioni, partecipazione a giornate di studio, sia con mezzi propri che con auto aziendale. Il tutto disciplinato dall'art.167 del CCNL, nonché in ossequio alla delibera aziendale n° 41 del 10.11.1994.</p>	<p>€ 4.000,00</p>
--	-------------------



<p>– altri costi relativi al personale dipendente che comprendono i premi assicurativi per la polizza infortuni a favore dei dipendenti inviati in missione, ulteriore premi assicurativi a favore dei responsabili tecnici di settore del laboratorio, come previsto dal Ccnl art. 7, oltre alle polizze assicurative inerenti le auto aziendali.</p> <p>A tal proposito si evidenzia che è stato sottoscritto un contratto di comodato d'uso con l'azienda speciale IFOC (Bari Sviluppo) per l'utilizzo di una FIAT PUNTO DR 826 AN.</p> <p>Sono compresi inoltre costi relativi all'esercizio delle funzioni svolte e agli oneri connessi agli adempimenti previsti dal dlgs 81/08 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali spese comprendono, oltre a quelle relative all'acquisto di materiale di sicurezza sul lavoro, anche le parcelle di incarico ad un professionista qualificato ed al medico competente che sono stabilite con apposita deliberazione del consiglio aziendale. Infine i costi comprendono la parcella di incarico a un professionista qualificato per la sorveglianza sulle emissioni di radiazioni delle apparecchiature in dotazione al laboratorio chimico.</p>	<p>€ 10.000,00</p>
<p>– Rimborso alla C.C.I.A.A. delle spese di funzionamento (utenze idriche, elettriche, ecc.) relative agli spazi occupati dall'azienda nei locali di proprietà dell'Ente camerale così come da richiesta pervenuta dalla C.C.I.A.A con nota prot. n 0059794 del 26/11/2015 e ribadita con nota n° 63476/U del 25/10/2019.</p>	<p>€ 23.000,00</p>



- spese per acquisto di materiale di prodotti chimici e di piccola attrezzatura nonché di altro materiale di consumo necessario per l'effettuazione delle analisi chimico-microbiologico e al funzionamento del laboratorio.	€ 50.000,00
- spese per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, connessi all'attività del laboratorio chimico.	€ 3.000,00
- spese di cancelleria e stampati vari.	€ 4.000,00
- spese per l'assistenza hardware e software.	€ 9.000,00
- costi per interventi di manutenzione di cespiti aziendali compreso le autovetture in dotazione.	€ 5.000,00
- postali e telegrafiche.	€ 200,00
- spese e competenze legali e notarili.	€ 5.000,00
- oneri finanziari relativi ai servizi cassa affidato con apposita convenzione alla Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere.	€ 300,00
- spese per la telefonia aziendale a rete fissa compresa la connessione dati.	€ 3.000,00
- pubblicità e propaganda.	€ 3.000,00
- altre spese di funzionamento che prevedono il costo dell'eventuale utilizzo di altri laboratori di fiducia e/o in rete camerale, per l'espletamento di prove non eseguibili presso il nostro laboratorio, nonché ad ulteriori spese dovute a tecnici specializzati, per campionamenti esterni.	€30.000,00



<p>- compensi relativi a consulenti esterni per la gestione del personale dipendente la consulenza tributaria e fiscale dell'azienda, nonché la gestione della privacy in qualità di RDP a seguito del nuovo regolamento UE 2016/679. L'utilizzo di consulenti esterni è dovuto a seguito di carenze professionali in organico e vengono affidati con apposite procedure di gara in ottemperanza alla normativa vigente.</p>	<p>€ 14.500,00</p>
<p>- compenso a collaboratori esterni e relativi oneri riflessi, inerenti anche l'espletamento di attività progettuali, riferiti, oltre a consulenze scientifiche e a contratti di collaborazione, anche ad eventuali stage formativi convenzioni con le Università, nonché a tirocini formativi espletati in base alla normativa vigente.</p>	<p>€ 35.000,00</p>
<p>- Spese per la collaborazione relativa all'affidamento dell'incarico di Direzione Tecnica, con il laboratorio Lachimer di Foggia.</p>	<p>€ 35.000,00</p>

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:

10.000,00

Trattasi di:

<p>- quote di ammortamento riferite ai beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali relativi a nuovi acquisti, compreso quelle inerenti la progettazione di ristrutturazione aziendale. Le quote sono calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti previsti dall'art.106 del Tuir.</p>	<p>€10.000,00</p>
---	-------------------

IMPOSTE E TASSE € 10.000,00

E' riferito all'onere verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

COSTI ISTITUZIONALI: € 50.000,00

I costi istituzionali riguardano le spese per iniziative progettuali già richiamati nell'ambito della presente relazione così ripartiti:

Spese previste all'interno delle attività progettuali :	€ 15.000,00
a) quote di cofinanziamento di € 4.571,43 relative al progetto Regione Puglia "KNOW" ammesso in graduatoria con pubblicazione sul Bollettino Regionale n° 192 del 18/05/2016.	
b) Spese realizzazione progetto " Erogazione servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" Deliberazione Giunta camerale n° 67 del 27/06/2019.	

Ulteriori spese riguardano i costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI ISO/IEC 17025/2005 e all'accreditamento Halal, nonché all'estensione di nuove prove già programmate.

E' prevista inoltre la partecipazione del laboratorio ad attività fieristiche nonché a studi e ricerche e attività divulgative che riguardano anche il mantenimento di prove accreditate ed estensione delle stesse, di seguito meglio specificate:

- spese per il mantenimento dell'accreditamento Accredia che comprende l'audit di sorveglianza e le spese sostenute dal Team Ispettivo, nonché l'estensione di nuove prove.	€ 12.000,00
- spese per il rinnovo annuale e costo delle prove accessorie al mantenimento dell'accreditamento Halal Italy.	€ 3.000,00




- spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test relative a vini, fanghi , fitofarmaci, acque comprese quelle relative alla partecipazione per il mantenimento della certificazione QS, (residue monitoring fruit and vegetables) nonché quelle relative al circuito Ring Test olio di oliva.	€ 8.000,00
- spese per studi ricerche e attività divulgative, attività di formazione e studi, tavole rotonde, convegni, seminari, collaborazioni tecniche scientifiche, fiere e iniziative promozionali presso organismi associativi, enti pubblici, privati e operatori locali.	€12.000,00

CONCLUSIONI :

Alla luce di quanto descritto, il Bilancio di Previsione 2020, formulato in modo prudentiale e nel rispetto delle normative vigenti, si ritiene rappresenti un' oculata gestione delle risorse impegnate.

Va considerato inoltre, che i proventi e i costi riferiti alle iniziative programmate, sono stati contenuti per il loro complessivo ammontare entro i limiti necessari al fine di assicurare un equilibrio di bilancio.


Il Presidente
(Com. di Amm. Patrucco)

VERBALE NR. 5 /2019

Il giorno 06 novembre 2019, alle ore 9.00 a seguito di convocazione con prot. n. 1477 del 31.10.2019, si è riunito presso la sede aziendale il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del dott. Dario Civilotti, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico, con funzioni di Presidente, del Dr. Nicola Luigi Fiorito, in rappresentanza della Regione Puglia, per esaminare il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e relativi allegati, ai sensi del DPR n.254 del 02.11/2005. Risulta assente giustificato il rag. Salvatore Calabrese, in rappresentanza del Ministero dell' Economia e delle Finanze. Assistono allo svolgimento dei lavori il direttore amministrativo dr. Pietro Pontrelli e la rag. Angela Loseto.

Il preventivo economico 2020, redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi (Allegato G) previsti dal "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - D.P.R. n.254/2005" presenta lo schema di Bilancio di seguito riportato.

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi	
	Previsione consuntivo al 31/12/19	Preventivo anno 2020
A) Ricavi Ordinari		
1) Proventi da servizi	453.000,00	434.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	3.000,00	3.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	18.000,00	18.000,00
5) Altri contributi	30.000,00	70.000,00
6) Contributo Camera di commercio	335.000,00	335.000,00
Totale A)	839.000,00	860.000,00
B) Costi Struttura		
6) Organi Istituzionali	14.000,00	14.000,00
7) Personale	540.000,00	542.000,00
8) Funzionamento	220.000,00	234.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00
10) Imposte e tasse	10.000,00	10.000,00
Totale B)	794.000,00	810.000,00
C) Costi Istituzionali		
11) Spese per progetti e iniziative	45.000,00	50.000,00
Totale (C)	45.000,00	50.000,00
Totale (B+C)	839.000,00	860.000,00

Il preventivo economico, anche in applicazione delle direttive emanate dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari rispettivamente con note n.48705 del 04/10/2012 e n.51617 del 19/10/2012, registra ricavi per un importo complessivo di euro 860.000,00 e oneri per lo stesso importo, così da determinare un risultato a pareggio.

Per i diversi aggregati, esposti nell'allegato G, e nella nota contabile il Collegio rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI essi ammontano ad euro **860.000,00** e sono così suddivisi:

- **euro 434.000,00** riferiti a proventi propri da servizi di analisi e certificazioni chimico microbiologiche, che riguarda le attività relative agli oli DOP e vini DOC e altri alimenti e bevande, fanghi in agricoltura D.Lgs 99/92, l'analisi e la certificazione delle pietre preziose, certificazione Halal, Ring Test su oli di oliva, nonché attività analitiche affidate dalla Ditta Castiglia Srl relative al servizio di campionamento e controllo analitico di impianti depurazione della Regione Puglia;
- **euro 3.000,00** inerenti ad attività diverse da proventi propri, nonché da interessi attivi che si prevede matureranno nel corso dell'esercizio;
- **euro 70.000,00** quali contributi per la proposta progettuale "Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" Deliberazione Giunta Camerale n° 67 del 27.06.2019;
- **euro 18.000,00**, quale contributo della Regione Puglia relativo al progetto "Know" già finanziato con determina dirigenziale n° 192 del 18.05.2016;
- **euro 335.000,00** quale contributo della C.C.I.A.A. a sostegno dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e le strategie del medesimo Ente camerale. Il contributo così come stabilito dal DPR. n° 254/2005, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi necessari alla copertura delle spese di gestione. Il Collegio evidenzia che lo stesso, rispetto all'esercizio precedente è rimasto immutato.

B) COSTI DI STRUTTURA essi ammontano ad euro **810.000,00** e sono così suddivisi:

- **euro 14.000,00** per Organi istituzionali – comprendono compensi e rimborso spese per gli Organi istituzionali dell'Azienda Speciale – La voce riguarda esclusivamente il collegio dei revisori in quanto, a seguito del decreto legislativo n° 219/2016, il funzionamento del consiglio di amministrazione prevede la gratuità degli organi. Tali spese per € 14.000,00, che

prevedono oltre al compenso anche il rimborso spese di viaggio, sono specificate in apposito prospetto allegato, parte integrante del bilancio. Il compenso alla Direzione così come deliberato con provvedimento della Giunta Camerale n° 26 del 03/03/2014 è a titolo gratuito:

- **euro 542.000,00** per il personale - Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2020 è riferito a undici unità, di cui dieci con contratto a tempo indeterminato full-time ed una in part-time, come rappresentato negli schemi allegati, comprende il trattamento economico del personale, gli oneri sociali e la quota TFR. L'incremento rispetto alla previsione dell'anno precedente è dovuto all'aumento previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato; inoltre tale importo comprende l'erogazione di una borsa di studio di € 20.000,00, deliberata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 05/10/2018 e determinata da un avviso pubblico, la cui graduatoria finale è stata approvata con determinazione n. 167 del 13.12.2018;
- **euro 234.000,00** per spese di funzionamento - la voce raggruppa oneri di diversa natura, per il cui dettaglio si rimanda alla relazione del Presidente allegata al bilancio;
- **euro 10.000,00** per ammortamenti e accantonamenti - si riferiscono alle quote di ammortamento, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir;
- **euro 10.000,00** Imposte e tasse - riferite agli oneri verso l'Eraario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

C) COSTI ISTITUZIONALI essi ammontano ad euro **50.000,00** e riguardano spese per iniziative progettuali così suddivise:

- **euro 15.000,00** per spese per quote di cofinanziamento - di euro 4.571,43 relativo al progetto Regione Puglia "KNOW" e la differenza restante per spese relative al progetto "Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare";
- **euro 12.000,00**, per il mantenimento dell'accreditamento Accredia;
- **euro 3.000,00** per il rinnovo annuale al mantenimento dell'accreditamento Halal;
- **euro 8.000,00** quali spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test, nonché per la partecipazione alle sessioni annuali QS;
- **euro 12.000,00** per studi ricerche, attività di formazione, seminari e collaborazioni scientifiche.



Pagina 3 di 5

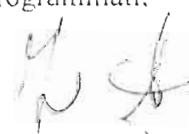
Per il dettaglio delle voci riportate nel modello "G", si rimanda alla relazione del Presidente allegata al Bilancio.

Preliminarmente, con riferimento all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", il collegio dei Revisori richiama la normativa in materia e in particolare l'art.65, comma 2, del D.P.R. n.254/2005 che prevede, con disposizione programmatica, che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

In ordine a quanto sopra richiamato, la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 2007, ha chiarito che al fine di individuare i "costi di struttura", da confrontare con le "risorse proprie", va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale devono essere quindi considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuta per la realizzazione delle attività.

Pertanto, con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale SAMER, alla luce delle previsioni formulate per l'esercizio 2020, così come descritto dettagliatamente nella relazione accompagnatoria del Presidente e in riferimento alla definitiva approvazione dei progetti in corso, il Collegio rinnova la raccomandazione agli Amministratori di promuovere ogni più incisiva azione nell'ambito delle attività programmate e delle risorse proprie per perseguire l'obiettivo della copertura dei costi strutturali.

Quanto agli investimenti tecnico-strumentali previsti per l'anno 2020, il Collegio prende atto della trattativa avviata per l'upgrade di un Gas Cromatografo in dotazione, in ordine al quale ha ricevuto una offerta promozionale che ridurrebbe il costo di acquisto iniziale di € 180.000,00 ad € 100.000,00 oltre IVA. Inoltre, sono previsti, altresì, urgenti lavori di stabilizzazione della rete elettrica per € 10.000,00 oltre IVA. Infine per l'anno 2020 gli oneri per il servizio di manutenzione straordinaria, così come evidenziati nella relazione del Presidente allegata al bilancio sono quantificati in circa euro 50.000,00 IVA compresa. Al riguardo il Collegio raccomanda all'Azienda, oltre a dar seguito a tutte le attività ed i programmi per il funzionamento della strumentazione di cui trattasi, di verificare periodicamente la realizzazione e il rispetto degli obiettivi programmati, evitando scostamenti significativi rispetto alla previsione.



Pagina 4 di 5

Il Collegio, infine, nel prendere altresì atto dello schema di Bilancio e dei relativi allegati, raccomanda al Consiglio di Amministrazione di porre in essere tutte le iniziative opportune e necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati per il 2020 perseguendoli nel medesimo esercizio di riferimento.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle conseguenti raccomandazioni, il Collegio dei Revisori esprime, al bilancio di previsione 2020, il proprio parere favorevole.

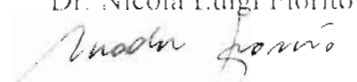
La seduta si chiude alle ore 11.15.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente (rapp. MISE)


Dr. Dario Civilotti

Il Componente (rapp. Regione)

Dr. Nicola Luigi Fiorito


COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE




Il Direttore Amm.vo
(Dr. Pietro Pontrelli)



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO
BARI
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(allegato verbale n. 11 del 11 dicembre 2019 del Collegio dei Revisori dei Conti)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL
PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da esprimere ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/2005, ha preso in esame la delibera della Giunta Camerale, in corso di perfezionamento amministrativo, adottata nella seduta del 2 dicembre 2019, avente ad oggetto la "Predisposizione Preventivo 2020 della C.C.I.A.A. di Bari", unitamente ai documenti accompagnatori, trasmessa con nota n. prot. 74551 del 4 dicembre 2019.

Il suddetto atto deliberativo si compone innanzitutto dei seguenti documenti/prospetti:

- il **preventivo economico**, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);

- la **relazione illustrativa**, che contiene le informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;

- il **programma triennale 2020/2022** e il **piano annuale 2020 delle opere** relative agli immobili camerali, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 130 del 02.12.2019;

- i **preventivi economici**, delle Aziende Speciali Bari Sviluppo e SAMER, quest'ultimo corredato della relazione del Collegio dei Revisori.

a



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il preventivo annuale è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali.

Il Collegio dà atto, altresì, della regolare redazione, ad integrazione della documentazione contabile predisposta in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, del budget economico annuale (2020) e dei relativi allegati: il budget economico pluriennale (2020-2022), il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.09.2012.

La redazione da parte dell'Ente di quest'ultima documentazione contabile è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità poiché è conseguenza dell'applicazione delle disposizioni recate dal D.lgs 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per le Camere di Commercio, pertanto, si applicano le previsioni indicate nel D.M. del MEF del 27 marzo 2013 richiamate dalla circolare del MISE prot. n°148123 del 12.09.2013, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse.

* * *

Il Collegio prende, quindi, in esame i seguenti aggregati principali del bilancio di previsione, che vengono messi a confronto con i dati di previsione di pre-consuntivo al 31/12/2019.



Descrizione	LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	
	Previsione consuntivo al 31/12/2019	Preventivo anno 2020
A) Proventi correnti	23.399.220,69	22.639.321,42
B) Oneri correnti	-25972354,14	(25.848.663,51)
Risultato gestione corrente	(2.573.133,45)	(3.209.342,09)
C) Gestione finanziaria	178560,35	28715,7
D) Gestione straordinaria	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	(2.395.573,10)	(3.181.626,39)
Piano degli investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	120.507,97	70.000,00
Immobilizzazioni materiali	657.088,22	1619806,53
Immobilizzazioni finanziarie	258.000,00	458.000,00
Totale Investimenti	1.035.596,19	2.147.806,53

Verifica del pareggio economico

Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad € 3.181.626,39. La previsione negativa di gestione per il 2020, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 3.209.342,09 è fondamentalmente riconducibile, anche per l'anno 2020, alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1° comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2014, n. 114, tenendo conto altresì che l'Organo politico dell'Ente ha inteso, anche per il 2020, mantenere attivo il ruolo istituzionale camerale - in attuazione della linea strategica impostata già nelle precedenti gestioni - di sostegno al sistema economico territoriale, segnato dalla crisi economica, attraverso gli interventi di natura promozionale tenuto conto del nuovo contesto di riduzione delle entrate imposto dalla legge. Il progetto di preventivo del 2020 è stato impostato con interventi in coerenza al quadro complessivo di sostenibilità finanziaria e in conformità agli indirizzi definiti nella Relazione previsionale e programmatica che, come noto, ha tracciato linee di indirizzo per l'agire politico-amministrativo camerale per il 2020. In particolare il Consiglio camerale, nell'ottica di preservare l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, ha manifestato l'orientamento, in parte, in continuità con le linee di lavoro del 2019 (sostegno al tessuto economico locale attraverso interventi prioritari, urgenti e necessari per garantire la continuità dei programmi di attività individuati nell'anno precedente, semplificazione organi di governo camerali) ed ha indicato nuove precipe finalità compatibili con il quadro normativo contingente.



LIBRO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Pertanto il rispetto del principio del pareggio previsto dall'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati dell'esercizio 2011, come meglio specificato nella relazione della Giunta camerale (pag. 39), in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 05.02.2009 e in adesione ai principi previsti nella legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

Anche la programmazione triennale risulta conforme al disposto dell'art. 2, 2° comma, del D.P.R. 254/2005 ed ai principi della già citata legge n. 243/2012. La somma dei disavanzi previsti per il triennio 2020-2022, pari ad € 7.976.054,01 è, infatti, coperto con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti.

Verifica sostenibilità finanziaria

Nella relazione della Giunta viene data evidenza (pagg. 37-38), in attuazione dell'art. 7, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria e la copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi. Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2020, al netto della spesa per investimenti, è quantificato in €. 40.875.864,61, somma riveniente dalla differenza algebrica del fondo di cassa presunto all'1.1.2020 pari ad euro 65.050.341,34 dei proventi e crediti da incassare entro il 2020 pari ad euro 14.110.117,54 e degli oneri e debiti da pagare nel 2020 per €. 36.136.787,74. Il margine di tesoreria presunto al 31.12.2020 consente, quindi, di coprire, con risorse proprie, il piano degli investimenti dell'Ente previsto nell'ammontare complessivo di € 2.147.806,53.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo 2020, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i **proventi** sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli **oneri**, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2020, contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni



LIBRO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio di previsione si riferisce.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

Fra i proventi correnti, quelli istituzionali dell'Ente, rappresentati principalmente dal diritto annuale, ammontano per l'anno 2020, al lordo della svalutazione, ad €. 13.817.020,61. La previsione dei proventi per diritto annuale di competenza anno 2020 è determinato sulla base delle riduzioni stabilite dall'art. 28, 1° comma, del D.L. n. 90/2014 e confermati dalla legge di conversione. Il valore indicato nella previsione è comprensivo di una quota di provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale autorizzata, ai sensi dell'art.18, comma 10, della legge 580/1993, dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 22/5/2017, per la realizzazione nel triennio 2017/2019 di due progetti nazionali condivisi con la Regione Puglia, approvati dal Consiglio camerale, su proposta della Giunta con deliberazione, n. 1 del 30/3/2017. In particolare, questa voce di provento è stata quantificata in misura pari alla quota di costi stanziati per l'esercizio 2019 che si è ritenuto di non poter imputare alla competenza di detto esercizio e che pertanto vengono riprogrammati al 2020 (€ 1.128.260,62). L'operazione è risultata coerente con le prescrizioni ministeriali di cui alla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 sulla corretta imputazione dei proventi secondo il principio della correlazione costi-ricavi.

La previsione del diritto annuale è stata effettuata, sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, così come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009 ed in conformità alla "Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009" del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale erano stati diramati i nuovi principi contabili delle Camere di Commercio che evidenziano come i proventi relativi al diritto annuale di competenza tengono conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi.

Il Collegio prende atto che per l'anno 2020, così come già negli anni immediatamente precedenti, l'Ente ha inteso derogare al principio contabile indicato nel documento n. 3 (trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio), allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che prevede di considerare la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità dei ruoli emessi (punto 1.2.7 della circolare).

Nella relazione illustrativa (pag. 5) è data motivazione ed evidenza delle ragioni sottese al ricorso alla deroga del principio contabile innanzi citato, riconducibile alla circostanza fattuale che la



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

capacità di riscossione effettiva per diritto annuale, sanzioni ed interessi della C.C.I.A.A. di Bari fa risultare esuberante la percentuale di svalutazione prevista dall'applicazione del principio contabile indicato nel documento n. 3, allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

La deroga al principio contabile riduce la svalutazione del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi di €. 596.157,89 attestando la previsione netta 2020 del diritto annuale - al netto dell'accantonamento complessivo di €. 4.631.607,29 - ad €. 8.057.152,70.

Si ritiene utile precisare che il Consiglio camerale, con provvedimento adottato in data 22 novembre 2019 ha deliberato, per il triennio 2020-2022, la presentazione di n. 4 progetti da finanziarsi con la maggiorazione del 20% del diritto annuale. Al termine dell'iter di approvazione con esito favorevole, da parte del MISE, il provento complessivo stimato da diritto annuale dovrebbe allinearsi all'importo rilevato nell'esercizio precedente.

Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i diritti di segreteria, la cui previsione ammonta ad € 4.950.000,00. Tale previsione, effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera pari ad € 10.000,00.

La previsione dei proventi relativi a "contributi, trasferimenti ed altre entrate" ammonta ad € 3.335.311,58 ed è stata effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Tale previsione comprende i rimborsi dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti europei avviati nel corso degli anni 2018 e 2019, il rimborso spese da Ministero/Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CSN), i proventi della Borsa Immobiliare ed il rimborso spese forfettario dalle Aziende speciali.

Tra i proventi correnti si riscontra, altresì, la voce "proventi da gestione di beni e servizi", la cui previsione è pari ad € 551.989,23 principalmente collegata alle attività ispettive dell'ufficio metrico ed alle attività di controllo e certificazioni dei vini D.O.P..

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti previsti per la gestione dell'Ente – personale e funzionamento, inclusi gli ammortamenti – ammontano ad € 25.848.663,51.

Gli oneri per interventi economici pari ad € 5.437.085,89 comprendono il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. e Bari Sviluppo. In particolare, per la

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

S.A.MER. è previsto un contributo ordinario invariato rispetto al 2019 pari ad € 335.000,00 ed un contributo in conto impianti di € 100.000,00 mentre, per l'azienda speciale Bari Sviluppo è previsto un contributo ordinario di gestione di € 626.745,00.

La somma comprende, inoltre, le risorse necessarie per dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale già deliberate e gravanti anche sull'esercizio 2020, i Progetti europei e le iniziative specificate in apposita sezione della relazione. L'importo di € 1.000.000,00 è destinato alle iniziative da definire dalla Giunta camerale nel corso dell'esercizio 2020.

La voce di costo relativa agli ammortamenti e accantonamenti, pari ad euro 5.634.122,26 registra un decremento rispetto alla previsione del Consuntivo al 31/12/2019 che è pari ad € 6.480.611,13.

La previsione degli oneri relativi al personale dipendente è stata determinata sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dipendenti in servizio all'1.12.2019 sulla base all'attuale organico, ridefinito dalla giunta camerale, da ultimo con delibera n. 106 del 12/09/2019. La previsione è stata fatta con riferimento alla normativa vigente che vede il sostanziale superamento del blocco delle assunzioni anche per le Camere di Commercio, pur nel rispetto di determinati limiti anch'essi normati. Il totale della previsione 2020, comprensiva di oneri sociali e accantonamenti al TFR, è pari ad € 7.014.004,37.

La previsione degli oneri per le spese di funzionamento ammonta ad € 7.763.450,99 e registra un leggero incremento pari ad € 241.699,69 rispetto alla previsione del consuntivo 2019. L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posto a taluni oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti, con rinvio a quanto più dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento.

E' stato predisposto ed allegato agli atti del preventivo 2020 il prospetto dei consumi intermedi da cui si evince il nuovo limite di spesa per il 2020 pari ad €. 3.367.623,31, che l'Ente potrà sostenere fermo restando che all'interno delle voci ricomprese nel prospetto sono state apportate variazioni compensative pur nel rispetto del limite complessivo che tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (circolare MISE n. 34807 del 27.02.2014). Dal prospetto dei consumi intermedi si rileva che l'ammontare complessivo da versare nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno p.v., è di €. 676.861,10 e che gli stessi trovano esatta collocazione tra gli Oneri diversi di gestione.

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio prende atto della riduzione dell'importo da versare allo Stato, con riferimento alla legge n. 122/2010, motivato dall'applicazione del principio di gratuità degli incarichi diversi da quello del Collegio dei revisori, prevista dal D.lgs. 219/2016 e dalla non previsione di versamento, relativamente a mobili ed arredi, in quanto non più oggetto di previsione normativa. Il Collegio osserva, tuttavia, che la costruzione delle previsioni degli oneri di funzionamento deve tener conto delle indicazioni del controllo di gestione interno all'ente, previsto dall'art. 36 del DPR n. 254/2005, che collabora nella predisposizione dei preventivi per le singole aree organizzative e nella verifica degli stessi al fine di consentire la determinazione dei fabbisogni relativi al funzionamento dell'ente basato esclusivamente sulle effettive esigenze e non già fondate sull'evidenza del mero dato storico ricognitivo dell'onere sostenuto. La suddetta considerazione appare ulteriormente opportuna se si considera che gli enti pubblici sono chiamati a concorrere al rispetto dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica che impongono una sistematica tendenza alla riqualificazione della propria spesa (*c.d. spending review*) che implica a parità di servizi e prestazioni anche la riduzione dei costi di produzione.

Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce "prestazione di servizi" i servizi affidati alla società Infocamere, i servizi affidati al CSA – Centro Servizi Avanzati Società Consortile P.A.- gli oneri di pulizia dei locali e la voce "altri" per un ammontare complessivo di € 4.833.785,01.

Nella voce "oneri diversi di gestione", pari ad € 1.511.867,42, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegati al pagamento dell' IMU, dell'Irap, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, oneri di natura fiscale (taglia spese, di cui alle leggi n. 133/2008, n. 122/2010, n. 135/2012 e n. 228/2012), canoni fogna, ecc. Si da atto che in tale voce sono compresi i versamenti che l'Ente camerale deve effettuare al Bilancio dello Stato per effetto delle vigenti norme sul contenimento della spesa pubblica, per un importo complessivo pari ad € 676.861,10.

La previsione della voce "quote associative" ammonta ad € 1.083.479,52 e comprende le quote associative a favore di Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia, della Camera di Commercio Italo-Orientale e la previsione degli oneri per la partecipazione al Fondo perequativo nazionale (L. 580/1993).

La previsione della voce "organi istituzionali" ammonta ad € 307.687,74. Tale voce risente degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore e della previsione normativa, confermata dal D.lgs. 219/2016, della gratuità di tutti gli incarichi di giunta e consiglio.

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Nella relazione al Prevedativo 2020 vengono delineate le iniziative promozionali preventivate nell'anno 2020. Oltre quanto già evidenziato nella presente relazione in merito ai contributi alle Aziende Speciali e all'incremento del 20% del diritto annuale collegato ai due progetti nazionali, si dà atto che la Giunta ha inteso rimodulare anche per il 2020 la politica gestionale degli interventi economici tenendo conto del mutato quadro delle risorse finanziarie disponibili, contemperando l'esercizio della funzione istituzionale dell'Ente camerale di sostegno all'economia locale con la sostenibilità di bilancio dell'ente come ribadito nella relazione illustrativa (pagg. 25-29).

Ad ogni modo, in relazione all'ammontare stanziato per interventi economici ed in considerazione della intervenuta riduzione del volume delle risorse, il Collegio raccomanda nuovamente ed invita gli Organi camerali, nel rispetto dell'apposito regolamento, ad evitare la "polverizzazione" delle risorse attraverso contributi di modesta entità, favorendo la concentrazione sulle iniziative di maggior rilievo, a dare la priorità ad iniziative che si inseriscano in programmi di sviluppo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali e privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse rilevante e comune agli operatori.

Relativamente alle Aziende speciali si evidenzia la necessità che le stesse, anche in ossequio al disposto di cui all'art. 67, 3° comma, del DPR n. 254/2005, mantengano la gestione aziendale in linea con le indicazioni programmatiche espresse a cura del Consiglio camerale e di tutti gli atti di indirizzo operativi diramati dall'Ente camerale alle Aziende speciali.

Si è preso atto che le Aziende speciali hanno provveduto a redigere l'allegato "G" unitamente agli schemi di bilancio per la verifica di cui all'art. 65, 2° comma, del DPR n. 254/2005, che dispone: *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali."*

Si sottolinea essere imprescindibile, per le Aziende speciali, l'assolvere al rispetto dell'art. 65, 2° comma, del DPR. n. 254/2005, promuovendo l'innalzamento dell'incidenza delle risorse proprie e nel contempo di impostare la gestione in base al contenimento sistematico dei costi ed il rispetto della prescrizione di divieto di assunzioni di personale, fino al 31/12/2020 e fino al completo assorbimento del personale soprannumerario, previsto dall'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 219/2016.



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Sono stati previsti ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 5.634.122,26. Si rinvia alla relazione illustrativa (pag. 31 e 32) per le indicazioni analitiche delle singole voci e si prende atto della deroga ai criteri di ammortamento previsti dall'art. 26, comma 6, del D.P.R. 254/2005 di cui sono illustrate le motivazioni nella richiamata relazione.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria evidenzia proventi per un importo di € 28.715,70, decisamente inferiore rispetto a quello degli anni precedenti al 2016, soprattutto in considerazione del fatto che dal 1° gennaio 2015 la gestione finanziaria dell'ente è assoggettata alla disciplina della Tesoreria Unica presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Le previsioni di proventi riguardano principalmente gli interessi che matureranno nel corso del 2020 sui prestiti concessi al personale. Gli oneri finanziari previsti prudenzialmente per un importo di € 1.000,00 in relazione ad interessi ed altri oneri da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (ad es. in esito a provvedimenti taglia spese che possono impedire il pagamento tempestivo dei fornitori).

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria annota proventi e oneri straordinari nell'egual misura di € 130.000,00 (plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali, minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell'Ente camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all'attività dell'Ente, per la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà e per l'attuazione dei vari interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

Per il 2020 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 2.147.806,53.

La previsione di tali risorse, necessarie per soddisfare gli oneri correlati al piano degli investimenti, è stata effettuata sulla base dei diversi criteri che di seguito si sintetizzano ai fini di una più chiara e specifica conoscenza:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale ed all'erogazione dei servizi amministrativi, si è fatto riferimento alle indicazioni ed alle



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Comunicazioni scritte provenienti dai Dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente camerale;

- per gli interventi di natura infrastrutturale e di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2020, nonché dalle indicazioni fornite dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto è stato fatto riferimento al contenuto del Piano delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed alle reali esigenze rilevabili dai dati storici.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La somma prevista di € 70.000,00 riguarda l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerali e per € 10.000,00 oneri pluriennali su beni di terzi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di €. 1.619.806,53, di cui €. 1.400.806,53, per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2020-2022 e nel Programma Annuale 2020, incrementati prudenzialmente di €. 97.593,90 per attività tecnico professionali e per un intervento sulla coibentazione dello stabile di via E. Mola, che presumibilmente non saranno ultimati nel corso dell'esercizio; € 20.000,00, per l'acquisizione di impianti ed €. 125.000,00 per l'acquisto di macchinari, apparecchiature e attrezzature varie. La restante disponibilità del piano d'investimento viene così destinata: €. 19.000,00 per l'acquisizione di arredi e mobili, €. 20.000,00 per attività della biblioteca camerale, €. 25.000,00 per attrezzature informatiche ed €. 10.000,00 per attrezzature dell'Ufficio Metrico.

Relativamente alla previsione di spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici camerali, pari ad €. 1.400.806,53 il Collegio raccomanda il rispetto dei limiti imposti dall'art. 8 del D. L. 78/2010.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per le immobilizzazioni finanziarie, il piano degli investimenti presenta la previsione complessiva di €. 458.000,00; di cui €. 258.000,00 per contributo in c/capitale all'Ente Autonomo Fiera del Levante, derivante dall'obbligo per la CCIAA in qualità di socio fondatore ed € 200.000,00 per partecipazioni, sempre di carattere infrastrutturale, azionarie e non azionarie per società di nuova costituzione ovvero per la capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI
2020 nel rispetto di quanto normato nel Testo Unico Società Partecipate e della legge
n. 580/1993 e successive mm. ii.

* * *

Il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione.

Il Collegio, pertanto, esprime, con le raccomandazioni sopra formulate, parere favorevole sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel Preventivo Economico 2020.

Bari, 11 dicembre 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Antonia Troja D'Urso – Presidente

Dott. Giovanni Carnevale – Componente